

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 9 giugno 2006

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

133 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della
Polizia Penitenziaria Pag. 1

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti » VII

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 13 giugno 2005

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA:			
Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di centotrentatre posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia Penitenziaria.....	Pag.	1	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica - II tornata 2005..... Pag. 8
ENTI PUBBLICI STATALI			
Consiglio nazionale delle ricerche:			
Avviso relativo ai vincitori dei concorsi del bando n. 310.2.121/M per complessivi ventiquattro posti, profilo tecnologo - terzo livello professionale.....	Pag.	7	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche - II tornata 2005..... » 9
Avviso relativo ai vincitori dei concorsi del bando n. 310.2.122/M per complessivi centotrentasette posti, profilo ricercatore - terzo livello professionale.....	»	7	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - II tornata 2005..... » 9
Avviso relativo ai vincitori dei concorsi del bando n. 310.2.123/M - 310.2.125/M per complessivi diciassette posti, profilo primo ricercatore - secondo livello professionale.....	»	7	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare MED/09 - Seconda tornata 2005..... » 9
Avviso relativo ai vincitori, dei concorsi del bando n. 310.2.124/M per complessivi nove posti, profilo dirigente di ricerca - primo livello professionale.....	»	7	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare MED/26 - Seconda tornata 2005..... » 9
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO TECNOLOGIE AVANZATE PER L'ENERGIA «NICOLA GIORDANO» DI MESSINA:			
Avviso del bando relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati.....	»	7	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Quarta tornata 2004..... » 9
UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE			
Università di Bari:			
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione.....	Pag.	8	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di economia settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Quarta tornata 2004..... » 9
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - seconda tornata 2005.....	»	8	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna - II tornata 2005..... » 9

Università di Catania:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, presso la facoltà di lingue e letterature straniere Pag. 10

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - Chimica analitica della facoltà di agraria » 10

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale della facoltà di ingegneria » 10

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale, presso la facoltà di giurisprudenza » 10

Università di Firenze:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ICAR/08, presso la facoltà di architettura » 10

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/19, presso la facoltà di agraria » 10

Università di Messina:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di medicina veterinaria settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria » 11

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale ... » 11

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/37 - Neuroradiologia » 11

Università di Milano-Bicocca:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia politica - XXII ciclo Pag. 11

Università «Federico II» di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le attività di progettazione e direzione lavori della ripartizione tecnica nel campo dell'architettura e dell'edilizia. (Codice rif. n. 06/08) » 15

Decreto di rettifica relativo al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze zootecniche ed ispezione, degli alimenti. (Codice rif. n. 06/04) » 21

Rettifica relativa all'avviso di indizione della procedure di valutazione comparativa a quattordici posti di ricercatore universitario. (Codice identificativo bando R/03/2006) » 21

Università «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Sostituzione di un commissario della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, presso la facoltà di scienze della formazione » 21

Università di Palermo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ingegnere - architetto impiantista - categoria EP - posizione economica EP1 - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati. (Codice concorso C6E13) » 22

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ingegnere strutturistica - categoria EP - posizione economica EP1 - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati. (Codice concorso C6E14) » 26

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto - categoria EP - posizione economica EP1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - ingegnere elettrico. (Codice concorso C6E15) » 31

Università di Sassari:

Approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di II fascia, II sessione 2005, per l'area 05 scienze biologiche, settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 35

Università di Trento:

Selezione pubblica per l'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca in cognitive and brain sciences - 22° ciclo, Indirizzo specialistico: language, interaction and computation..... Pag. 35

Selezione pubblica per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca in «Ingegneria delle strutture - modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture» 22° ciclo..... » 47

Selezione pubblica per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca in Cognitive and Brain sciences - 22° ciclo. Indirizzi specialistici: Cognitive Neuroscience; Cognitive, Perceptual and Motor Processes..... » 56

Selezione pubblica per l'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca in «Studi giuridici comparati ed europei» - 22° ciclo..... » 67

ENTI LOCALI**Comune di Aisone (CN):**

Concorso pubblico per **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - tempo indeterminato part-time 50% - area amministrativa..... Pag. 76

Comune di Amatrice (RI):

Avviso relativo alla pubblicazione degli esiti del concorso ad un posto di operatore museale part time - settore tecnico cat. C/C1..... » 76

Comune di Dairago (MI):

Concorso pubblico ad **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo tecnico - cat. D - posizione economica D1 - area tecnica..... » 76

Comune di Gioia Tauro (RC):

Avviso di rettifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria D1, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 39 del 23 maggio 2006..... » 76

Comune di Seui (NU):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico, area tecnico, categoria D, posizione economica D1.... » 76

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Emilia-Romagna:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - infermiere, categoria D, presso l'azienda USL di Ravenna..... Pag. 77

Avviso pubblico, per l'attribuzione di un incarico di direttore di struttura complessa ad un dirigente fisico di fisica sanitaria, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna..... » 77

Avviso pubblico, per l'attribuzione di un incarico di direttore di struttura complessa ad un dirigente medico di psichiatria, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna..... » 77

Regione Liguria:

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato, di **due posti** di dirigente medico nella disciplina di chirurgia vascolare, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 - Spezzino.... » 77

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico di radioterapia, presso l'azienda USL 8 di Arezzo..... » 78

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico di radiodiagnostica, presso l'azienda socio sanitaria locale n. 10 «Veneto Orientale»..... » 78

**Azienda ospedaliera di rilievo nazionale
«Santobono-Pausilipon» di Napoli:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di **posti** di collaboratore professionale sanitario tecnico di audiometria e collaboratore professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia... » 78

**Azienda ospedaliera «Mellino Mellini» -
Chiari:**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di coadiutore amministrativo esperto cat. B - livello economico BS ed **un posto** di operatore tecnico specializzato autista cat. B - livello economico BS..... » 78

Azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento di Milano:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **due posti** di collaboratore professionale sanitario - terapeuta occupazionale - cat. D e **un posto** di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - cat. D..... Pag. 79

Azienda ospedaliera di Padova:

Concorso pubblico, a tempo indeterminato, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico ruolo sanitario - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina anestesia e rianimazione per U.O.C. Istituto di anestesiologia e rianimazione » 79

Azienda ospedaliera «V. Cervello» di Palermo:

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di medico direttore di struttura complessa della disciplina di chirurgia toracica per l'omonima unità operativa..... » 79

DIARI**Ministero per i beni e le attività culturali
DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE:**

Diario della prova orale della selezione pubblica per l'assunzione di nove unità di personale nel profilo professionale di funzionario amministrativo ed economico-finanziario dell'area funzionale C - posizione economica C1, da destinare come previsto dell'art. 2 della legge 17 agosto 1999, n. 288 alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata Pag. 80

Università di Bari:

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso l'amministrazione centrale per le esigenze dell'avvocatura » 80

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente a cui affidare la direzione dell'istituendo dipartimento di sanità... » 80

Rinvio del diario d'esame della selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto a tempo determinato di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la durata di un anno, presso l'amministrazione centrale per le esigenze dell'area tecnica..... » 80

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, a due posti (di cui uno riservato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215/2001) di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso strutture periferiche Pag. 80

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di diritto internazionale e dell'Unione europea..... » 81

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente a cui affidare la direzione dell'istituendo dipartimento amministrativo per il coordinamento dell'azione amministrativa con le funzioni di governo..... » 81

Diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di studi classici e cristiani..... » 81

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze storiche e geografiche..... » 81

Rinvio del diario d'esame del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nella liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B1 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale » 81

Rinvio del diario d'esame del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nella liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale » 81

Diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso la presidenza della facoltà di scienze politiche » 82

Università Politecnica delle Marche:

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico disciplinare MED/04 - Patologia generale..... » 82

Università di Messina:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza SECS-P/03 - Scienza delle finanze..... Pag. 82

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 » 82

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05..... » 83

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare IUS/04..... » 83

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01..... » 83

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/12 » 83

Università di Torino:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare M-PSI/08..... » 83

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/03 Pag. 83

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/08 » 84

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/15 » 84

Istituto posteografici:

Avviso relativo al diario delle prove scritte del concorso pubblico per la copertura di venti posti nell'area B, posizione economica B1..... » 84

Avviso relativo al diario delle prove scritte del concorso pubblico per la copertura di dodici posti nell'area C, posizione economica C1 » 84

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al diario delle prove del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore amministrativo, cat. C1, affari generali - servizio tributi, del comune di Collesalveti (Livorno)..... Pag. 85

Comunicato relativo al bando dei pubblici concorsi, per titoli ed esami, per complessivi tre posti di Operatore Tecnico Enti di Ricerca in prova - VIII livello professionale..... » 85

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Camera dei deputati:

Concorso «Riprogettare per tutti - un patrimonio architettonico proiettato nel futuro» (scadenza 31 dicembre 2006)..... n. 30

Comando generale della Guardia di finanza:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione di **138 allievi** marescialli del contingente ordinario al 78° corso, presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di finanza, per l'anno accademico 2006/2007 (scadenza ore 14 del 23 giugno 2006) » 37

Ministero della solidarietà sociale - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Bando per la selezione di 45.147 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia e all'estero (scadenza ore 14 del 23 giugno 2006) » 39

Ministero della difesa:

Concorso, per esami e per titoli, per l'ammissione al 12° corso biennale 2007-2009 di **350 allievi** marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri (scadenza 18 giugno 2006) » 38

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al 4° corso annuale (settembre 2007 - giugno 2008) di **150 allievi** marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri (scadenza 18 giugno 2006)..... » 38

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **centotrentasei sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, di **diciassette sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito, di **tre sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito e di **due sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito (scadenza 22 giugno 2006) » 39

Concorso pubblico, per titoli, ad **un posto** di professore straordinario di Chimica generale e inorganica, settore scientifico-disciplinare CHIM/03, presso l'Accademia Navale di Livorno (scadenza 29 giugno 2006)..... n. 41

Concorso pubblico, per titoli, ad **un posto** di professore straordinario di Diritto privato, settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso l'Accademia Navale di Livorno (scadenza 29 giugno 2006) » 41

Concorso pubblico, per titoli, ad **un posto** di professore straordinario di Elettrotecnica, settore scientifico-disciplinare ING-IND/31, presso l'Accademia Navale di Livorno (scadenza 29 giugno 2006)..... » 41

Concorso pubblico, per titoli, ad **un posto** di professore straordinario di Fisica, settore scientifico-disciplinare FIS/01, presso l'Accademia Navale di Livorno (scadenza 29 giugno 2006) » 41

Concorso pubblico, per titoli, ad **un posto** di professore associato di Informatica, settore scientifico-disciplinare INF/01, presso l'Accademia Navale di Livorno (scadenza 29 giugno 2006) » 41

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI:

Concorso, per titoli, per l'anno scolastico 2005-2006, riservato ai figli e agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (scadenza 30 settembre 2006) » 15

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Indizione della sessione annuale degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro - anno 2006 (scadenza 31 luglio 2006)..... » 5

Ministero delle politiche agricole e forestali -
 ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI -
 DIREZIONE GENERALE DELLE PROCEDURE SAN-
 ZIONATORIE, DEGLI AFFARI GENERALI, DEL PER-
 SONALE E DEL BILANCIO:

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di dirigente di seconda fascia da preporre alla direzione dei laboratori dell'Ispettorato centrale repressione frodi (*scadenza 11 giugno 2006*) n. 36

**Ministero della salute - DIPARTIMENTO DELL'IN-
 NOVAZIONE:**

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **venti posti** di assistente tecnico del settore della prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario, posizione economica B3, vacanti presso gli uffici centrali e periferici del Ministero della salute (*scadenza 6 luglio 2006*) » 42

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **ventuno posti** di assistente del settore amministrativo, economico finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, posizione economica B3, vacanti presso gli uffici centrali e periferici del Ministero della salute (*scadenza 6 luglio 2006*) » 42

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **ventiquattro posti** di specialista del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, posizione economica C2, vacanti presso gli uffici centrali del Ministero della salute (*scadenza 6 luglio 2006*) » 42

**I.N.P.D.A.P. - Istituto nazionale di previdenza per
 i dipendenti dell'amministrazione pubblica:**

Bando di concorso per posti in convitto e semi-convitto, anno scolastico 2006/2007 (*scadenza 15 luglio 2006*) » 41

**Istituto nazionale di ricerca metrologica -
 I.N.R.I.M.:**

Bando per la selezione del direttore del dipartimento dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica - I.N.R.I.M. per il quinquennio 2006-2011 (*scadenza 21 luglio 2006*) » 42

Istituto superiore di sanità:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **una borsa** di studio per laureati da fruire presso il Dipartimento del farmaco dell'Istituto superiore di sanità (*scadenza 18 giugno 2006*) n. 38

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di **una unità** di personale con il profilo di primo tecnologo in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Ufficio relazioni esterne (*scadenza 18 giugno 2006*) » 38

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di **una unità** di personale con il profilo di dirigente tecnologo in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Dipartimento del farmaco (*scadenza 18 giugno 2006*) » 38

Concorsi pubblici, per titoli ed esame, per complessivi **tre posti** di operatore tecnico enti di ricerca in prova - VIII livello professionale (*scadenza 18 giugno 2006*) » 38

Concorsi pubblici, per titoli ed esame, per complessivi **due unità** di personale di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (*scadenza 18 giugno 2006*) » 38

Concorsi pubblici, per titoli, per complessive **tre unità** di personale con il profilo di dirigente di ricerca in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (*scadenza 18 giugno 2006*) » 38

Concorsi pubblici, per titoli ed esame, per complessive **tre unità** di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (*scadenza 18 giugno 2006*) » 38

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive **quindici unità** di personale con il profilo di ricercatore in prova - III livello professionale (*scadenza 22 giugno 2006*) » 39

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive **dieci unità** di personale con il profilo di ricercatore in prova - III livello professionale (*scadenza 22 giugno 2006*) » 39

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive undici unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - VI livello professionale (<i>scadenza 22 giugno 2006</i>)..... n.	39	Avviso del bando relativo alla selezione pubblica per una unità di personale in possesso del diploma di laurea in chimica, chimica industriale, fisica, scienza dei materiali, ingegneria o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni da assumere a tempo determinato presso l'ISMN - Istituto per lo studio dei materiali nanostrutturati - Bologna (<i>scadenza 11 giugno 2006</i>) n.	36
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive tre unità di personale con il profilo di collaboratore di amministrazione in prova - VII livello professionale (<i>scadenza 22 giugno 2006</i>) »	39	Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI INFORMATICA E TELEMATICA - AREA DELLA RICERCA CNR DI PISA:	
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive dieci unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - VI livello professionale (<i>scadenza 22 giugno 2006</i>)..... »	39	Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di una unità di personale diplomato (<i>scadenza 11 giugno 2006</i>) »	36
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI GENETICA VEGETALE - PORTICI:		Consiglio nazionale delle ricerche - CENTRO DI RESPONSABILITÀ CNR-INFM:	
Selezione pubblica ad una borsa per laureati. (Bando n. 126.216.BS.12) (<i>scadenza 11 giugno 2006</i>) »	33	Selezione pubblica per l'assegnazione di due borse di studio per laureati, per ricerche nel campo delle scienze della fisica della materia, da usufruirsi presso il Centro di responsabilità CNR-INFM, U.O. di Cagliari, sul tema «Dispositivi a semiconduttore organico per applicazioni tessile» (<i>scadenza 18 giugno 2006</i>)..... »	38
Selezione pubblica ad una borsa per laureati. (Bando n. 126.216.BS.11) (<i>scadenza 11 giugno 2006</i>) »	33	Selezione pubblica per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati, per ricerche nel campo delle nanotecnologie, da usufruirsi presso il Centro di responsabilità CNR-INFM, unità operativa di Lecce, sul tema «Microscopia a scansione su materiali nanostrutturati» (<i>scadenza 18 giugno 2006</i>)..... »	38
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI METODOLOGIE INORGANICHE E DEI PLASMI:		Selezione pubblica per l'assegnazione di una borsa di studio per laureati, per ricerche nel campo delle nanotecnologie, da usufruirsi presso il Centro di responsabilità CNR-INFM, U.O. di Lecce, sul tema «Sviluppo di processi tecnologici per dispositivi per nanogenomica» (<i>scadenza 18 giugno 2006</i>)..... »	38
Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati (<i>scadenza 21 giugno 2006</i>)..... »	36	Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER LO STUDIO DEI MATERIALI NANOSTRUTTURATI:	
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER LO STUDIO DEI MATERIALI NANOSTRUTTURATI:		Avviso di selezione per titoli, prova scritta e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale laureato (<i>scadenza 18 giugno 2006</i>) »	38
Avviso del bando relativo alla selezione pubblica per una unità di personale in possesso del diploma di laurea in chimica, chimica industriale, fisica, o scienza dei materiali, o di un titolo di studio conseguito all'estero o in Italia riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca e dottorato di ricerca o analogo titolo di studio conseguito all'estero da assumere a tempo determinato presso l'ISMN - Istituto per lo studio dei materiali nanostrutturati - Bologna (<i>scadenza 11 giugno 2006</i>)..... »	36		

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale diplomato (<i>scadenza 29 giugno 2006</i>).....	n.	41	Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:		
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER LA TECNOLOGIA DELLE MEMBRANE ITM-CNR:					
Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati (<i>scadenza 29 giugno 2006</i>).....	»	41	Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di complessive quattordici borse di studio, di cui tredici borse di studio a cittadini italiani e di altri Paesi appartenenti all'Unione europea provvisti di diploma di laurea vecchio ordinamento o specialistica, e di una borsa di studio per quelli provvisti di laurea triennale, per collaborare allo svolgimento dei programmi di ricerca del DIPIA per l'anno 2005 (<i>scadenza 11 giugno 2006</i>)	n.	36
Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI GENETICA VEGETALE - PORTICI:			Consiglio nazionale dei dottori commercialisti:		
Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati (<i>scadenza 16 luglio 2006</i>)	»	42	Concorso pubblico, per titoli ed esami, a nove posti dell'area B per la posizione B2 (ex sesta qualifica funzionale) in prova, del personale del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, da destinare agli uffici di Roma (<i>scadenza 22 giugno 2006</i>)	»	39
Consiglio nazionale dei ragionieri e periti commerciali:			Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto in prova dell'area B per la posizione B1 (ex quinta qualifica funzionale), del personale del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, da destinare agli uffici di Roma, per il profilo professionale di operatore di amministrazione, riservato ai soggetti iscritti nell'elenco previsto dall'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 (<i>scadenza 22 giugno 2006</i>)	»	39
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti dell'area C, posizione C3, in prova, di cui due riservati al personale interno, del personale del Consiglio nazionale dei ragionieri e periti commerciali (<i>scadenza 6 luglio 2006</i>).....	»	42			

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di centotrentatré posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia Penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordino delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante «Ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria»;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante «Ordinamento del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395»;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 200;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 76;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante «Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria, a norma dell'art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il «Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria»;

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 6 aprile 2001, n. 236 recante «Regolamento recante norme per l'accesso al ruolo direttivo, ordinario e speciale, del Corpo di Polizia Penitenziaria»;

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 4 agosto 2005 relativo alle «Modalità di svolgimento dei corsi di formazione per la nomina a vice commissario penitenziario del ruolo direttivo ordinario e speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto l'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 5 del decreto legge 4 ottobre 1990, n. 276, convertito con modificazioni dalla legge 30 novembre 1990, n. 359;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante norme in materia di protezione dei dati personali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro della funzione pubblica del 5 maggio 2004 recante «Equiparazioni dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici»;

Vista la legge 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto l'art. 2 comma 9 della legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modifiche e integrazioni, concernente il nuovo ordinamento dell'amministrazione di pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 904, concernente il regolamento che stabilisce, tra l'altro, i requisiti psico-fisici ed attitudinali di cui devono essere in possesso i candidati per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e successive modifiche e integrazioni di cui da ultimo il decreto del Ministro dell'interno del 30 giugno 2003, n. 198, recante «Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli»;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, riguardante il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige e 26 luglio 1976, n. 752 recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale etnica negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Ritenuto di dover riservare la quota di legge dei posti che si renderanno vacanti nella provincia di Bolzano ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante «nuove norme in materia di obiezione di coscienza»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente l'assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693;

Visto l'art. 19 della legge n. 448/2001;

Ritenuto di dover bandire un concorso per il conferimento di centotrentatré posti disponibili nella qualifica iniziale del ruolo dei commissari della Polizia Penitenziaria;

Considerato che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario e la sede o le sedi in cui si svolgeranno la prova preselettiva e le prove scritte;

Visto il P.C.D. del 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo alla diretta responsabilità gestionale del Direttore generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;

Considerato che rientra nella competenza del Direttore generale del personale e della formazione la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanati dall'Amministrazione penitenziaria;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di centotrentatré posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia Penitenziaria.

2. Il suddetto concorso consiste in due prove scritte ed un colloquio, superato il quale i candidati sono sottoposti ad accertamenti psicofisici ed attitudinali. La prova scritta è preceduta da una prova preliminare qualora il numero delle domande sia superiore a 1500.

Dei suddetti posti:

a) una unità è riservata, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti, a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

b) tre unità, pari al 2% dei posti disponibili, sono riservate subordinatamente al possesso dei requisiti prescritti, agli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale prevista nel primo comma dell'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

c) ventisette unità, pari al 20% dei posti disponibili è riservato al personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. Per la partecipazione al concorso per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria sono ammessi a partecipare gli aspiranti di ambo i sessi, in possesso dei seguenti requisiti:

a) 1 diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche, ovvero in economia e commercio purché siano stati sostenuti gli esami di diritto penale e diritto processuale penale, e lauree equipollenti, conseguiti presso una università della Repubblica italiana o presso un istituto di istruzione universitario equiparato, rilasciato secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e delle sue disposizioni attuative ;

ovvero:

2 laurea specialistica conseguita presso una università della Repubblica italiana o presso un istituto di istruzione universitario equiparato appartenente ad una delle classi di laurea, equiparata ai diplomi di laurea di cui al punto 1, ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro della funzione pubblica del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 21 agosto 2004;

b) non aver superato il trentaduesimo anno di età. Non si applicano le disposizioni di legge relative all'aumento dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici impieghi;

c) cittadinanza italiana;

d) avere il godimento dei diritti civili e politici;

e) essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 124, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, così come modificato dall'art. 6 comma 2 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e come richiamato dall'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

f) avere l'idoneità psicofisica e attitudinale al servizio di polizia, così come previsto rispettivamente dagli artt. 1, 2 e 6 dal decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 904, e successive modificazioni e integrazioni, di cui da ultimo il decreto del Ministro dell'interno del 30 giugno 2003, n. 198, con riferimento ai concorsi pubblici per la nomina a vice commissario della Polizia di Stato, ed in particolare:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) statura non inferiore a m 1,65 per gli uomini e a m 1,61 per le donne. Il rapporto altezza-peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia;

3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente;

4) visus corretto non inferiore a 10/10 in ciascun occhio, con correzione massima complessiva di tre diottrie per i seguenti vizi di rifrazione: miopia, ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico od ipermetropico) e di tre diottrie quale somma complessiva dei singoli vizi di rifrazione per l'astigmatismo composto e l'astigmatismo misto;

g) essere in regola, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi degli obblighi di leva e non essere stati ammessi a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile.

2. Il personale del Corpo di polizia penitenziaria deve essere in possesso dei prescritti requisiti di cui al comma 1, ad eccezione del limite d'età nonché quelli di cui all'art. 2, comma 1, lettera f), e non deve aver riportato, nel precedente biennio, una sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute negli artt. 93 e 205 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per le quali sono esclusi dal concorso, il personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria sospeso cautelarmene dal servizio ed il personale che nel triennio precedente ha riportato un giudizio complessivo inferiore a «buono».

3. Ai sensi dell'art. 7, comma 3, del decreto legislativo del 21 maggio 2000, n. 146, se i posti riservati al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria non vengono coperti, i posti resi disponibili sono assegnati ai candidati idonei, in base alla graduatoria del concorso.

4. Al concorso non sono ammessi coloro che sono stati espulsi dalle Forze Armate, dai corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, e che hanno riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

5. I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Sono esclusi dal concorso i candidati non in possesso dei requisiti previsti dal precedente art. 2.

2. A norma dell'art. 2, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

3. A norma dell'art. 128, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono, altresì, concorrere coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, per i motivi di cui alla lettera a), dell'art. 127 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le cause di esclusione di precedenti rapporti di pubblico impiego, la sussistenza dei requisiti di moralità e di condotta stabiliti dalla legge per l'accesso al ruolo del personale della Polizia Penitenziaria, nonché l'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio di polizia dei candidati.

5. Per difetto dei prescritti requisiti sarà disposta, in qualunque momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato del Direttore generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso il Ministero della Giustizia Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III - Concorsi polizia penitenziaria, per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III - Concorsi polizia penitenziaria - Largo Luigi Daga n. 2 - Roma, titolare del trattamento.

6. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione generale del personale e della formazione Ufficio III - Concorsi Polizia Penitenziaria.

Art. 5.

Compilazione e presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione al concorso, esenti dal bollo di imposta, sono da redigersi esclusivamente sugli appositi moduli mod. 10 D.A.P., osservando le istruzioni riportate in calce dal modello stesso e firmate per esteso in modo leggibile dagli interessati. I modelli di domanda reperibili gratuitamente presso tutti gli istituti penitenziari, e disponibili anche sul sito web www.polizia-penitenziaria.it, dovranno in ogni caso essere presentati ai provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria appresso indicati, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo alla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

2. I candidati, che partecipano al presente concorso, appartenenti ai ruoli della polizia penitenziaria, debbono presentare la domanda alla Direzione dell'Istituto ove prestano servizio entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «concorsi ed esami».

3. I candidati che si trovano all'estero possono inviare le domande alle rappresentanze diplomatiche o agli uffici consolari che ne cureranno l'invio al Provveditorato Regionale ove i medesimi risiedono o sono iscritti nelle liste elettorali; i Provveditorati provve-

deranno a tenere contatti diretti con le suddette rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari per quanto necessario all'eventuale istruttoria delle pratiche concorsuali.

4. Le domande di cui al comma 1 si considereranno prodotte in tempo utile se spedite entro il termine dallo stesso stabilito, senza essere state piegate in busta di adeguato formato, al competente Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

5. Le domande di cui al comma 2 e 3 si considereranno prodotte in tempo utile solo se sono state assunte a protocollo nei termini sopra stabiliti rispettivamente dalle direzioni degli istituti e dalle sedi delle rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari.

A tal fine si precisa che le sedi dei Provveditorati regionali preposti alla raccolta delle domande sono:

per i candidati residenti in	Provveditorato
Piemonte e Valle D'Aosta	10135 Torino - Via Berruti e Ferrero n. 1/A
Liguria	16129 Genova - Viale Brigate Partigiane 92/r
Lombardia	20123 Milano - Via Pietro Azario n. 6
Veneto, Friuli-Venezia G. e Trentino-A.A.	35141 Padova - Piazza Castello n. 12
Emilia Romagna	40126 Bologna - Viale Vicini, 20
Toscana	50139 Firenze - Via Bolognese n. 84
Umbria	06124 Perugia - Via Mario Angeloni n. 43
Lazio	00165 Roma - Via S. Francesco di Sales n. 35
Marche	60121 Ancona - Via Martiri della Resistenza n. 17/A
Abruzzo - Molise	65129 Pescara - Via Alento n. 76
Campania	80143 Napoli - Via Nuova Poggioreale n. 167
Puglia	70125 Bari - Corso Alcide De Gasperi n. 309
Basilicata	85100 Potenza - Via dei Mille s.n.c.
Calabria	88100 Catanzaro - Via Vinicio Cortese n. 2
Sicilia	90143 Palermo - Via Marchese di Villabianca n. 70
Sardegna	09129 Cagliari - Via Tuveri n. 22

6. Sul modulo di domanda di partecipazione al concorso i candidati devono indicare e/o dichiarare:

a) il codice del concorso, che nello specifico è il seguente: VC0002;

b) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile);

c) la data e il luogo di nascita;

d) il codice fiscale;

e) il possesso della cittadinanza italiana;

f) lo stato civile ed indicare l'eventuale numero di figli;

g) la residenza, ed eventualmente il domicilio, al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno di comunicare tempestivamente a mezzo di raccomandata postale le eventuali variazioni dello stesso;

h) il godimento dei diritti politici e civili, nonché, il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali che, nel modulo di domanda, coincide con quello di residenza;

i) l'immunità da condanne penali riportate e l'assenza di procedimenti penali pendenti a loro carico;

j) il titolo di studio, con l'indicazione dell'università o istituto di istruzione universitario equiparato che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

k) di voler sostenere o meno la prova facoltativa di elementi d'informatica, indicando al punto 11 del Modello 10 D.A.P. SI o NO;

l) di voler sostenere o meno la prova facoltativa di lingua straniera a scelta tra inglese, francese e tedesca, indicando al punto 12 del Modello 10 D.A.P. SI o NO e se SI, il relativo codice: - inglese: cod. 01 - francese: cod. 02 - tedesco: cod. 03;

m) la posizione, per i soli candidati di sesso maschile, nei riguardi degli obblighi di leva, con la precisazione di non essere stati ammessi a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile;

n) se sono o siano stati impiegati come dipendenti presso le pubbliche amministrazioni (le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego devono essere indicate in una dichiarazione da allegare alla domanda).

7. I candidati che ne abbiano titolo ed intendono concorrere ai posti riservati di cui al precedente art. 1, secondo comma, lettere a), b), c), dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione al concorso indicando al punto 9 del modello di domanda SI o NO e se SI lo specifico numero di codifica in base a quanto di seguito riportato:

a) per i posti riservati ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), indicare la codifica 01 se si intende sostenere la prova d'esame in lingua italiana, ovvero la codifica 02 se si intende sostenere la medesima prova in lingua tedesca;

b) per i posti riservati ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), indicare la codifica 03;

c) per i posti riservati ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c), indicare la codifica 04.

8. L'amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ad altre cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova preliminare, nonché delle prove di esame, di cui al successivo art. 7 del presente bando, è composta da un consigliere di Stato o da un magistrato o avvocato dello Stato di corrispondente qualifica o un dirigente generale o equiparato, con funzioni di presidente e da altri quattro membri, tra i funzionari dell'amministrazione penitenziaria con qualifica dirigenziale.

2. Svolge le funzioni di segretario un funzionario dell'amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla ottava, ovvero appartenente all'area funzionale C (posizione economica C2).

3. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze o impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della commissione, può essere prevista la nomina di uno o più presidenti supplenti, di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

4. Per le prove relative alle lingue straniere indicate nel bando di concorso e all'informatica, la commissione esaminatrice, limitatamente all'espletamento delle predette prove, è integrata da un esperto nelle lingue straniere ed informatica.

5. La commissione è nominata con decreto del Direttore generale del personale e della formazione dell'amministrazione penitenziaria.

Art. 7.

Prova preselettiva

1. Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore a 1500 verrà effettuata una prova preselettiva volta a determinare il numero dei candidati da ammettere alle successive prove.

2. La prova è articolata in una serie di domande a risposta a scelta multipla, vertenti sulle seguenti materie: diritto penitenziario, diritto penale e diritto processuale penale con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria, diritto costituzionale, diritto amministrativo e ordinamento dell'amministrazione penitenziaria.

3. Le domande concernenti le sopraindicate discipline saranno pubblicate sul sito web www.polizia-penitenziaria.it almeno quarantacinque giorni prima della prova preselettiva.

4. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta a scelta multipla, l'amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore.

5. La commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio.

6. La durata della prova sarà stabilita dalla stessa commissione all'atto della predisposizione delle serie di domande da somministrare.

7. I candidati non possono avvalersi durante la prova preselettiva di codici, raccolte normative, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione delle informazioni o alla trasmissione dei dati.

Art. 8.

Diario della prova preselettiva

1. Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 15 settembre 2006 verrà pubblicata la data e il luogo di svolgimento, nonché l'avviso di pubblicazione sul sito web www.polizia-penitenziaria.it alla voce «concorsi» dei quesiti oggetto dell'eventuale prova preselettiva.

2. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, muniti di un idoneo documento di riconoscimento, per sostenere la prova preliminare, il cui superamento costituisce requisito necessario per la successiva partecipazione al concorso.

3. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

4. Coloro che non si presenteranno a sostenere la prova sono esclusi dal concorso.

Art. 9.

Modalità di svolgimento delle prove preselettive

1. La correzione degli elaborati e l'attribuzione del relativo punteggio vengono effettuati con idonea strumentazione automatica, utilizzando procedimenti di lettura ottica.

2. La prova preselettiva si intende superata dai candidati che riportano una valutazione non inferiore a 6 decimi, sempreché si classifichino entro il limite di cui al successivo comma;

3. Sulla base dei risultati della prova preselettiva è ammesso a sostenere le prove scritte un numero di candidati pari a cinque volte i posti messi a concorso, nonché, in soprannumero i candidati che abbiano riportato un punteggio pari all'ultimo degli ammessi entro i limiti dell'aliquota predetta.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

5. La graduatoria è resa pubblica mediante pubblicazione sul sito web della polizia penitenziaria (www.polizia-penitenziaria.it alla voce «concorsi»). Della pubblicazione della graduatoria stessa sarà data notizia mediante avviso nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» di cui all'art. 8, comma 1.

7. La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in due prove scritte ed una prova orale e si effettuano in base al seguente programma.

2. Prove scritte:

a) diritto penitenziario;

b) diritto penale e diritto processuale penale, con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria.

3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a ventuno/trentesimi per ciascuna delle prove scritte.

4. La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, anche su diritto costituzionale, diritto amministrativo e ordinamento dell'amministrazione penitenziaria.

5. La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno ventuno/trentesimi.

6. I candidati possono, solo qualora lo abbiano indicato nella domanda, integrare il colloquio con una prova facoltativa in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco e con una prova facoltativa concernente elementi d'informatica.

7. Ai candidati che superano le prove facoltative è attribuito un punteggio fino ad un massimo di 1.50 per ciascuna prova, che va aggiunto a quello ottenuto nel colloquio.

8. L'ammissione alla prova orale con l'indicazione del voto riportato alla prova scritta è portata a conoscenza del candidato almeno venti giorni prima di quello in cui dovrà sostenere la prova orale stessa.

9. La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nella prova orale.

10. Le sedute dedicate alla prova orale sono pubbliche.

11. Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

12. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, in apposito albo del dipartimento.

Art. 11.

Accertamenti psico-fisici

1. Dopo aver superato la prova preliminare e le prove d'esame, i candidati ad eccezione di quelli di cui all'art. 1 comma 2, lettera c), sono sottoposti, nel luogo, giorno ed ora, che verranno loro preventivamente comunicati, agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali.

2. Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una commissione composta da un dirigente medico che la presiede e da quattro medici incaricati del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria ovvero individuabili secondo le modalità di cui al comma secondo dell'art. 120 del d.lgs. n. 443/92. Le funzioni di segretario della predetta commissione è svolta da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla ottava, ovvero appartenente all'area funzionale C - posizione economica C2.

3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici il candidato è sottoposto ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

4. Per gli accertamenti psico-fisici di natura specialistica e le prove strumentali e di laboratorio, il Ministero della giustizia è autorizzato ad avvalersi di personale qualificato mediante contratto di diritto privato, corrispondendo ad esso la retribuzione stabilita con decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, e che non può superare la retribuzione spettante al personale di pari grado dell'amministrazione statale.

5. Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla commissione medica è definitivo e comporta, in caso di inidoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato del Direttore generale del personale e della formazione dell'amministrazione penitenziaria.

6. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della commissione medica, può essere prevista la nomina di uno o più presidenti supplenti, di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione medica esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 12.

Accertamenti attitudinali

1. I candidati che risultano idonei agli accertamenti psico-fisici sono sottoposti ad un esame attitudinale diretto ad accertare il possesso, ai fini del servizio penitenziario, di una personalità sufficientemente matura con stabilità del tono dell'umore, delle capacità di controllare le proprie istanze istintuali, di uno spiccato senso di responsabilità, avuto riguardo alle capacità di critica e di autocritica ed al livello di autostima.

2. La commissione esaminatrice che procede agli accertamenti attitudinali è composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'Amministrazione Penitenziaria con la qualifica dirigenziale, da due funzionari con qualifica non inferiore alla ottava, ovvero appartenente all'area funzionale C posizione economica C2, in possesso del titolo di selettore e da due psicologi o medici specializzati in psicologia, individuati ai sensi dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione Penitenziaria con la qualifica non inferiore all'ottava, ovvero appartenenti all'area funzionale C posizione economica C2.

3. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti attitudinali, al candidato è proposta, dalla commissione prevista dal precedente comma 2, una serie di domande a risposta sintetica o a scelta multipla, collettive ed individuali, integrata da un colloquio.

4. Le domande a risposta sintetica o a scelta multipla sono predisposte avuto riguardo alle funzioni ed ai compiti propri del ruolo e della qualifica cui il candidato stesso aspira e sono approvate con decreto del Ministro della giustizia, su proposta del Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Esse sono aggiornate sulla base dei contatti e relazioni con istituti specializzati pubblici universitari, per seguire i progressi della psicologia applicata, in campo nazionale e internazionale.

5. Il giudizio di idoneità o di non idoneità riportato in sede di accertamento delle qualità attitudinali, è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato del Direttore generale del personale e della formazione dell'amministrazione penitenziaria.

6. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della commissione attitudinale, può essere prevista la nomina di uno o più presidenti supplenti, di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 13.

Presentazione alle prove nei luoghi prestabiliti

1. Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere l'eventuale prova preselettiva, le prove d'esame, l'accertamento dell'idoneità psico-fisica e la valutazione delle qualità attitudinali è escluso di diritto dal concorso.

Art. 14.

Documentazione amministrativa

1. I candidati risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali, ad eccezione di quelli di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) per i quali si provvederà al termine delle prove di esame, dovranno consegnare al personale addetto al concorso due modelli appositamente predisposti da questa amministrazione:

di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà essere compilato in ogni sua parte dal candidato e consegnato al predetto personale, unitamente a copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità, con il quale attesti i requisiti per la partecipazione alle riserve dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e quelli necessari per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e/o preferenza nella nomina, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e dalle altre disposizioni speciali di legge in materia che siano tuttora vigenti;

di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione medesima.

2. Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti in altri concorsi, anche se indetti dal Ministero della giustizia.

Art. 15.

Graduatoria di merito

1. Ultimate le prove d'esame, e i successivi accertamenti psico-fisici e attitudinali, la commissione forma la graduatoria di merito, sulla base del punteggio finale, determinato ai sensi del precedente art. 10, comma 9, conseguito da ciascun candidato.

2. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16.

Graduatoria finale

Con decreto del Direttore generale del personale e della formazione dell'amministrazione penitenziaria, riconosciuta la regolarità del procedimento, viene approvata la graduatoria di merito e sono dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 17.

Pubblicazione graduatoria

1. La graduatoria dei vincitori e quella degli idonei sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia.

2. Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 18.

Nomina a vice commissari penitenziari in prova ed assegnazione

1. I vincitori del concorso sono nominati vice commissari penitenziari in prova.

2. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 146/2000, i vice commissari penitenziari in prova frequentano presso l'Istituto superiore di studi penitenziari dell'amministrazione penitenziaria, un corso di formazione teorico-pratico della durata di dodici mesi, secondo le modalità di cui al decreto del Ministro della giustizia del 4 agosto 2005. Durante il citato corso non possono essere impiegati in servizi d'istituto.

3. Al termine del corso, il personale dichiarato idoneo al servizio nel Corpo di polizia penitenziaria sostiene un esame sulle materie oggetto del corso.

4. I vice commissari penitenziari in prova che hanno superato gli esami finali del corso sono nominati vice commissari penitenziari.

Essi prestano giuramento e sono ammessi al ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria secondo l'ordine di graduatoria dell'esame di fine corso.

5. I vice commissari penitenziari in prova che non superano l'esame finale possono partecipare al corso successivo; se l'esito di quest'ultimo è negativo, sono dimessi.

6. Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnati per la frequenza del corso sono dichiarati decaduti dalla nomina.

7. I candidati dichiarati vincitori dei posti di cui al precedente art. 1 comma 2, lettera a), una volta superati gli esami finali del predetto corso di formazione, verranno assegnati come prima sede di servizio ad Istituti e servizi della provincia di Bolzano.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo le vigenti disposizioni legislative.

Roma, 24 marzo 2006

Il direttore generale: SPARACIA

06E03396

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso relativo ai vincitori dei concorsi del bando n. 310.2.121/M per complessivi ventiquattro posti, profilo tecnologo - terzo livello professionale.

Si comunica che sono stati pubblicati in via telematica sul sito internet del Consiglio nazionale delle ricerche www.cnr.it i decreti di nomina di alcuni vincitori dei concorsi pubblici per l'assunzione di complessive ventiquattro unità di personale con contratto a tempo indeterminato presso Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche operanti nelle Aree del Mezzogiorno, profilo tecnologo, terzo livello, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale - n. 65 del 17 agosto 2004, di cui ai seguenti codici di settore:

settore tecnologico «organizzativo gestionale»:

NA7/1;
NA7/2;
NA30/1;
NA71/1;
ME2/1.

06E03869

Avviso relativo ai vincitori dei concorsi del bando n. 310.2.122/M per complessivi centotrentasette posti, profilo ricercatore - terzo livello professionale.

Si comunica che sono stati pubblicati in via telematica sul sito internet del Consiglio Nazionale delle Ricerche www.cnr.it i decreti di nomina di alcuni vincitori dei concorsi pubblici per l'assunzione di complessive centotrentasette unità di personale con contratto a tempo indeterminato presso Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche operanti nelle Aree del Mezzogiorno, profilo ricercatore, terzo livello, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale - n. 65 del 17 agosto 2004, di cui ai seguenti codici di settore:

area disciplinare «scienze economiche»:

NA71/1;
NA71/2;

area disciplinare «neuroscienze»:

CS81/1;

06E03870

Avviso relativo ai vincitori dei concorsi del bando n. 310.2.123/M - 310.2.125/M per complessivi diciassette posti, profilo primo ricercatore - secondo livello professionale.

Si comunica che sono stati pubblicati in via telematica sul sito internet del Consiglio Nazionale delle Ricerche www.cnr.it i decreti di nomina di alcuni vincitori dei concorsi pubblici per l'assunzione di complessive diciassette unità di personale con contratto a tempo indeterminato presso Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche operanti nelle Aree del Mezzogiorno, profilo primo ricercatore, secondo livello, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale - n. 65 del 17 agosto 2004, di cui ai seguenti codici di settore:

area disciplinare «scienze chimiche»:

NA19/1;
CT19/1;

area disciplinare «scienze fisiologiche, biologiche, biochimiche e di medicina molecolare»:

NA30/1;
BA15/1;

06E03871

Avviso relativo ai vincitori, dei concorsi del bando n. 310.2.124/M per complessivi nove posti, profilo dirigente di ricerca - primo livello professionale.

Si comunica che sono stati pubblicati in via telematica sul sito internet del Consiglio Nazionale delle Ricerche www.cnr.it i decreti di nomina di alcuni vincitori dei concorsi pubblici per l'assunzione di complessive nove unità di personale con contratto a tempo indeterminato presso Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche operanti nelle Aree del Mezzogiorno, profilo dirigente di ricerca, primo livello, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale - n. 65 del 17 agosto 2004, di cui ai seguenti codici di settore:

area disciplinare «scienze fisiche»:

NA57/1;
LE 57/1;

area disciplinare «scienze matematiche»:

NA4/1;

area disciplinare «scienze chimiche»:

NA19/1;

area disciplinare «scienze cliniche, mediche e chirurgiche»:

NA17/1;

area disciplinare «scienze agrarie»:

BA77/1;
LE77/1.

06E03872

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ISTITUTO TECNOLOGIE AVANZATE PER L'ENERGIA «NICOLA GIORDANO» DI MESSINA

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati

Si avvisa che l'Istituto tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» di Messina, del CNR ha indetto una pubblica selezione per soli titoli ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» di Messina. (Bando n. 126.84.BS.21).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.84.BS.21 e indirizzata al CNR - Istituto tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano», via Salita s. Lucia sopra Contesse, 5 - 98126 Messina, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale l'Istituto tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» del CNR ed è altresì disponibile sul sito internet del CNR ufficio relazioni con il pubblico all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione, e sul sito internet dell'Istituto www.itae.cnr.it

06E03996

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il Regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 10506 del 6 ottobre 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 82 del 15 ottobre 2004, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di dodici posti di Ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di scienze della formazione, per il settore scientifico disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale;

Visto il decreto rettorale n. 1717 del 21 febbraio 2006 con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa indicata in oggetto che risulta così composta: prof. Savignano Armando - Professore ordinario presso la facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli studi di Trieste, prof. Cremaschi Sergio Volodia, associato presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», dott.ssa Bettioli Massimiliana - Ricercatore presso la facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli studi di Padova;

Vista la nota del 16 febbraio 2006, con cui il prof. Savignano Armando ha rassegnato le proprie dimissioni dalla succitata Commissione per motivi personali;

Visto il decreto rettorale n. 2083 del 2 marzo 2006 con cui sono state accolte le dimissioni del succitato prof. Savignano Armando a far parte della succitata Commissione;

Vista la delibera con cui il Consiglio della facoltà di Scienze della formazione, nella seduta del 23 marzo 2006, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato il prof. Russo Antonio, ordinario di Filosofia morale della facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi di Trieste, componente per la succitata valutazione comparativa, in rappresentanza dei professori ordinari;

Decreta:

Per le motivazioni addotte nelle premesse, il prof. Russo Antonio, ordinario presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi di Trieste, è nominato componente della Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale, in sostituzione del prof. Savignano Armando, dimissionario.

Pertanto la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di Scienze della formazione, per il settore scientifico disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale, è parzialmente modificata come di seguito indicato:

componente designato dal Consiglio di Facoltà:

prof. Russo Antonio - ordinario presso la facoltà di lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Trieste.

componenti eletti:

prof. Cremaschi Sergio Volodia - associato presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro».

dott.ssa Bettioli Massimiliana - ricercatore presso la facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli studi di Padova.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione del nuovo commissario, prof. Russo Antonio. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione nei confronti del succitato commissario.

Bari, 17 maggio 2006

Il rettore

06E03860

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - seconda tornata 2005.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.apd.ict.uniba.it>) il decreto rettorale n. 5087 del 18 maggio 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03922

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica - II tornata 2005.

Si comunica che con D.R. n. 5015 del 17 maggio 2006 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica, ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.apd.ict.uniba.it/) è stato affisso all'Albo ufficiale dell'area reclutamento dei ricercatori universitari in data 18 maggio 2006.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03916

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche - II tornata 2005.

Si comunica che con D.R. n. 5017 del 17 maggio 2006 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.apd.ict.uniba.it/) è stato affisso all'Albo ufficiale dell'area reclutamento dei ricercatori universitari in data 18 maggio 2006.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03917

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - II tornata 2005.

Si comunica che con D.R. n. 5020 del 17 maggio 2006 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.apd.ict.uniba.it/) è stato affisso all'Albo ufficiale dell'area reclutamento dei ricercatori universitari in data 18 maggio 2006.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03918

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare MED/09 - Seconda tornata 2005.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.apd.ict.uniba.it/>) il decreto rettorale n. 5030 del 17 maggio 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna presso la facoltà di Medicina e Chirurgia di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03861

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare MED/26 - Seconda tornata 2005.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.apd.ict.uniba.it/>) il decreto rettorale n. 5088 del 18 maggio 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03862

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Quarta tornata 2004.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.apd.ict.uniba.it/>) il decreto rettorale n. 5086 del 18 maggio 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Scienze merceologiche presso la facoltà di economia di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03863

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di economia settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Quarta tornata 2004.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.apd.ict.uniba.it/>) il decreto rettorale n. 5018 del 17 maggio 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica presso la facoltà di economia di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03864

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna - II tornata 2005.

Si comunica che con decreto rettorale n. 5016 del 17 maggio 2006 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa università per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, e sono stati, altresì, dichiarati i relativi vincitori.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.apd.ict.uniba.it/) è stato affisso all'Albo ufficiale dell'area di reclutamento dei ricercatori universitari in data 17 maggio 2006.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03866

UNIVERSITÀ DI CATANIA**Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, presso la facoltà di lingue e letterature straniere.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'ateneo (piazza Università, n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di lingue e letterature straniere (piazza Dante, 32) ed allocazione sul sito Internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 100/06/Valcomp dell'8 maggio 2006, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese presso questa facoltà di lingue e letterature straniere, bandita con decreto rettorale 30/05/Valcomp del 2 maggio 2005, il cui avviso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale - n. 37 del 10 maggio 2005.

06E03873

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - Chimica analitica della facoltà di agraria.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'ateneo (piazza Università, n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di agraria (via Valdisavoja, 5 Catania) ed allocazione sul sito Internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 101/06/Valcomp del 10 maggio 2006, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - Chimica analitica della facoltà di agraria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

06E03874

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale della facoltà di ingegneria.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo della sede centrale dell'ateneo (piazza Università, n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di ingegneria (viale A. Doria, 6 Catania) ed allocazione sul sito Internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 93/06/Valcomp dell'8 maggio 2006, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale della facoltà di ingegneria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

06E03875

**UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA»
DI CATANZARO****Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale, presso la facoltà di giurisprudenza.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ufficio concorsi dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro in via Pio X, n. 250, il decreto di approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro indetta con D.R. n. 364 del 5 maggio 2005 il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 37 del 10 maggio 2005.

06E03915

UNIVERSITÀ DI FIRENZE**Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ICAR/08, presso la facoltà di architettura.**

Con decreto rettorale n. 254 prot. 26289 del 16 maggio 2006 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03923

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/19, presso la facoltà di agraria.

Con decreto rettorale n. 255, protocollo n. 26298 del 16 maggio 2006 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/19 presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03953

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di medicina veterinaria settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della Ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di medicina veterinaria settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria - bandita con decreto rettorale n. 128 del 5 maggio 2005 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Gli atti saranno consultabili presso l'ufficio personale e sulle pagine web dell'ufficio stesso: <http://www.unime.it>

06E03919

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che in data 18 maggio 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della Ripartizione personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti n. 1 - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/18, bandita con decreto rettorale del 5 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03867

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/37 - Neuroradiologia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che in data 22 maggio 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della Ripartizione personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti n. 1 - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/37, bandita con decreto rettorale del 5 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03868

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia politica - XXII ciclo

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge n. 104 del 5 febbraio 1992, così come modificato dalla legge n. 17 del 28 gennaio 1999;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, emanato con decreto rettorale n. 6243 dell'11 giugno 2003, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 relativo alle modifiche del regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale n. 509/1999;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, emanato con decreto rettorale n. 75 del 24 marzo 2000, e successive modificazioni;

Vista la delibera del senato accademico dell'Università degli studi di Milano-Bicocca nella seduta del 27 aprile 2006;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Milano-Bicocca nella seduta del 23 maggio 2006;

Visto il decreto rettorale n. 14349 del 29 maggio 2006 con il quale sono istituiti i corsi di dottorato di ricerca (XXII ciclo) aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al seguente corso di dottorato di ricerca:

titolo: economia politica;

coordinatore: prof. Patrizio Tirelli;

dipartimento: economia politica;

area: scienze economiche e statistiche;

durata: 4 anni;

numero posti: 6;

numero borse: 3;

informazioni: sig. Pietro Cava - Università degli studi di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano - Tel. 02/64486583 - e-mail: pietro.cava@unimib.it

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati, purché le comunicazioni relative pervengano entro la data della prima prova d'esame. L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso. Il mancato perfezionamento degli accordi con enti pubblici e privati, nei tempi stabiliti, determina la mancata attribuzione delle borse e, di conseguenza, la diminuzione dei posti complessivi messi a concorso.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia politica coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea conseguito ai sensi degli ordinamenti previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea specialistica/magistrale conseguita in Italia, ovvero di titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere.

Potranno presentare domanda di ammissione anche coloro i quali conseguiranno i titoli accademici di cui sopra entro e non oltre la data di svolgimento della prima prova d'esame.

Art. 3.

Domande di ammissione

Per partecipare alle prove di ammissione, tutti i candidati (italiani e stranieri), ad eccezione di coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, dovranno presentare domanda esclusivamente per via telematica, tramite internet o i terminali self-service SIFA dislocati nei locali dell'Università degli studi di Milano-Bicocca entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dovrà procedere come segue:

se utilizza self-service SIFA da SIFA ON LINE selezionare:
accesso ai servizi SIFA;

se utilizza un personal computer, dal sito dell'Università degli studi di Milano-Bicocca: www.unimib.it selezionare:

studenti - SIFA, servizi e opportunità;

SIFA on line;

accesso ai servizi SIFA;

se si tratta del primo accesso al sistema effettuare la registrazione dei propri dati anagrafici, seguendo il seguente percorso:

area riservata registrazione.

I candidati, seguendo le istruzioni del SIFA, dovranno indicare: dati anagrafici, residenza domicilio, recapito telefonico.

Per tutti gli utenti già registrati la procedura è la seguente: area riservata - Login.

Dopo aver effettuato la Login procedere come segue:

area registrato - ammissione;

concorso d'ammissione - iscrizione;

tipi di corso di studio - corso di dottorato.

Dopo aver effettuato la selezione del corso di dottorato di ricerca d'interesse, selezionare: iscrizione al concorso.

Al termine della compilazione i candidati dovranno stampare il modulo con i dati da loro inseriti, tale stampa avrà valore di ricevuta a tutti gli effetti e dovrà pertanto essere accuratamente conservata dall'interessato.

Per l'ammissione il candidato dovrà inoltre effettuare un versamento di € 40,00, entro i termini di iscrizione, pena esclusione dalle prove, esclusivamente su conto corrente postale n. 43930205, intestato a «Università degli studi di Milano-Bicocca - Servizio tesoreria, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, specificando come causale «contributo di partecipazione al concorso dottorato in economia politica».

La ricevuta del versamento dovrà essere inviata via fax all'ufficio dottorati di ricerca della segreteria studenti al n. 02/64486289. I candidati non residenti in Italia potranno presentare la ricevuta del versamento di € 40,00 il giorno della prima prova d'esame.

In caso di mancata partecipazione al concorso d'ammissione non è previsto il rimborso del sopraindicato contributo.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno presentare domanda secondo le modalità di cui all'art. 5.

Il candidato portatore di handicap può ottenere, ai sensi della legge n. 104/1992 così come modificata dalla legge n. 17/1999, tempi aggiuntivi e/o ausili per lo svolgimento delle prove concorsuali. A questo scopo è necessario che, oltre a farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione, trasmettano la certificazione medica attestante la validità della richiesta. Tali certificazioni dovranno pervenire entro la data di chiusura del bando all'Ufficio dottorati di ricerca della segreteria studenti, via Temolo, 4 - 20126 Milano.

Ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri, sulla base di idonei controlli, la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, di cui una scritta e una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. È compresa nella prova orale, inoltre, la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: 18 luglio 2006, ore 9;

prova orale: 19 luglio 2006, ore 15,30.

Le prove avranno luogo presso l'Aula seminari del Dipartimento di economia politica dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, sito in piazza dell'Ateneo Nuovo, 1, 3° piano, Edificio U6 - 20126 Milano.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento valido:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) passaporto;

d) carta d'identità;

e) patente di guida.

La pubblicazione del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 5.

Norme per cittadini stranieri e laureati all'estero

I candidati in possesso di titolo accademico straniero dovranno presentare domanda di ammissione cartacea secondo lo schema allegato al presente bando.

Se la laurea straniera è già stata dichiarata equipollente alla laurea italiana, i candidati dovranno dichiarare l'Università italiana e la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa. Se la laurea straniera non è già stata dichiarata equipollente alla laurea italiana, i candidati dovranno, unicamente ai fini della ammissione al corso di dottorato in economia politica, farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa di copia autenticata del titolo di studio, traduzione giurata dello stesso munita di legalizzazione da parte delle autorità competenti nel Paese che ha rilasciato il titolo, dichiarazione di valore in loco a cura della rappresentanza diplomatica italiana competente per territorio, nonché di tutti i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola.

I cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia ai sensi dell'art. 26 legge n. 189 del 30 luglio 2002 devono presentare le domande di ammissione e la prescritta documentazione personalmente all'Ufficio studenti stranieri della segreteria studenti, via Temolo, 4 - 20126 Milano, ovvero tramite raccomandata a/r, entro la data di chiusura del presente bando, unitamente alla ricevuta del pagamento di € 40,00 di cui all'art. 3.

I cittadini stranieri, non comunitari, residenti all'estero dovranno presentare la domanda e la relativa documentazione presso la rappresentanza diplomatica italiana competente per territorio che la dovrà trasmettere all'Università entro i termini di chiusura del presente bando.

I candidati non residenti in Italia potranno effettuare il versamento di € 40,00 entro e non oltre il giorno della prima prova d'esame, e sono tenuti a consegnare la ricevuta, pena esclusione dal concorso, il giorno della prova scritta.

Tutti i documenti presentati potranno essere in lingua italiana o inglese. I documenti ufficiali devono essere accompagnati da una traduzione ufficiale in lingua italiana munita di legalizzazione da parte delle autorità competenti.

I cittadini non comunitari residenti all'estero che abbiano superato le prove di ammissione possono essere iscritti in soprannumero ai corsi di dottorato di ricerca, fatti salvi i requisiti di cui all'art. 9, purché in possesso di una borsa di studio, che copra tutta la durata degli studi, di importo non inferiore a quello previsto dall'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni e integrazioni, garantita per iscritto da ente, istituzione o fondazione italiana o straniera.

Per l'immatricolazione i candidati non comunitari dovranno consegnare visto consolare o permesso di soggiorno.

Art. 6.

Il corso di dottorato di ricerca oggetto del presente decreto viene svolto nel quadro di un accordo di Cooperazione internazionale con le Università aderenti allo Scottish Doctoral Program (Edimburgo, Glasgow, Stirling, Aberdeen, Dundee, St Andrews, Strathclyde, Heriot-Watt). Il primo anno del corso di dottorato prevede che le attività didattiche e seminariali, di norma, siano programmate d'intesa con lo Scottish Doctoral Program e si svolgano presso l'Università di Edimburgo con un costo di iscrizione di 4.100,00 Lire sterline a carico dello studente. Il Dipartimento di economia politica rimborserà il costo d'iscrizione fino ad un massimo di € 3.200,00 esclusivamente dietro presentazione della ricevuta di versamento del contributo corrisposto all'Università di Edimburgo.

Il rimborso delle tasse di iscrizione pagate all'Università di Edimburgo verrà effettuato solo ed esclusivamente nel caso in cui il dottorando prosegua il corso di dottorato presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca.

Durante il periodo di permanenza all'estero la borsa verrà integrata nella misura prevista dal successivo art. 9. Per tutta la durata del corso, lo studente avrà pieno accesso alle strutture didattiche scientifiche e logistiche a disposizione di questo Ateneo e di quelli che aderiscono allo Scottish Doctoral Program.

L'ammissione ai corsi che si terranno presso l'Università di Edimburgo è condizionata ai seguenti pre-requisiti di conoscenza della lingua inglese:

1) TOEFL, con un punteggio complessivo pari a 580 e con un punteggio di almeno 55 in tutte le sezioni e un punteggio di 4.0 nel testo di inglese scritto (TWE);

2) IELTS, con un punteggio complessivo di 6.5 e un punteggio di almeno 6 in ciascuna delle sezioni;

3) TOEFL (computer-based version), con un punteggio complessivo di 237 ed un punteggio di almeno 22 in tutte le sezioni e di almeno 4.0 nel testo di inglese scritto (TWE);

4) CPE (Cambridge Certificate of Proficiency in english) Livello B o più alto.

I candidati devono presentare certificazione, anche in copia, del possesso dei pre-requisiti, di cui al comma precedente, al momento della prova scritta di cui all'art. 4. La mancata presentazione della suddetta certificazione preclude la possibilità di iscrizione ai corsi presso l'Università di Edimburgo, ma non pregiudica l'ammissione al corso di dottorato in economia politica.

Art. 7.

Commissioni giudicatrici

La commissione per gli esami di ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia politica sarà formata e nominata in conformità alla normativa vigente.

Art. 8.

Graduatoria e modalità d'iscrizione

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

I candidati ammessi al corso decadono qualora non provvedano all'iscrizione entro quindici giorni dal ricevimento della raccomandata a/r da parte dell'Ufficio dottorati di ricerca della segreteria studenti con cui si dà comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro tre mesi dall'inizio del corso. Qualora il rinunciataro abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione.

I candidati ammessi al corso devono presentarsi allo sportello 18 della Segreteria studenti, via Temolo, 4 - 20126 Milano (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12) entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso per consegnare i seguenti documenti:

- domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- ricevuta del versamento di cui al successivo art. 10;
- una fototessera.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi italiani e comunitari, ai dottorandi non comunitari legalmente soggiornanti in Italia ai sensi dell'art. 26 legge n. 189 del 30 luglio 2002, con reddito annuo personale complessivo non superiore a € 10.500,00 è conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria, una borsa di studio di importo non inferiore a quello determinato dalle disposizioni di legge. Per l'anno accademico 2006/2007 detto importo ammonta a € 10.561,54 annui lordi (a tale cifra sarà detratto il 6,07% come quota I.N.P.S. a carico del borsista).

Per quanto previsto dall'art. 5 del regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, l'importo della borsa di studio è aumentato, per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero, nella misura del 50%.

Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Il pubblico dipendente, ammesso ai corsi di dottorato di ricerca, che non goda di alcuna borsa di studio e posto in aspettativa, conserva il trattamento economico previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Art. 10.

Tasse e contributi

I dottorandi, non titolari di borsa di studio, sono tenuti a versare un contributo, stabilito, per l'anno accademico 2006/2007 in € 875,00 da versarsi in due rate, nel seguente modo:

- versamento della prima rata (€ 625,00) all'atto dell'immatricolazione;
- versamento della seconda rata (€ 250,00) entro il 15 maggio 2007.

Per l'accesso e la frequenza ai corsi, i dottorandi sono tenuti a corrispondere il premio di assicurazione infortuni, determinato, per l'anno accademico 2006/2007, in € 10,50. Per coloro che non sono titolari di borsa di studio, l'importo è compreso nel contributo di € 875,00 da versare. Ai titolari di borsa detto importo verrà sottratto dal primo rateo di borsa.

Art. 11.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla conclusione del corso di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (Tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, dalla quale emergano risultati scientifici rilevanti.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Trattamento dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali», concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per gli ammessi al Corso, proseguirà anche successivamente all'avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 14.

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominato responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Ester Tagliavini.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 seguendo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352 (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge n. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento).

Il rettore: FONTANESI

*Al Magnifico rettore dell'Università
degli studi di Milano-Bicocca -
Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 -
20126 MILANO*

Il sottoscritto: cognome, nome,
data di nascita luogo di nascita (città
e Stato) codice fiscale (per chi lo possiede)
..... città di residenza,
via,
n. c.a.p. e-mail

Chiede

di partecipare alla selezione pubblica per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in: economia politica.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Dichiara:

di avere cittadinanza ;
di avere doppia cittadinanza, di cui una italiana, e di optare per quella italiana;

di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

di conoscere le seguenti lingue straniere ;

di essere laureando in e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata al conseguimento del diploma di laurea entro la data della prima prova d'esame;

di essere in possesso del seguente titolo di studio: ;

conseguito in data ;

votazione ;

presso l'Università di città/nazione ;

appartenente alla classe (solo per chi è in possesso di titolo di studio italiano - laurea/laurea specialistica - ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999);

di essere in possesso di titolo di studio straniero:

già dichiarato equipollente al diploma di laurea italiano con decreto rettorale n. del, Università di

per il quale fa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al concorso, al collegio dei docenti;

di essere portatore di handicap e avere necessità (art. 4 legge n. 104/1992):

del seguente ausilio ;

di tempi aggiuntivi,

chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano indirizzate al seguente recapito (preferibilmente in Italia):

via, n.;

località c.a.p.;

comune provincia

telefono e-mail

si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito e allega a pena di esclusione dal concorso:

ricevuta del versamento di € 40,00 come previsto dal bando di concorso;

documentazione richiesta dal bando per consentire la dichiarazione di equipollenza del titolo straniero;

certificato di identità personale rilasciato dalla rappresentanza italiana nel Paese di residenza (SOLO per extracomunitari residenti all'estero);

certificazione medica comprovante la richiesta (SOLO per portatori di handicap).

Data,

Firma

I dati personali vengono raccolti e trattati, nel rispetto delle norme di legge, dei principi di correttezza e tutela e della riservatezza, esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti relativi alla piena attuazione del rapporto didattico ed amministrativo con l'Università (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

06E03991

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le attività di progettazione e direzione lavori della ripartizione tecnica nel campo dell'architettura e dell'edilizia. (Codice rif. n. 06/08).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 66, comma 2, lettera i), che demanda, tra l'altro, al direttore amministrativo le procedure finalizzate al reclutamento del personale tecnico amministrativo;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005 e 28 marzo 2006;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 34-bis del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

Visto il decreto rettorale 28 marzo 2003, n. 1414, con il quale è stato approvato il regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con decreto rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e con decreto rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, in applicazione del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università - a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi saranno valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopracitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, saranno formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Vista la delibera del Senato accademico n. 2 del 22 marzo 2005;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 45 del 24 marzo 2005;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005 con la quale il M.I.U.R. ha valutato positivamente, per l'anno 2005, la programmazione formulata da questa Università;

Visto il decreto direttoriale n. 1665 del 4 ottobre 2005 con il quale l'Amministrazione, per i motivi ivi esplicitati, ha autorizzato l'avvio, tra l'altro, dell'iter amministrativo finalizzato all'attivazione del concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le attività di progettazione e direzione lavori della ripartizione tecnica nel campo dell'architettura e dell'edilizia;

Vista la nota prot. n. 72806 del 5 ottobre 2005, inoltrata da questa Università alla Giunta regionale della Campania, in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, successivamente inviata per i provvedimenti di competenza dalla Giunta medesima alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota prot. n. DFP/44290/05/1.2.3.2 del 6 dicembre 2005, assunta al protocollo di questa Amministrazione il 22 dicembre 2005 con n. 97172, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - comunica di non avere, allo stato, personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'Università;

Vista altresì la nota prot. n. 72805 del 6 ottobre 2005 con la quale questa Università ha provveduto anche ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo;

Vista la nota prot. n. 1827 del 21 dicembre 2005 con cui il M.I.U.R. ha dato disposizioni alle Università in merito all'utilizzazione dei punti organico 2005 non completamente impegnati nel predetto anno;

Vista la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 - legge finanziaria 2006;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che non è operante alcuna riserva in relazione ai posti messi a concorso pur comportando, in relazione alle categorie di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215, e 31 luglio 2003, n. 236, una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetto il concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le attività di progettazione e direzione lavori della ripartizione tecnica nel campo dell'architettura e dell'edilizia dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» (codice rif. n. 06/08).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

7) diploma di laurea in architettura o in ingegneria edile o ingegneria civile, conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, ovvero diploma di laurea (L) conseguito ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999, appartenente alla classe n. 4 delle lauree in scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile o alla classe n. 7 delle lauree in urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale o alla classe n. 8 delle lauree in ingegneria civile e ambientale, di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000;

8) non essere stato destituito, dispensato, licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, avvalendosi dello schema allegato al bando, (allegato 1), o di fotocopia dello stesso, indirizzata all'Università degli studi di Napoli «Federico II», Corso Umberto I - 80138 Napoli, e deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il versamento di € 10,33, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sul conto corrente postale n. 113803, intestato all'Università degli studi di

Napoli «Federico II», indicando obbligatoriamente la causale relativa al concorso: «Contributo concorso cat. D, ripartizione tecnica (cod. rif. n. 06/08)». In nessun caso si procederà al rimborso del sopraccitato contributo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo le indicazioni di cui al precedente art. 3, il candidato è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome ed il nome;

2) la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;

3) il possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del presente bando;

4) l'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale alla quale si intende partecipare.

Il candidato deve, inoltre, precisare il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della votazione, della data e dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Ai sensi della vigente normativa, i candidati portatori di handicap, che necessitano di ausilio durante l'espletamento delle prove concorsuali, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio, specificando il tipo di ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Dalla domanda dovrà risultare, altresì:

il versamento del prescritto contributo per la partecipazione alla procedura concorsuale (allegare ricevuta);

il recapito eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia, numero telefonico, indirizzo e-mail);

il possesso di eventuali titoli di preferenza come specificato all'art. 7 del presente bando.

La presentazione della domanda oltre i termini prescritti dal presente bando, l'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) del presente art. 4, il mancato versamento, di cui al precedente art. 3, del prescritto contributo, nei termini di cui sopra, l'omissione della firma in calce alla domanda, l'omissione dell'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale cui si intende partecipare, nonché l'omissione o la dichiarazione del possesso di un requisito diverso da quello prescritto dal precedente art. 2, determinano l'esclusione del candidato dal concorso, secondo le modalità indicate al precedente art. 2.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 13 del regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 1414 del 28 marzo 2003.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 487/94 e dal regolamento di Ateneo citato in premessa.

La prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

normativa che regola l'esecuzione di lavori, di forniture e di servizi di interesse dell'Università;

normativa relativa alla sicurezza dei cantieri edili e dei luoghi di lavoro;

norme urbanistiche ed edilizie, con particolare riferimento agli insediamenti universitari.

La predetta prova scritta potrà consistere oltre che in un elaborato anche in appositi test bilanciati da risolvere in un tempo predefinito e/o in quesiti a risposta sintetica.

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno fissate dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno utilizzare soltanto i testi di legge e i codici non commentati né annotati e i dizionari se autorizzati dalla commissione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta nonché su elementi di legislazione universitaria e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia all'albo della sede di esame.

Il calendario delle prove d'esame sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 22 settembre 2006, nonché sul sito web di Ateneo www.unina.it

Nella predetta *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» verrà dato avviso di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione circa le modalità di notifica della prova scritta nonché della prova orale rispetto a quanto disposto dal presente articolo.

Tutte le informazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo che per i candidati ai quali verrà notificata personalmente con raccomandata l'esclusione dalla procedura concorsuale, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e potranno essere sostituite da comunicazioni individuali ai singoli candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione personale dell'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nelle sedi indicate nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

L'assenza del candidato alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;

massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire i documenti attestanti i titoli di preferenza a questa Amministrazione, presso l'ufficio personale tecnico amministrativo dell'Università - Palazzo degli Uffici - via Giulio Cesare Cortese, 29, - c.a.p. 80133 Napoli, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

in originale;

in copia autentica;

in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato D.P.R.) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 8.

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'Amministrazione, con decreto del direttore amministrativo, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti articoli 6 e 7 e dichiara i vincitori del concorso.

Il predetto decreto di approvazione degli atti della procedura è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'albo ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

I vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. relativi al personale del comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione nella categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica D1, presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II».

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

I vincitori, all'atto dell'assunzione, saranno tenuti a rendere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, una autocertificazione attestante, tra l'altro:

il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

di non trovarsi in alcuna situazione che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

le eventuali condanne penali riportate e/o la conoscenza di eventuali procedimenti penali in corso a proprio carico.

I vincitori dovranno, inoltre, presentare un certificato di idoneità fisica all'impiego, ai sensi della legge n. 837 del 25 luglio 1956 e successive modificazioni ed integrazioni, rilasciato dal servizio di medicina legale del distretto sanitario competente, ovvero dal medico militare.

Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro.

Il predetto certificato medico, che non può essere oggetto di autocertificazione, dovrà essere presentato dal dipendente entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, pena l'immediata risoluzione dello stesso, fatta salva la possibilità di proroga nel caso di comprovato impedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia i candidati vincitori, qualora lo ritenga necessario.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 10.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

I dati personali, sensibili e giudiziari dei candidati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi dei regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con decreto rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e con decreto rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, in applicazione del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il capo dell'ufficio del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 13.

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo ed alle disposizioni previste dai CC.CC.NN.LL. relativi al personale del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005 e 28 marzo 2006 in tema di rapporto di lavoro.

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», nonché resi noti mediante inserimento sul sito web di Ateneo www.unina.it

Napoli, 29 maggio 2006

Il direttore amministrativo: LIGUORI

ALLEGATO

	All'Università degli Studi di Napoli Federico II Corso Umberto I 80138 NAPOLI
OGGETTO:	Concorso concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le attività di progettazione e direzione lavori della Ripartizione Tecnica nel campo dell'architettura e dell'edilizia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (cod. rif. 06/08)

Il/la sottoscritto/a

(indicare cognome e nome) _____

CHIEDE

di essere ammess_ al concorso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) **Cognome** **Nome** 2) **Cod. fisc.** **Sesso** **F** **M****Nat_ a** **Prov.** **Il** **Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato**

3) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del bando di concorso indicato in oggetto.

In particolare, precisa di essere in possesso del seguente **titolo di studio (1)**:

diploma di laurea in _____ conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99, in data _____, presso _____, con voti _____;

ovvero

diploma di Laurea (L) in _____ conseguito ai sensi del D.M. n. 509/99, appartenente alla Classe delle lauree N. ____ di cui al D.M. 4 agosto 2000, in data _____, presso _____, con voti _____;

Il sottoscritto/a dichiara, altresì,

A) di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di **preferenza** come specificato all'art.7 del bando di concorso (2):

_____;

Decreto di rettifica relativo al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze zootecniche ed ispezione, degli alimenti. (Codice rif. n. 06/04).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto direttoriale n. 710 del 9 maggio 2006 con il quale questa Amministrazione ha bandito un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze zootecniche ed ispezione degli alimenti (codice rif. n. 06/04), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 38 del 19 maggio 2006;

Accertato che, all'art. 6, comma 12, del suddetto decreto direttoriale, per mero errore materiale, è stata riportata, come data di pubblicazione del diario delle prove d'esame del concorso in questione, in luogo del venerdì 22 settembre 2006 il mercoledì 20 settembre 2006, giorno in cui non è prevista alcuna pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami»;

Ritenuto pertanto di dover rettificare il predetto art. 6, comma 12, del decreto direttoriale n. 710 del 9 maggio 2006 e di dover garantire alla suddetta rettifica la massima pubblicità e diffusione;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui in premessa, l'art. 6, comma 12, del decreto direttoriale n. 710 del 9 maggio 2006 di indizione del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze zootecniche ed ispezione, degli alimenti (codice rif. n. 06/04), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 38 del 19 maggio 2006, è così rettificato: il calendario delle prove d'esame, comprensivo dell'eventuale prova preselettiva, sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 22 settembre 2006, nonché sul sito web di Ateneo www.unina.it

Art. 2.

Al fine di garantire la più ampia pubblicità della suddetta rettifica, sarà pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 19 settembre 2006, un avviso relativo alla presente rettifica con contestuale comunicazione che la pubblicazione del calendario d'esame del suddetto concorso sarà effettuata in data 22 settembre 2006 nella medesima *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Analoga pubblicità sarà garantita anche sul sito web di Ateneo www.unina.it

Napoli, 30 maggio 2006

Il direttore amministrativo: LIGUORI

06E03956

Rettifica relativa all'avviso di indizione della procedure di valutazione comparativa a quattordici posti di ricercatore universitario. (Codice identificativo bando R/03/2006).

Si comunica che, nel testo dell'avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa a quattordici posti di ricercatore universitario, codice di identificazione bando R/03/2006, dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 40 del 26 maggio 2006, è stata erroneamente disposta la indizione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria settore scientifico-disciplinärer ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali. Pertanto, dove è scritto: «quattordici posti di ricercatore universitario», deve leggersi «tredici posti di ricercatore universitario».

06E03961

**UNIVERSITÀ «SUOR ORSOLA BENINCASA»
DI NAPOLI**

Sostituzione di un commissario della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 498 del 26 ottobre 2005, con il quale nominava la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per l'assunzione di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale di cui al decreto rettorale del 29 aprile 2005, nelle persone di: prof. La Neve Cosimo; prof. Smeriglio Letterio; prof. Larooca Francesco; prof. D'Armento Vito Antonio; prof. Borelli Luigi;

Vista la nota fax del 27 maggio 2006 del presidente della commissione prof. Smeriglio Letterio, assunta al protocollo generale dell'Amministrazione in data 29 maggio 2006 al prot. n. 2400/D.A. con la quale comunica a questa Università il decesso del commissario prof. Luigi Borelli, avvenuto in Roma in data 13 maggio 2006;

Ritenuto necessario sostituire il prof. Borelli Luigi con un nuovo componente al fine di ricomporre la commissione giudicatrice;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, comma 13;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate dal 10 ottobre al 19 ottobre 2005 a livello nazionale;

Considerato che il prof. Cuomo Nicola professore associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Bologna risulta essere il primo docente non eletto;

Ritenuto di dover nominare il prof. Cuomo Nicola componente della commissione giudicatrice settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale;

Visto altresì il proprio decreto n. 226 del 7 aprile 2006 con il quale veniva concessa alla commissione giudicatrice una proroga di centoventi giorni, da aggiungere al termine ordinario di sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 90 del 15 novembre 2005), al fine del completamento della procedura relativa;

Ritenuto necessario stabilire un ulteriore termine per la conclusione dei lavori.

Decreta:

Il prof. Cuomo Nicola, professore associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Bologna è nominato componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per l'assunzione di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, di cui al decreto rettorale n. 223 del 29 aprile 2005, in sostituzione del prof. Borelli Luigi, già componente della predetta commissione, nominata con decreto rettorale n. 498 del 26 ottobre 2006, deceduto in Roma in data 13 maggio 2006.

Il termine per la conclusione dei lavori viene fissato al 31 dicembre 2006.

Napoli, 29 maggio 2006

Il rettore: DE SANCTIS

06E03967

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ingegnere - architetto impiantista - categoria EP - posizione economica EP1 - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati. (Codice concorso C6E13).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, per la realizzazione della parità uomo donna per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'art. 20 recante norme per l'assistenza in favore dei portatori di handicap, che sostengono le prove d'esame nei concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente interventi correttivi di finanza pubblica e le successive modifiche ed integrazioni introdotte con la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante disposizioni sulla normativa concorsuale e successive modifiche e integrazioni effettuate con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche ed integrazioni introdotte con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente l'esenzione dell'imposta di bollo per copie conformi di atti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art. 35;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico amministrativo del comparto Università;

Visto il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Palermo approvato dal C.d.A. nella seduta del 5 giugno 2001 ed emanato con D.A. n. 112 del 6 giugno 2001;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 ed in particolare l'art. 18, comma 6 dal quale si evince che è stata fissata una nuova aliquota nella misura del 30% dei posti messi a concorso per la riserva di posti nei pubblici concorsi a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo n. 196/2003 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo ateneo del 29 dicembre 2004 che ha approvato il piano triennale 2004-2006 del personale tecnico amministrativo;

Vista la successiva delibera del 25 luglio 2005 con la quale, tra le altre, è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per ingegnere - architetto impiantista;

Visto l'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 modificato dall'art. 5 comma 1 *quater* della legge 31 marzo 2005, n. 43 che prevede che prima dell'espletamento di procedure concorsuali le amministrazioni attivino le procedure di mobilità volontaria;

Considerato che la procedura prevista dall'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001, volta all'acquisizione di personale in disponibilità, ha dato esito negativo e pertanto è possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale;

Considerata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2005 che ha istituito una tassa di partecipazione per le procedure concorsuali del personale tecnico amministrativo;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione della selezione pubblica per un posto di ingegnere - architetto impiantista categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Accertata la vacanza dei posti da ricoprire e la relativa copertura della spesa.

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Palermo è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ingegnere - architetto impiantista - categoria EP, posizione economica EP1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. (Codice concorso C6E13).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di laurea in architettura o ingegneria civile del vecchio ordinamento o laurea specialistica classe 4/S o 28/S e abilitazione all'esercizio della professione.
- b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli di studio italiani di cui al precedente punto a).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; l'Amministrazione può disporre, in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta semplice, sottoscritta dal candidato dovrà essere indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Palermo - settore selezioni, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo e spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o presentata direttamente al Servizio protocollo dell'amministrazione centrale nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13,00 entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

I candidati sono inoltre tenuti a versare entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, pena l'esclusione dalla procedura, un contributo di partecipazione alla selezione di euro 7,50 presso l'Istituto cassiere Banco di Sicilia - utilizzando il modulo scaricabile dal sito www.unipa.it/concorsi. Il modulo va compilato e presentato in banca in duplice copia, una copia dovrà essere allegata alla domanda soltanto nel caso di assoluta impossibilità di effettuare il versamento presso l'Istituto Cassiere si potrà ricorrere ad un bonifico bancario con accredito sul c/c n. 671 - Agenzia 100 S.C.TES. di Palermo del Banco di Sicilia - codice ABI 01020 CAB 04663 CIN Q intestato all'Università degli studi di Palermo riportando comunque tutti i dati indicati nel modulo.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la seguente dicitura: «Concorso pubblico per un posto di ingegnere - architetto impiantista, cat. EP - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati».

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 4) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data e l'Università presso la quale è stato conseguito;
- 5) il domicilio o il recapito completo del codice di avviamento postale al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico;
- 6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- 7) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto ecc.. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 27, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

12) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

Il candidato dovrà, inoltre, indicare nella domanda la lingua straniera di uno dei paesi dell'Unione europea sulla quale essere sottoposto a valutazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Devono altresì allegare all'istanza la documentazione relativa all'equipollenza del titolo di studio posseduto a uno di quelli previsti dall'art. 2, punto a) del presente bando.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/97, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati su indicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa Amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

Copia fotostatica di un documento d'identità.

Titoli ritenuti utili ai fini della valutazione da parte della commissione. I suddetti titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti possono essere dichiarati conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; tale dichiarazione può essere apposta in calce alla copia stessa.

Copia del modulo attestante il versamento del contributo di partecipazione di euro 7,50.

Art. 4.

Preselezione

L'Amministrazione in relazione al numero dei candidati e dei posti messi a concorso si riserva di procedere ad un'eventuale preselezione.

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione hanno maturato almeno 12 mesi di esperienza lavorativa inerente la professionalità di cui all'art. 1 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso l'Università di Palermo.

La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale concorsi ed esami n. 68 del 5 settembre 2006 e l'affissione all'albo ufficiale dell'Università e inoltre, pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unipa.it/concorsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del direttore amministrativo e sarà composta secondo quanto previsto dall'art. 10 del regolamento d'ateneo, disciplinante i

procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Palermo.

Alle commissioni potranno essere aggregati membri aggiuntivi ed esperti ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera.

Art. 6.

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art 8 del regolamento d'ateneo, disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a 30 punti. Sono valutabili, purché, attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio a fianco indicato:

a) servizio prestato per un massimo di mesi 18 in qualità di lavoratore subordinato a tempo determinato nella stessa professionalità del posto messo a concorso:

un punto per ogni mese di servizio pertinente prestato presso le Università oltre i 12 mesi di attività lavorativa richiesta per essere esonerati dalla preselezione n. 0,50 punto per ogni mese di servizio pertinente prestato presso altre Pubbliche Amministrazioni) fino ad un massimo di punti 18;

b) inserimento in graduatorie di merito di procedure selettive nella stessa categoria e area a quella del posto messo a concorso fino ad un massimo di punti 2;

c) corsi di formazione, specializzazioni post-laurea, borse di studio, dottorati di ricerca, e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 10.

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove, previa individuazione dei criteri è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà affisso all'albo dell'ateneo e pubblicato sul sito web all'indirizzo (www.unipa.it/concorsi).

Art. 7.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

- A) una prova scritta;
- B) una prova pratica;
- C) una prova orale.

La prova scritta verterà su:

Principi generali in materia di lavori pubblici e appalti della pubblica amministrazione;

L'attività di progettazione con particolare riferimento all'impiantistica;

L'esecuzione dei lavori pubblici;

La contabilità dei lavori;

La Direzione dei lavori;

Il collaudo;

Lavori riguardanti i Beni culturali;

facendo riferimento alla normativa nazionale in materia di lavori pubblici - Normativa nazionale sulla sicurezza nei cantieri edili Legislazione in materia di recupero del patrimonio edilizio esistente e potrà essere espletata anche attraverso quesiti a risposta sintetica.

La prova teorico-pratica mirerà ad accertare le conoscenze e l'abilità pratica del candidato mediante la progettazione di impianti termici, idraulici ed sanitari relativamente a un nuovo manufatto o con un intervento su un edificio universitario.

La prova orale verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta e della prova teorico-pratica e sull'accertamento della conoscenza di:

legislazione universitaria;

Statuto dell'Università di Palermo;

lingua straniera prescelta;

Uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La data, il luogo e l'ora della prova scritta e della prova teorico-pratica saranno comunicate ai candidati che avranno superato l'eventuale preselezione, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato la prova scritta e teorico pratica, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 90 punti così suddivisi:

60 punti alle prove d'esame;

30 punti ai titoli.

La prova scritta e la prova teorico pratica si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna di esse. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi: media dei punti conseguiti nella prova scritta e in quella teorico pratica;

punti conseguiti nella prova orale;

punti attribuiti ai titoli.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

La commissione al termine dei lavori formulerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessivamente riportata da ciascuno di essi, sommando a tal fine la media dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova teorico-pratica, il voto ottenuto nella prova orale e il punteggio conseguito nei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta legale, con firma dell'aspirante, autenticata;

b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di un'amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;

c) carta d'identità;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto.

Art. 8.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al settore selezioni dell'Università di Palermo, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98.

I suddetti titoli possono essere presentati:

1) in originale;

2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

Art. 9.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché, la graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori.

Detto provvedimento verrà affisso all'albo dell'ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Palermo www.unipa.it/concorsi. Dalla data di affissione all'albo decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

I vincitori del concorso saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazioni dati.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il concorrente chiamato in servizio deve presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 articoli 46 e 47 attestanti:

a) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso con la data ed il luogo del conseguimento;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea);

d) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di concorso);

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

2) dichiarazione attestante che il vincitore non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati, e in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

3) certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Rinvio a norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Palermo e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il vice dirigente responsabile del settore selezioni dipartimento risorse umane, Università degli studi, piazza Marina, 61 - Palermo.

Il direttore amministrativo: GIANNONE

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi settore selezioni - piazza Marina, 61 - 90133 PALERMO

Concorso pubblico, per esami, di un posto di personale di categoria EP, posizione economica EP1 dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il profilo di ingegnere-architetto impiantista. (Codice concorso C6E13).

Il/La sottoscritto/a
codice fiscale
nato/a a (Prov. di)
il residente in
(Prov. di) c.a.p. via n.
con domicilio eletto ai fini del concorso in
(Prov. di) c.a.p. via n.
tel.

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso,

Chiede:

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, di un posto di personale di categoria EP, posizione economica EP1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il profilo di ingegnere impiantista.

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

b) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

e) di godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o provenienza se cittadino di Stato membro dell'Unione europea);

f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari:

g) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazione (indicare le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego);

h) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini membri dell'Unione europea);

m) di scegliere per la prova orale la seguente lingua straniera .

Si allega:

Copia fotostatica di un documento d'identità;

Titoli ritenuti utili ai fini dell'eventuale preselezione;

Titoli ritenuti utili ai fini della valutazione da parte della commissione. I suddetti titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti possono essere dichiarati conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; tale dichiarazione può essere apposta in calce alla copia stessa;

fotocopia di un valido documento di identità;

copie del versamento o del bonifico del contributo di partecipazione di euro 7,50;

Data

Firma

.....

06E03962

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ingegnere strutturistica - categoria EP - posizione economica EP1 - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati. (Codice concorso C6E14).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, per la realizzazione della parità uomo donna per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'art. 20 recante norme per l'assistenza in favore dei portatori di handicap, che sostengono le prove d'esame nei concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente interventi correttivi di finanza pubblica e le successive modifiche ed integrazioni introdotte con la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante disposizioni sulla normativa concorsuale e successive modifiche e integrazioni effettuate con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche ed integrazioni introdotte con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente l'esenzione dell'imposta di bollo per copie conformi di atti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art. 35;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico amministrativo del comparto Università;

Visto il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Palermo approvato dal C.d.A. nella seduta del 5 giugno 2001 ed emanato con D.A. n. 112 del 6 giugno 2001;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 ed in particolare l'art. 18 comma 6 dal quale si evince che è stata fissata una nuova aliquota nella misura del 30% dei posti messi a concorso per la riserva di posti nei pubblici concorsi a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo n. 196/2003 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 29 dicembre 2004 che ha approvato il piano triennale 2004-2006 del personale tecnico amministrativo;

Vista la successiva delibera del 25 luglio 2005 con la quale, tra le altre, è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per ingegnere strutturistica;

Visto l'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 modificato dall'art. 5, comma 1^{quater} della legge 31 marzo 2005, n. 43 che prevede che prima dell'espletamento di procedure concorsuali le amministrazioni attivino le procedure di mobilità volontaria;

Considerato che la procedura prevista dall'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001, volta all'acquisizione di personale in disponibilità, ha dato esito negativo e pertanto è possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale;

Considerata la delibera del Consiglio di amministrazione del 7 ottobre 2005 che ha istituito una tassa di partecipazione per le procedure concorsuali del personale tecnico amministrativo;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione della selezione pubblica per un posto di ingegnere strutturista categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Accertata la vacanza dei posti da ricoprire e la relativa copertura della spesa.

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Palermo è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ingegnere strutturista - categoria EP, posizione economica EP1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. Codice concorso C6E14.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria civile del vecchio ordinamento o laurea specialistica classe 28/S e abilitazione all'esercizio della professione;

b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli di studio italiani di cui al precedente punto a).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; l'Amministrazione può disporre, in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta semplice, sottoscritta dal candidato dovrà essere indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Palermo - settore selezioni, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo e spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o presentata direttamente al Servizio protocollo dell'Amministrazione centrale nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

I candidati sono inoltre tenuti a versare entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, pena l'esclusione dalla procedura, un contributo di partecipazione alla selezione di euro 7,50 presso l'Istituto cassiere Banco di Sicilia - utilizzando il modulo scaricabile dal sito www.unipa.it/concorsi. Il modulo va compilato e presentato in banca in duplice copia, una copia dovrà essere allegata alla domanda soltanto nel caso di assoluta impossibilità di effettuare il versamento presso l'Istituto Cassiere si potrà ricorrere ad un bonifico bancario con accredito sul c/c n. 671 - Agenzia 100 S.C.TES. di Palermo del Banco di Sicilia - codice ABI 01020 CAB 04663 CIN Q intestato all'Università degli studi di Palermo riportando comunque tutti i dati indicati nel modulo.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la seguente dicitura: «Concorso pubblico per un posto di cat. EP - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per Ingegnere strutturista».

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

1) il cognome, il nome e il codice fiscale;

2) la data e il luogo di nascita;

3) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

4) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data e l'Università presso la quale è stato conseguito;

5) il domicilio o il recapito completo del codice di avviamento postale al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc.. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 27, 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

12) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

Il candidato dovrà, inoltre, indicare nella domanda la lingua straniera di uno dei paesi dell'Unione europea sulla quale essere sottoposto a valutazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Devono altresì allegare all'istanza la documentazione relativa alla equipollenza del titolo di studio posseduto a uno di quelli previsti dall'art. 2 punto a) del presente bando.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/97, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati su indicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa Amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

Copia fotostatica di un documento d'identità.

Titoli ritenuti utili ai fini della valutazione da parte della commissione.

I suddetti titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti possono essere dichiarati conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; tale dichiarazione può essere apposta in calce alla copia stessa.

Copia del modulo attestante il versamento del contributo di partecipazione di euro 7,50.

Art. 4.

Preselezione

L'Amministrazione in relazione al numero dei candidati e dei posti messi a concorso si riserva di procedere ad un'eventuale preselezione.

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione hanno maturato almeno 12 mesi di esperienza lavorativa inerente la professionalità di cui all'art. 1 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso l'Università di Palermo.

La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale concorsi ed esami n. 68 del 5 settembre 2006 e l'affissione all'albo ufficiale dell'Università e inoltre, pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unipa.it/concorsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del direttore amministrativo e sarà composta secondo quanto previsto dall'art. 10 del regolamento d'ateneo, disciplinante i

procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Palermo.

Alle commissioni potranno essere aggregati membri aggiuntivi ed esperti ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera.

Art. 6.

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento d'Ateneo, disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a 30 punti. Sono valutabili, purché, attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio a fianco indicato:

a) servizio prestato per un massimo di mesi 18 in qualità di lavoratore subordinato a tempo determinato nella stessa professionalità del posto messo a concorso:

n. 1 punto per ogni mese di servizio pertinente prestato presso le Università oltre i 12 mesi di attività lavorativa richiesta per essere esonerati dalla preselezione;

n. 0,50 punto per ogni mese di servizio pertinente prestato presso altre pubbliche amministrazioni fino ad un massimo di punti 18;

b) inserimento in graduatorie di merito di procedure selettive nella stessa categoria e area a quella del posto messo a concorso fino ad un massimo di punti 2;

c) corsi di formazione, specializzazioni post-laurea, borse di studio, dottorati di ricerca, e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 10.

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove, previa individuazione dei criteri è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà affisso all'albo dell'ateneo e pubblicato sul sito web all'indirizzo (www.unipa.it/concorsi).

Art. 7.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

A) una prova scritta;

B) una prova pratica;

C) una prova orale.

La prova scritta verterà su:

Principi generali in materia di lavori pubblici e appalti della pubblica amministrazione;

l'attività di progettazione;

l'esecuzione dei lavori pubblici;

la contabilità dei lavori;

la direzione dei lavori;

il collaudo;

lavori riguardanti i beni culturali;

facendo riferimento alla normativa nazionale in materia di lavori pubblici - normativa nazionale sulla sicurezza nei cantieri edili legislazione in materia di recupero del patrimonio edilizio esistente e potrà essere espletata anche attraverso quesiti a risposta sintetica.

La prova teorico-pratica mirerà ad accertare le conoscenze e l'abilità pratica del candidato attraverso la redazione di un progetto di una nuova struttura o in cemento armato o in acciaio o attraverso un intervento di consolidamento di struttura muraria.

La prova orale verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta e della prova teorico-pratica e sull'accertamento della conoscenza di:

legislazione universitaria;

statuto dell'Università di Palermo;

lingua straniera prescelta;

uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La data, il luogo e l'ora della prova scritta e della prova teorico-pratica saranno comunicate ai candidati che avranno superato l'eventuale preselezione, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato la prova scritta e teorico pratica, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 90 punti così suddivisi:

- 60 punti alle prove d'esame;
- 30 punti ai titoli.

La prova scritta e la prova teorico pratica si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna di esse. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi: media dei punti conseguiti nella prova scritta e in quella teorico pratica;

- punti conseguiti nella prova orale;
- punti attribuiti ai titoli.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

La commissione al termine dei lavori formulerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessivamente riportata da ciascuno di essi, sommando a tal fine la media dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova teorico-pratica, il voto ottenuto nella prova orale e il punteggio conseguito nei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente, applicata su carta legale, con firma dell'aspirante, autenticata;
- b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di un'amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;
- c) carta d'identità;
- d) patente automobilistica;
- e) porto d'armi;
- f) passaporto.

Art. 8.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al settore selezioni dell'Università di Palermo, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98.

I suddetti titoli possono essere presentati:

1) in originale;

2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

Art. 9.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché, la graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori.

Detto provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Palermo www.unipa.it/concorsi. Dalla data di affissione all'albo decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

I vincitori del concorso saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria EP, posizione economica EP1, Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazioni dati.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il concorrente chiamato in servizio deve presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 articoli 46 e 47 attestanti:

a) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso con la data ed il luogo del conseguimento;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea);

d) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di concorso);

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

2) dichiarazione attestante che il vincitore non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati, e in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

3) certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Rinvio a norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Palermo e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il vice dirigente responsabile del settore selezioni dipartimento risorse umane, Università degli studi, piazza Marina, 61 Palermo.

Il direttore amministrativo: GIANNONE

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi settore selezioni - piazza Marina, 61 - 90133 PALERMO

Concorso pubblico, per esami, per un posto di personale di categoria EP, posizione economica EP1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il profilo di ingegnere strutturista. (Codice concorso C6E14).

Il/La sottoscritto/a
 codice fiscale
 nato/a a (Prov. di)
 il residente in
 (Prov. di) c.a.p. via n.
 con domicilio eletto ai fini del concorso in
 (Prov. di) c.a.p. via n.
 tel.

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso,

Chiede:

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, per un posto di personale di categoria EP, posizione economica EP1 dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con il profilo di ingegnere strutturista.

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

b) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
 conseguito in data

presso
 (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

e) di godere dei diritti civili e politici anche in
 (Stato di appartenenza o provenienza se cittadino di Stato membro dell'Unione Europea);

f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari:

g) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazione
 (indicare le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego);

h) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini membri dell'Unione europea);

m) di scegliere per la prova orale la seguente lingua straniera .

Si allega:

Copia fotostatica di un documento d'identità;

Titoli ritenuti utili ai fini dell'eventuale preselezione;

Titoli ritenuti utili ai fini della valutazione da parte della commissione. I suddetti titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti possono essere dichiarati conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; tale dichiarazione può essere apposta in calce alla copia stessa;

fotocopia di un valido documento di identità;

copìa del versamento o del bonifico del contributo di partecipazione di euro 7,50;

Data

Firma

06E03963

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto - categoria EP - posizione economica EP1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - ingegnere elettrico. (Codice concorso C6E15).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991 n. 125 per la realizzazione della parità uomo donna per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'art. 20 recante norme per l'assistenza in favore dei portatori di handicap, che sostengono le prove d'esame nei concorsi pubblici;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente interventi correttivi di finanza pubblica e le successive modifiche ed integrazioni introdotte con la legge 27 dicembre 1997 n. 449;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante disposizioni sulla normativa concorsuale e successive modifiche e integrazioni effettuate con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche ed integrazioni introdotte con la legge 16 giugno 1998 n. 191;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente l'esenzione dell'imposta di bollo per copie conformi di atti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art. 35;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico amministrativo del comparto Università;

Visto il regolamento disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Palermo approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 5 giugno 2001 ed emanato con D.A. n. 112 del 6 giugno 2001;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 ed in particolare l'art. 18 comma 6 dal quale si evince che è stata fissata una nuova aliquota nella misura del 30% dei posti messi a concorso per la riserva di posti nei pubblici concorsi a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo n. 196/2003 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione di questo ateneo del 29 dicembre 2004 che ha approvato il piano triennale 2004-2006 del personale tecnico amministrativo;

Vista la successiva delibera del 25 luglio 2005 con la quale, tra le altre, è stata autorizzata la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per ingegnere elettrico;

Visto l'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 modificato dall'art. 5 comma 1-*quater* della legge 31 marzo 2005 n. 43 che prevede che prima dell'espletamento di procedure concorsuali le amministrazioni attivino le procedure di mobilità volontaria;

Considerato che la procedura prevista dall'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001, volta all'acquisizione di personale in disponibilità, ha dato esito negativo e pertanto è possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale;

Considerata la delibera del Consiglio di amministrazione del 7 ottobre 2005 che ha istituito una tassa di partecipazione per le procedure concorsuali del personale tecnico amministrativo;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione della selezione pubblica per un posto di ingegnere elettrico categoria EP, posizione economica EP 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati;

Accertata la vacanza dei posti da ricoprire e la relativa copertura della spesa;

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Palermo è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto - categoria EP - posizione EP1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - ingegnere elettrico. Codice concorso C6E15.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria elettrica o in ingegneria civile del vecchio ordinamento o laurea specialistica classe 31/S o 28/S e abilitazione all'esercizio della professione;

b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli di studio italiani di cui al precedente punto a).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; l'amministrazione può disporre, in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta semplice, sottoscritta dal candidato dovrà essere indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Palermo - settore selezioni, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo e spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o presentata direttamente al servizio protocollo dell'amministrazione centrale nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13 entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

I candidati sono inoltre tenuti a versare entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, pena l'esclusione dalla procedura, un contributo di partecipazione alla selezione di € 7,50 sul c/c bancario n. 671- Agenzia 100 S.C.TES. di Palermo del Banco di Sicilia - codice ABI 01020 CAB 04663 - CIN Q intestato all'Università degli studi di Palermo. Sul versamento dovrà essere indicato il seguente codice concorso: C6E15. (concorso pubblico per un posto di Categoria EP- area tecnica, tecnico scientifico ed elaborazione dati - ingegnere elettrico).

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la seguente dicitura: nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 4) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data e l'Università presso la quale è stato conseguito;
- 5) il domicilio o il recapito completo del codice di avviamento postale al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico;
- 6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 27, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;
- 11) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 12) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

Il candidato dovrà, inoltre, indicare nella domanda la lingua straniera di uno dei paesi dell'Unione europea sulla quale essere sottoposto a valutazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Devono altresì allegare all'istanza la documentazione relativa alla equipollenza del titolo di studio posseduto a uno di quelli previsti dall'art. 2 punto a) del presente bando.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/97, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati su indicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- copia fotostatica di un documento d'identità;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di € 7,50.

Titoli ritenuti utili ai fini della valutazione da parte della commissione.

I suddetti titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti possono essere dichiarati conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; tale dichiarazione può essere apposta in calce alla copia stessa.

Art. 4.

Preselezione

L'amministrazione si riserva di procedere ad un'eventuale preselezione.

La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale - «Concorsi ed esami» n. 68 del 5 settembre 2006 e l'affissione all'albo ufficiale dell'Università e inoltre, pubblicati sul sito web dell'ateneo all'indirizzo www.unipa.it/concorsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del direttore amministrativo e sarà composta secondo quanto previsto dall'art. 10 del regolamento d'ateneo, disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Palermo.

Alle commissioni potranno essere aggregati membri aggiuntivi ed esperti ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera.

Art. 6.

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 8 del regolamento d'ateneo, disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del personale tecnico ed amministrativo, alla valutazione dei titoli è riser-

vato un punteggio pari a 30 punti. Sono valutabili, purché, attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio a fianco indicato:

a) servizio prestato per un massimo di mesi 18 in qualità di lavoratore subordinato a tempo determinato nella stessa professionalità del posto messo a concorso:

n. 1 per ogni mese di servizio pertinente prestato presso le Università oltre i 12 mesi di attività lavorativa richiesta per essere esonerati dalla preselezione;

n. 0,50 punto per ogni mese di servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni;

b) inserimento in graduatorie di merito di procedure selettive di categoria corrispondente o superiore a quella del posto messo a concorso fino ad un massimo di punti 2;

c) corsi di formazione, specializzazioni post-laurea, borse di studio, dottorati di ricerca, e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 10.

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove, previa individuazione dei criteri è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà affisso all'albo dell'ateneo e pubblicato sul sito web all'indirizzo (www.unipa.it/concorsi).

Art. 7.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

- A) una prova scritta;
- B) una prova teorico pratica;
- C) una prova orale.

La prova scritta verterà su:

principi generali in materia di LL.PP. e appalti della pubblica amministrazione;

l'attività di progettazione;

l'esecuzione dei lavori pubblici;

la contabilità dei lavori;

la direzione dei lavori;

il collaudo;

lavori riguardanti i beni culturali,

facendo riferimento alla normativa nazionale in materia di LL.PP. - normativa nazionale sulla sicurezza nei cantieri edili - legislazione in materia di recupero del patrimonio edilizio esistente e potrà essere espletata anche attraverso quesiti a risposta sintetica.

La prova teorico-pratica mirerà ad accertare le conoscenze e l'abilità pratica del candidato su:

progettazione di livello preliminare di impianti elettrici in bassa tensione, di impianti di trasformazione MT/BT, dimensionamento degli elementi costitutivi e analisi della sicurezza elettrica con riferimento alle norme vigenti.

La prova orale verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta e della prova teorico-pratica e sull'accertamento della conoscenza di:

legislazione universitaria;

statuto dell'Università di Palermo;

lingua straniera prescelta.

La data, il luogo e l'ora della prova scritta e della prova teorico-pratica saranno comunicate ai candidati che avranno superato l'eventuale preselezione, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato la prova scritta e teorico pratica, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

60 punti alle prove d'esame;

30 punti ai titoli.

La prova scritta e la prova teorico pratica si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna di esse. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi: media dei punti conseguiti nella prova scritta e in quella teorico pratica;

punti conseguiti nella prova orale;

punti attribuiti ai titoli.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

La commissione al termine dei lavori formulerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessivamente riportata da ciascuno di essi, sommando a tal fine la media dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova teorico-pratica, il voto ottenuto nella prova orale e il punteggio conseguito nei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta legale, con firma dell'aspirante, autenticata;

b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di un'amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;

c) carta d'identità;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto.

Art. 8.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al settore selezioni dell'Università di Palermo, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

I suddetti titoli possono essere presentati:

1) in originale

2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

Art. 9.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del Direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché, la graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori.

Detto provvedimento verrà affisso all'albo dell'ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Palermo www.unipa.it/concorsi. Dalla data di affissione all'albo decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

I vincitori del concorso saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il concorrente chiamato in servizio deve presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 artt. 46 e 47 attestanti:

a) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso con la data ed il luogo del conseguimento;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione);

d) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di concorso);

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

2) dichiarazione attestante che il vincitore non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e in caso affermativo, dichiarazione di

opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

3) certificato di idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Rinvio a norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente regolamento dell'Università degli studi di Palermo e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il vice dirigente responsabile del settore selezioni - dipartimento risorse umane, Università degli studi, piazza Marina, 61 Palermo.

Il direttore amministrativo: GIANNONE

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi - Settore selezioni - piazza Marina, 61 - 90133 PALERMO

Concorso pubblico, per esami, di un posto di personale di categoria EP - posizione economica EP1 dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con il profilo di ingegnere elettrico.

Codice concorso C6EIS.

Il/La sottoscritto/a
 codice fiscale nato/a a
 (prov. di) il
 residente in (prov. di)
 c.a.p. via n.
 con domicilio eletto ai fini del concorso in
 (prov. di) c.a.p.
 via n. tel.
 riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso,

Chiede:

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, di un posto di personale di categoria EP - posizione economica EP1 - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con il profilo di ingegnere elettrico.

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

b) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (se cittadino italiano);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
..... conseguito in data
presso

(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

e) di godere dei diritti civili e politici anche in
(Stato di appartenenza o provenienza se cittadino di Stato membro dell'Unione europea);

f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari:

g) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
..... (indicare le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego);

h) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini membri dell'Unione europea);

m) di scegliere per la prova orale la seguente lingua straniera

Si allega.

Copia fotostatica di un documento d'identità.

Titoli ritenuti utili ai fini dell'eventuale preselezione.

Titoli ritenuti utili ai fini della valutazione da parte della commissione. I suddetti titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti possono essere dichiarati conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; tale dichiarazione può essere apposta in calce alla copia stessa.

Fotocopia di un valido documento di identità.

Copia del versamento o del bonifico del contributo di partecipazione di € 7,50.

Data

Firma

06E03964

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di II fascia, II sessione 2005, per l'area 05 scienze biologiche, settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che in data 23 maggio 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei della procedura di valutazione comparativa a un posto di professore universitario di II fascia, II sessione 2005, per l'area 05 scienze biologiche, settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia Umana - facoltà di medicina e chirurgia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 13 maggio 2005 - 4^a Serie speciale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

06E03921

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Selezione pubblica per l'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca in cognitive and brain sciences - 22° ciclo. Indirizzo specialistico: language, interaction and computation.

IL RETTORE

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 8, comma 3;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con decreto rettorale del 19 aprile 2006, n. 359;

Vista la proposta del Centro interdipartimentale mente/cervello CIMEC, promosso dai Dipartimenti di fisica, informatica e telecomunicazioni, scienze della cognizione e della formazione;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna di data 17 febbraio 2006 in ordine ai requisiti di idoneità delle Scuole di dottorato di ricerca proposte;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal Senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 21 febbraio 2006;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento, con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, il 22° ciclo della Scuola di dottorato di ricerca in cognitive and brain sciences.

Durata: triennale.

Indirizzi specialistici attivati:

cognitive neuroscience;

cognitive, perceptual and motor processes;

language, interaction and computation.

Settori scientifico-disciplinari:

M-PSI/01 - Psicologia generale

M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica;

FIS/01 - Fisica sperimentale;

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni;

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica.

Coordinatore: prof. Alfonso Caramazza - Tel. 0464 483523 - E.mail: phd.cimec@unitn.it

Lingua ufficiale del corso: inglese.

È indetta selezione pubblica per la copertura di quattro posti di cui tre coperti da borsa di studio.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

due borse di studio Università degli studi di Trento;

una borsa di studio Dipartimento di informatica e telecomunicazioni dell'Università degli studi di Trento relativa all'area di ricerca: «Speech, language and interfaces».

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima della valutazione dei titoli. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso.

Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina internet: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/form.av/ciclo22/bandi.htm>

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza discriminazione alcuna rispetto a religione, cittadinanza, età e sesso, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche, di diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso, sarà necessario allegare alla domanda stessa, oltre al certificato di laurea o all'autocertificazione di laurea (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari), anche la traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle

relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione al concorso.

I candidati extracomunitari, risultati vincitori, in possesso di titolo accademico straniero, dovranno presentare la dichiarazione di valore e il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle rappresentanze diplomatiche o consolari nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato entro la data fissata per l'iscrizione.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per la valutazione dei titoli. In tale caso l'ammissione alla selezione sarà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Il programma formativo sfrutta le competenze multi-disciplinari del corpo docente impegnato nel dottorato e la disponibilità dei laboratori del CIMEC e dei Dipartimenti proponenti.

Il dottorato è caratterizzato da un'offerta formativa che consentirà ai dottorandi di acquisire competenze di alto livello nei settori specifici di ricerca fondamentale e applicata, favorendone lo sviluppo in ambiti innovativi e di frontiera che richiedono spesso conoscenze in aree diverse.

Il programma formativo prevede anche iniziative seminariali che valorizzeranno le potenzialità educative di una modalità didattica definibile come «apprendistato», in cui i dottorandi saranno chiamati a svolgere un ruolo attivo. Ciò avverrà sia nella fase di preparazione, tramite la segnalazione in anticipo di indicazioni bibliografiche, sia nell'interazione con i relatori, a cui verrà dedicato un momento ulteriore rispetto alla classica esposizione, guidato a turno da uno dei dottorandi.

Le tematiche di ricerca qualificanti previste per l'indirizzo specialistico «Language, interaction & computation» sono le seguenti:

modelli teorici e computazionali dell'interpretazione semantica e dell'acquisizione della conoscenza semantica e lessicale;

interfacce intelligenti multimediali;

modellazione utente e sistemi adattivi;

language science and technology.

Tutte le lezioni si svolgeranno in inglese fin dal primo anno.

I ANNO

Con la consulenza di un tutor, assegnato dal collegio dei docenti del dottorato e facente parte del collegio stesso, il dottorando formula un piano formativo, che prevede la frequenza dei corsi proposti dalla Scuola di dottorato e di altre occasioni formative (per esempio seminari e convegni). Il piano formativo deve essere approvato dal collegio dei docenti.

I corsi tenuti dai docenti del dottorato forniranno una base comune e verteranno su:

1. conoscenze e tecniche relative all'area metodologica (metodologie di ricerca e trattamento dei dati);

2. approfondimento di discipline di base e acquisizione di conoscenze specifiche alle tematiche di ricerca qualificanti l'indirizzo specialistico;

3. partecipazione attiva alle attività seminariali organizzate per l'addestramento alla ricerca e per la formazione alla scrittura scientifica e all'esposizione in pubblico di contenuti scientifici.

Il dottorando può includere nel piano formativo sia i corsi svolti nella sede del dottorato, sia corsi impartiti in scuole nazionali e/o internazionali di dottorato, con conseguente soggiorno fuori sede, ed è tenuto a seguire un minimo di 60 ore di lezione. Inoltre, è obbligatoria la partecipazione a seminari, workshop e simposi scelti fra quelli proposti dal CIMeC, dai Dipartimenti proponenti il CIMeC e dal Laboratorio di scienze cognitive.

Nel corso del primo anno il dottorando chiede al collegio dei docenti l'assegnazione di un advisor di tesi che lo assisterà e definisce l'argomento specifico di ricerca della tesi di dottorato.

L'ammissione al secondo anno è subordinata alla presenza regolare alle attività della Scuola e al superamento della valutazione complessiva di fine anno, che tiene conto di una relazione scritta presentata dal dottorando, di un colloquio sulle attività svolte durante l'anno e degli esiti delle verifiche di ciascun corso.

II ANNO

È chiesta la partecipazione a conferenze, convegni e seminari nazionali e internazionali, nonché alle attività seminariali organizzate per l'addestramento alla ricerca.

Durante il secondo anno il dottorando deve presentare pubblicamente il progetto di tesi, in forma di breve dissertazione scritta e in un seminario pubblico. Il collegio dei docenti ne valuta la fattibilità e l'adeguatezza scientifica.

L'ammissione al secondo anno è subordinata alla presenza regolare alle attività della Scuola e al superamento della valutazione complessiva di fine anno, che tiene conto della frequenza alle attività formative, della breve dissertazione scritta e del giudizio espresso dall'advisor sull'attività svolta.

III ANNO

Il terzo anno di corso è dedicato al completamento della tesi. La tesi è una dissertazione scritta che deve avere carattere di originalità. I contributi scientifici in essa contenuti possono essere il risultato di lavori di collaborazione scientifica.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta utilizzando il fac-simile allegato al presente bando (Modulo a).

La domanda, corredata degli allegati richiesti, dovrà pervenire entro il termine perentorio del 20 settembre 2006 con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite posta al seguente indirizzo: Al magnifico Rettore dell'Università degli studi di Trento, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (specificando sulla busta «Concorso per la Scuola di dottorato di ricerca in cognitive and brain sciences, indirizzo language, interaction & computation»);

via fax al seguente numero: 0039 0461 882191 (specificando nome e cognome, «concorso per la scuola di dottorato di ricerca in cognitive and brain sciences, indirizzo language, interaction & computation»).

L'Università degli studi di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 20 settembre 2006 anche se spedite prima.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge

n. 68/1999, art. 16 comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal decreto legislativo n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Allegati alla domanda di partecipazione

Dovranno essere presentati i seguenti allegati, contraddistinti con la dicitura «Allegato» seguita dal relativo numero d'ordine:

Allegato 1. Fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto.

Allegato 2. *Curriculum vitae et studiorum* (in lingua inglese).

Allegato 3. Un breve progetto di ricerca (in lingua inglese, al massimo 2500 parole), riferito ad una delle tematiche indicate al precedente art. 3.

Allegato 4. Un riassunto della tesi di laurea (in lingua inglese, da un minimo di tre a un massimo di sei pagine) e articolato in: motivazioni della tesi, metodi di indagine, risultati ottenuti, conclusioni.

Allegato 5. Una copia della tesi di laurea in versione elettronica (preferibilmente in formato PDF) su CD Rom, sul quale siano anche contenuti (preferibilmente in formato PDF) gli allegati 2, 3, 4 (e l'eventuale allegato 6).

Allegato 6. Eventuale elenco delle pubblicazioni.

Allegato 7. Eventuale certificazione della conoscenza della lingua inglese (TOEFL, Proficiency o altri).

Allegato 8. Eventuali altri documenti e titoli utili ad attestare l'attitudine alla ricerca del candidato.

Due lettere di presentazione (Modulo b) dovranno essere compilate da parte di esperti nei settori di ricerca del dottorato, e dovranno pervenire in busta chiusa, spedite direttamente dai redattori, al coordinatore della Scuola di dottorato, al seguente indirizzo: segreteria Scuola di dottorato in cognitive and brain sciences - Centro interdisciplinare mente/cervello - via Tartarotti n. 7 - 38068 Rovereto, Trento, Italia.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione al concorso.

I candidati che prevedono di conseguire il diploma di laurea entro la data fissata per la valutazione dei titoli dovranno invece presentare, al fine di ottenere l'ammissione al concorso, un certificato (o un'autocertificazione prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) di iscrizione al corso di studio, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti riportati in ogni esame.

Saranno poi tenuti a presentare, a pena di decadenza, entro la data fissata per la valutazione dei titoli:

il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari);

un riassunto in lingua inglese della tesi di laurea (da un minimo di tre a un massimo di sei pagine), articolato in: motivazioni della tesi, metodi di indagine, risultati ottenuti, conclusioni;

una copia della tesi di laurea in versione elettronica (preferibilmente in formato PDF) su cd rom.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato volesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire entro il 20 settembre 2006 il materiale aggiuntivo specificando sulla busta: nome, cognome, «Scuola di dottorato in cognitive and brain sciences, indirizzo language, interaction & computation» e l'oggetto: integrazione domanda.

L'Università degli studi di Trento si riserva di effettuare controlli anche a campione secondo quanto previsto dagli articoli 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati alla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame si svolgeranno in lingua inglese e sono intese ad accertare le conoscenze di base e l'attitudine del candidato alla ricerca nella specifica tematica cui fa riferimento il progetto di ricerca presentato.

La selezione prevede:

la valutazione dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando sulla base dei criteri stabiliti a priori dalla commissione giudicatrice;

un colloquio vertente sul progetto di ricerca presentato dal candidato (Allegato 3) con riferimento alla tematica di ricerca prescelta.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

La commissione ha a disposizione 120 punti così ripartiti:

60 punti per la valutazione dei titoli;

60 punti per la prova orale.

Per essere ammesso al colloquio il candidato deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario con l'indicazione del giorno in cui si terrà la valutazione dei titoli e della data, dell'ora e del luogo in cui si terranno i colloqui sarà reso noto almeno venti giorni prima del loro svolgimento con avviso pubblicato in internet, alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.form.av/ciclo22/calendario.prove.htm> come previsto dall'art. 20 del regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca.

I candidati domiciliati all'estero, che intendano avvalersi della possibilità di sostenere la prova di ammissione presso il paese in cui si trovano, potranno sostenere il colloquio telefonicamente o per via telematica, previo consenso della commissione esaminatrice e verifica della fattibilità tecnica. Il candidato interessato dovrà comunicare (utilizzando l'apposito allegato, Modulo c) un recapito presso un istituto universitario o sede diplomatica indicando il nominativo di un professore o un funzionario che possa provvedere a identificarlo prima dello svolgimento delle prove e a sorvegliarne il corretto svolgimento. La commissione comunicherà con congruo anticipo il giorno e l'orario del colloquio.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà reso noto, successivamente alla valutazione dei titoli, alla pagina:

<http://www.cimec.unitn.it/cobras.php>

Ai concorrenti ammessi alla prova orale non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 6.

Programma di esame

L'esame consisterà nella illustrazione e discussione del progetto di ricerca presentato dal candidato, che dovrà fare esplicito riferimento ad una delle tematiche indicate al precedente art. 3.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso alla scuola è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti alle aree scientifico-disciplinari cui si riferisce il dottorato. La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nei titoli e nel colloquio.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito internet all'indirizzo: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.form.av/ciclo22/graduatorie/index.htm>

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 8.

Ammissione alla scuola di dottorato

I candidati saranno ammessi alla scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di pari merito: per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9.

Modalità di iscrizione alla scuola di dottorato

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di iscrizione alla scuola di dottorato in carta legale al seguente indirizzo:

«Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento, Italia» entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale.

La domanda dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda di iscrizione (disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca e scaricabile alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.form.av/ciclo22/download/modulo.iscrizione.doc>), il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari di borsa devono effettuare tale scelta nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di essere/non essere titolare di una borsa di studio conferita dal Ministero degli affari esteri o da altra Istituzione italiana o straniera;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca in Italia;

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre scuole/corsi di dottorato e a master di I e II livello fino al conseguimento del titolo. In caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico italiano;

di impegnarsi a richiedere preventivamente al collegio dei docenti l'autorizzazione allo svolgimento di eventuali attività lavorative;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni cambiamento della propria residenza e recapito.

I vincitori provenienti da Paesi non comunitari, in possesso di titolo accademico straniero, dovranno inoltre allegare il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese al cui ordinamento appartenga l'istituzione che li ha rilasciati e la relativa dichiarazione di valore.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina internet <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/formav/ciclo22/graduatorie/index.htm> sono considerati rinunciatori e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione esaminatrice.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale borsa fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a euro 12.394,97 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente¹.

Le somme sono erogate, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di indebito per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La borsa di studio è aumentata del 50%, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio dei docenti.

Previo mantenimento dei requisiti di merito, la durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del dottorato.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Al termine del triennio di corso, il collegio dei docenti può deliberare l'estensione dell'eventuale borsa di studio fino alla conclusione del primo anno di proroga a favore di studenti di dottorato meritevoli e/o per completare attività di particolare valore scientifico.

¹ Alla data di emanazione del presente bando la normativa vigente prevede, ex art. 2 comma 26 della legge n. 335/95 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato sia assoggettabile a contributo INPS, pari al 10% o al 18,20%, di cui 1/3 a carico del dottorando.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

I dottorandi impegnati in un programma di co-tutela di tesi hanno altresì l'obbligo di seguire le attività di studio e di ricerca fissate secondo l'apposita convenzione con l'università straniera.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al rettore l'esclusione dalla scuola di dottorato.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'Università garantisce, per tutta la durata del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono alla scuola di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di dottorato.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del ciclo di dottorato.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti, in conformità al regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'Università degli studi di Trento, in attuazione del decreto legislativo n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, e al regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con decreto rettorale 359 del 19 aprile 2006.

Trento, 31 maggio 2006

Il rettore: BASSI

Modulo A

AL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO VIA BELENZANI, 12 38100 TRENTO
--

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a alla Scuola di Dottorato di Ricerca in

Cognitive and Brain Sciences – 22° ciclo Indirizzo "Language, Interaction and Computation"

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA Città	
Provincia	
STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	C.A.P.
Città		Prov.	
Telefono		Fax	
E-mail			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Via/P.zza		n.	C.A.P.
Città		Prov.	
Telefono		Fax	

- **DI AVERE CITTADINANZA** _____
- **DI ESSERSI LAUREATO** in data _____ con voto _____

LAUREA IN	
presso	
Stato	

- DI ESSERE LAUREANDO** e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del diploma di laurea entro la data fissata per la valutazione dei titoli

LAUREANDO IN	
presso	
Stato	

- DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	N°
	del
	Università di

- DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** e chiederne l'idoneità al Collegio dei Docenti²

- **DI ALLEGARE UN PROGETTO DI RICERCA RELATIVO ALLA SEGUENTE TEMATICA (indicare una sola opzione):**

<input type="checkbox"/> modelli teorici e computazionali dell'interpretazione semantica e dell'acquisizione della conoscenza semantica e lessicale
<input type="checkbox"/> interfacce intelligenti multimediali
<input type="checkbox"/> modellazione utente e sistemi adattivi
<input type="checkbox"/> language science and technology

- **DI AVERE CHIESTO L'INVIO DI DUE LETTERE DI PRESENTAZIONE AI SEGUENTI ESPERTI³:**

nominativo n. 1	
istituzione di appartenenza	
indirizzo postale	
E-mail	
nominativo n. 2	
istituzione di appartenenza	
indirizzo postale	
E-mail	

- **DI POSSEDERE UNA ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

- **DI CONOSCERE INOLTRE LE SEGUENTI LINGUE**

<input type="checkbox"/> italiano	<input type="checkbox"/> francese	<input type="checkbox"/> spagnolo	<input type="checkbox"/> tedesco	<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**

- **DI NON ESSERE /ESSERE⁴ portatore di handicap (art. 4 Legge 104/92) e avere necessità**

- del seguente ausilio: _____

- e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): **SI** **NO**

² I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la Dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica.

³ Le due lettere di presentazione (**Modulo B**) dovranno essere spedite direttamente dai redattori.

⁴ Cancellare la voce che non interessa.

- **DI ESSERE A CONOSCENZA E DI ACCETTARE I CONTENUTI**
 - **del bando di concorso**
 - **del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca**
http://www.unitn.it/ateneo/norme_regolamenti/regolamenti/download/ricerca_prod_intel/Rcgol_in_materia_di_Scuole_dottorato_ricerca_vers_ital.doc
 - **delle Norme Attuative della Scuola di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences**
http://www.unitn.it/ateneo/norme_regolamenti/regolamenti/download/ricerca_prod_intel/norme/NA_Cognitive_Brain_Sciences.doc

Data _____

Firma _____

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO⁵:

- Allegato 1. Fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto.
- Allegato 2. Curriculum vitae et studiorum (in lingua inglese).
- Allegato 3. Un breve progetto di ricerca (in lingua inglese, al massimo 2500 parole), riferito ad una delle tematiche indicate al precedente articolo 3.
- Allegato 4. Un riassunto della tesi di laurea (in lingua inglese, da un minimo di tre a un massimo di sei pagine) e articolato in: motivazioni della tesi, metodi di indagine, risultati ottenuti, conclusioni.
- Allegato 5. Una copia della tesi di laurea in versione elettronica (preferibilmente in formato PDF) su CD – Rom, sul quale siano anche contenuti (preferibilmente in formato PDF) gli allegati 2, 3, 4 (e l'eventuale allegato 6).
- Allegato 6. Eventuale elenco delle pubblicazioni.
- Allegato 7. Eventuale certificazione della conoscenza della lingua inglese (TOEFL, Proficiency o altri).
- Allegato 8. Eventuali altri documenti e titoli utili ad attestare l'attitudine alla ricerca del candidato.

⁵ A conclusione delle procedure concorsuali, i candidati che intendono richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato, devono farne specifica richiesta all'Amministrazione (Ufficio Dottorati di Ricerca) entro e non oltre un anno dalla data di scadenza del bando. Le eventuali spese di spedizione saranno a carico del richiedente.

Modulo B

ACADEMIC REFERENCE FORM	
	PhD in Cognitive and Brain Sciences - 22° cycle

The following section is to be filled out by the applicant:

Family name _____ First name _____

Address _____

City _____ Zip code _____ Country _____

Telephone _____ Fax _____ E-mail _____

Writers of letters of recommendation are requested to complete the form below. If additional space is needed, please attach a separate page. In particular, recommenders are asked to provide an assessment of the candidate's abilities to carry out advanced studies and research, together with her/his main points of strength and weakness. All information will be kept confidential.

Please rate the applicant in comparison with others of her/his age and position whom you have known within the past five years. If possible indicate the number of students with whom you are comparing her/him with:

	Excellent (Top 1-2%)	Outstanding (Top 5%)	Very Good (Top 20%)	Good (Top 40%)	Average	Below Average	Unable to judge
Intellectual ability	<input type="checkbox"/>						
Motivation	<input type="checkbox"/>						
Potential for autonomous research	<input type="checkbox"/>						
Creativity	<input type="checkbox"/>						
Oral expression	<input type="checkbox"/>						
Written expression	<input type="checkbox"/>						

How long have you known the applicant? _____

In what capacity? _____

Undergraduate Graduate Research Assistant Teaching Assistant

Other: _____

Ability to follow courses and research work in English:

Adequate Insufficient Unable to judge

Additional comments:

Signature

Date

Printed name

Position

Address

MAILING INSTRUCTIONS: Please send the completed form and letter of academic reference directly to Segreteria Scuola di Dottorato in 'Cognitive and Brain Sciences' - Centro Interdipartimentale Mente/Cervello - Via Tartarotti n. 7 - 38068 Rovereto TN - Italia.

Thank you for your cooperation and assistance.

Modulo C⁶

Il/La sottoscritto/a (COGNOME) _____ (NOME) _____

- chiede di sostenere la prova di ammissione presso il Paese estero di domicilio tramite:

telefono

teleconferenza (specificare modalità tecnica _____)

- A tal fine, indica quale sede di esame:

L'Università di _____

L'Istituto di _____

L'Ambasciata d'Italia in _____

SITUATO/A IN

Via/P.zza		n.	C.A.P.
Città	STATO		
TELEFONO			

- dichiara sotto la propria responsabilità che sarà identificato da ⁷:

COGNOME _____

NOME _____

DATA DI NASCITA _____

LUOGO DI NASCITA _____

RECAPITO TELEFONICO _____

E-MAIL _____

QUALIFICA _____

Data _____

Firma _____

⁶ Da compilare solo nel caso di candidato non domiciliato in Italia, che intenda sostenere l'esame nel Paese in cui si trova.

⁷ La persona che identificherà il candidato non può coincidere con il candidato stesso.

Selezione pubblica per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca in «Ingegneria delle strutture - modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture» 22° ciclo.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 8, comma 3;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con decreto rettorale del 19 aprile 2006, n. 359;

Vista la proposta del dipartimento di ingegneria meccanica e strutturale;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 10 giugno 2004 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di Scuole di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 19 maggio 2004 in ordine ai requisiti di idoneità delle scuole di dottorato di ricerca proposte;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 21 febbraio 2006

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento il 22° ciclo della Scuola di dottorato di ricerca in «Ingegneria delle strutture - modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture» in consorzio con l'università IUAV di Venezia e le Università degli studi di Brescia, Padova, Trieste, Udine ed in collaborazione con le Università di Sidney, Shanghai e l'École Polytechnique de Montréal.

Durata: triennale

Indirizzi specialistici:

- 1) Meccanica dei Materiali e delle Strutture;
- 2) Progetto, Conservazioni e Controllo delle Strutture.

Settori scientifico - disciplinari:

- ICAR/07 Geotecnica;
- ICAR/08 Scienza delle Costruzioni;
- ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni;
- ICAR/10 Architettura Tecnica;
- ICAR/11 Produzione Edilizia;
- ICAR/18 Storia dell'Architettura;
- ING-INF/04 Automatica;
- ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Coordinatore: prof. Bigoni Davide - Tel. 0039-0461-882507 - e.mail: davide.bigoni@ing.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: inglese e italiano.

È indetta selezione pubblica per la copertura di dieci posti, di cui sei coperti da borsa di studio.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

- n. 5 borse di studio Università degli Studi di Trento;
- n. 1 borsa di studio Università IUAV di Venezia.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima della data fissata per la valutazione dei titoli. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso.

Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.form.av/ciclo.22/bandi.htm>

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 e successive modifiche, di diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso, sarà necessario allegare alla domanda stessa, oltre al certificato di laurea o all'autocertificazione di laurea (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari), anche la traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle corrispondenti votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione al concorso.

I candidati non comunitari risultati vincitori, in possesso di titolo accademico straniero, dovranno presentare la dichiarazione di valore e il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle rappresentanze diplomatiche o consolari del Paese al cui ordinamento appartenga l'istituzione che l'ha rilasciato entro la data fissata per l'iscrizione alla scuola di dottorato.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per la valutazione dei titoli. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ai soli cittadini comunitari) prima di tale data.

Art. 3.

Programma del dottorato

La scuola di dottorato mira a coordinare e sviluppare conoscenze e abilità di cogente interesse in vari campi dei materiali, della meccanica e dell'ingegneria strutturale. A tal fine, il programma di dottorato adotta un moderno approccio olistico alla ricerca che ricorre anche a conoscenze di altre discipline.

Il programma di dottorato prevede corsi e seminari specifici, tenuti da professori di comprovata autorevolezza scientifica, e attività di laboratorio. I corsi offrono al candidato la possibilità di acquisire varie abilità nell'attività di ricerca, che possono essere proficuamente applicate in una carriera di ricerca, d'insegnamento e di pratica professionale nel vasto ambito dell'ingegneria strutturale e dei materiali.

In particolare, il programma è articolato in 2 indirizzi specializzati (*curricula*):

1) Meccanica dei Materiali e delle Strutture.

La modellazione di materiali naturali complessi quali i geomateriali e i biomateriali e lo sviluppo e l'uso dei nuovi materiali artificiali richiedono la conoscenza dei meccanismi alla base della deformazione e della rottura. A questo proposito, gli strumenti della meccanica dei solidi, della meccanica dei mezzi porosi multifase, della meccanica del danneggiamento e della meccanica della frattura hanno un ruolo chiave. Vi è quindi un gran bisogno di ingegneri qualificati in quest'area. L'obiettivo del *curriculum* in meccanica dei materiali e delle strutture è quello di formare esperti in questo settore. Particolare enfasi viene data a problemi di carattere teorico quali la determinazione del campo di tensione all'apice della frattura, ai modelli di interfaccia, alla plasticità basata sullo spostamento, ai criteri di stabilità locale e globale, alla caratterizzazione di materiali anisotropi, multilaminati e fibrorinforzati, all'accoppiamento termo-chemio-idro-meccanico in mezzi porosi multifase. Contemporaneamente, enfasi è data alla caratterizzazione idro-termo-meccanica di materiali naturali ed allo sviluppo di tecniche ed apparecchiature sperimentali innovative.

La formazione prevede lo sviluppo di conoscenze teoriche, sperimentali e computazionali. Le prime includono equazioni integrali, soluzioni singolari, analisi nonlineare e principi variazionali, le seconde includono tecniche di misura di piccole deformazioni nei geomateriali, della resistenza dei geomateriali in condizioni di parziale saturazione, dello sforzo di trazione dell'acqua, mentre le terze includono elementi finiti misti e ibridi, e tecniche agli elementi di contorno simmetriche e per collocazione.

I corsi caratterizzanti si focalizzano sulla meccanica dei solidi, dei geomateriali e delle strutture e, più in generale, nello studio del comportamento meccanico dei materiali. Il *curriculum* del dottorato sviluppa gli ambiti della ricerca inerenti al comportamento di una ampia classe di materiali artificiali; dai più innovativi, ceramiche, compositi, leghe metalliche con parziale trasformazione, materiali piezoelettrici, materiali smart, polimeri, a quelli più tradizionali nelle costruzioni, come acciaio, calcestruzzo, muratura, legno, pietra. Inoltre, sviluppa gli argomenti di ricerca inerenti il comportamento dei geomateriali, con particolare riferimento ai geomateriali in condizioni di parziale saturazione, alla loro risposta in presenza di gradienti termici e di umidità dell'aria, al ruolo della fase liquida sulla risposta meccanica. Lo studio del comportamento meccanico di tali materiali, sia dal punto di vista della costituzione che da quello delle condizioni di resistenza, sarà affrontato sia a livello sperimentale sia dal punto di vista teorico e computazionale.

2) Progetto, conservazioni e controllo delle strutture.

Nel campo dell'ingegneria strutturale, l'attenzione è posta sullo sviluppo di nuove strutture smart, concepite e progettate come sistemi capaci di elevate prestazioni e al contempo di diagnosticare i propri ammaloramenti e mutamenti. Di conseguenza, le tradizionali conoscenze dell'ingegneria civile devono essere integrate con l'esplorazione delle nuove tecnologie. In particolare, ciò avviene a livello del materiale tramite lo sviluppo di modelli di studio del danno in grado di fornire un'accurata descrizione delle zone danneggiate e una stima affidabile dell'energia dissipata tramite isteresi; a livello di struttura, tramite l'utilizzo di sensori passivi, per esempio fibre ottiche o sistemi micro-elettro-meccanici MEMS, e eventualmente attivi, materiali piezoelettrici o magneto-strittivi, che possano essere inglobati negli elementi strutturali e tramite lo sviluppo di tecniche per applicare questi sensori a strutture esistenti; infine, a livello strutturale, tramite lo sviluppo di una metodologia di progetto per nuove strutture che incorporino sistemi di monitoraggio e di controllo.

Le principali attività si concentrano sui seguenti argomenti:

- analisi e progetto prestazionale delle strutture;
- valutazione strutturale di sicurezza tramite tecniche sperimentali non distruttive e confronto con modelli numerici;
- analisi della durabilità anche in fase progettuale;
- monitoraggio, analisi, diagnostica e identificazione di edifici e ponti storico-monumentali, annettendo l'interazione terreno-struttura;
- consolidamento e controllo di edifici e ponti storico-monumentali;
- analisi progetto e controllo di strutture smart.

Il programma d'insegnamento include corsi monografici, cicli di seminari tenuti da lettori interni ed esterni e attività di laboratorio. I corsi monografici sono finalizzati a fornire una preparazione di base per avanzate attività di ricerca. L'argomento della tesi e il docente revisore devono essere scelti al termine del primo anno, in accordo con il Collegio dei Docenti. Al fine di ottenere il titolo di Dottore di Ricerca lo studente deve accumulare 180 crediti formativi.

Il piano di studi è composto da:

- a) corsi fondamentali finalizzati a consolidare le conoscenze di base dei dottorandi;
- b) corsi avanzati che consentono ai dottorandi di specializzarsi in alcune aree di ricerca relative al *curriculum* scelto;
- c) frequenza di seminari offerti dalle Università e dagli Istituti di ricerca;
- d) corsi di specializzazione offerti da Istituti di ricerca;
- e) lezioni tenute dai dottorandi, sia relative alla soluzione di problemi, sia in sessione di laboratorio, o nell'ambito di un corso di laurea;
- f) tirocinio all'interno di Istituti di ricerca o dell'industria.

I corsi fondamentali sono offerti una volta all'anno, mentre i corsi avanzati sono tenuti generalmente una volta ogni due anni e sono programmati in relazione ai *curricula*. La programmazione dei corsi offerti è predisposta dalla Scuola di Dottorato all'inizio di ogni anno accademico.

Si applicano le seguenti regole con riferimento a:

a) Corsi specifici (50 crediti)

Un corso offerto dal programma di dottorato si esaurisce tipicamente in 20 ore di insegnamento e 40 ore di studio e vale 5 crediti. Il candidato frequenterà almeno dieci corsi specifici durante il 1° e 2° anno. Sei corsi devono essere fondamentali. I rimanenti quattro corsi sono avanzati e due di questi possono essere scelti nell'ambito di programmi di altre Università in cooperazione con l'Università degli Studi di Trento o tenuti da Istituti nazionali o internazionali.

Al candidato è permesso di frequentare anche corsi offerti da altre Istituzioni. Il tutor, su approvazione del Collegio dei Docenti, assegna i crediti ottenuti con un corso esterno. I corsi interni ed esterni scelti dal Candidato devono essere approvati dal tutor e dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno.

b) Attività di tirocinio (20 crediti)

L'attività di tirocinio, l'attività di insegnamento e la frequenza a seminari e a corsi di specializzazione nell'ambito di Istituti di ricerca, devono ammontare a 100 ore. Il tutor, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti, assegna i crediti ottenuti con tali corsi e tali attività, che devono essere registrati.

L'esperienza di insegnamento consiste in lezioni sia nell'ambito della soluzione di problemi, sia in sessione di laboratorio, o in lezioni universitarie assegnate dal Collegio dei Docenti. Il requisito può essere soddisfatto anche attraverso attività di esercitatore.

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo della cooperazione con le Università straniere. Il candidato può trascorrere un periodo all'estero per un totale di 18 mesi, lavorando in centri di ricerca stranieri. Il candidato deve accordarsi sulla destinazione straniera con il tutor e con il Collegio dei Docenti. Molti membri della Scuola di Dottorato sono attualmente coinvolti in attività di cooperazione e di ricerca con altre Università in Europa e fuori Europa.

c) Attività di laboratorio

Sono a disposizione dei dottorandi i laboratori e le biblioteche dei dipartimenti e degli istituti coinvolti nella scuola di dottorato. Sono inoltre a disposizione i laboratori presso centri di ricerca esterni, sulla base degli accordi fra questi e i dipartimenti che gestiscono la scuola.

Ogni corso deve essere completato da un esame, la cui procedura è lasciata alla discrezione del docente (test, esame orale, report, ecc.). Ogni esame deve essere registrato alla fine del primo e del secondo anno e il dottorando deve presentare una relazione sulle attività svolte, per proseguire all'anno successivo.

Condizione necessaria per ottenere il titolo di dottore di ricerca è il che candidato produca risultati di alto valore scientifico (48 crediti) valutati nella discussione finale della tesi.

La tesi deve essere consegnata in bozza al collegio dei docenti tre mesi prima della data fissata per l'esame finale e deve essere discussa con il collegio dei docenti.

L'esame finale consiste in una pubblica discussione della tesi di dottorato.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata degli allegati richiesti, dovrà pervenire all'università degli studi di Trento, entro il termine perentorio del 22 settembre 2006 con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;

spedizione tramite posta al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Trento, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento - Italia (specificando sulla busta «concorso per la scuola di dottorato di ricerca in Ingegneria delle strutture - modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture»);

spedizione tramite fax al seguente numero: 0039 0461 882191.

L'Università degli Studi di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 22 settembre 2006 anche se spedite prima.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge 68/1999, art. 16 comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal decreto Legislativo 196/03 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Allegati alla domanda di partecipazione al concorso:

fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto;

certificato di laurea o relativa autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) con gli esami sostenuti e la relativa votazione (salvo quanto stabilito dall'art. 2 del presente bando per i candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione al concorso non avessero ancora conseguito il diploma di laurea). I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione al concorso.

curriculum vitae;

proposta di ricerca (di massimo 3 pagine) inerente ad una delle aree scientifico-disciplinari elencate nell'art. 1 del presente bando;

due lettere di presentazione da parte di eminenti studiosi tra le aree scientifico-disciplinari elencate;

eventuali pubblicazioni scientifiche;

eventuali certificati di conoscenza della lingua inglese.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire entro e non oltre il termine del 22 settembre 2006 il materiale aggiuntivo specificando sulla busta: nome, cognome, scuola di dottorato in ingegneria delle strutture - modellazione, conservazione e controllo dei materiali e delle strutture e l'oggetto: «Integrazione domanda».

L'Università degli studi di Trento si riserva di effettuare controlli, anche a campione, secondo quanto previsto dagli articoli 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati alla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame sono intese a valutare le conoscenze del candidato e la sua attitudine alla ricerca.

La selezione prevede:

la valutazione dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando sulla base dei criteri stabiliti a priori dalla commissione d'esame. Per essere ammesso alla prima prova scritta il candidato deve raggiungere il punteggio minimo di 36/60;

una prima prova scritta su argomenti di base di una disciplina fondamentale scelta tra quelle relative alle aree scientifico-disciplinari indicate nell'art. 1 del presente bando;

una seconda prova scritta su argomenti specifici delle discipline relative alle aree scientifico-disciplinari indicate nell'art. 1 del presente bando e che accerti anche la conoscenza della lingua inglese.

La Commissione ha a disposizione 180 punti così ripartiti:

60 punti per la valutazione dei titoli;

60 punti per la prima prova scritta;

60 punti per la seconda prova scritta.

Per essere ammesso alla prima prova scritta il candidato deve raggiungere il punteggio minimo di 36/60.

La selezione s'intende superata con il conseguimento di un punteggio complessivo pari o superiore a 110/180.

Previa richiesta del candidato e d'accordo con la Commissione esaminatrice, le prove possono essere svolte in lingua inglese.

Per sostenere le prove i candidati devono esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Il calendario delle prove, con l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui si svolgeranno sarà reso noto almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/formav/ciclo22/calendarioprove.htm>

come previsto dall'art. 20 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca.

I candidati non residenti in Italia potranno svolgere le prove di ammissione presso il loro Paese di provenienza, subordinatamente al consenso della Commissione esaminatrice e previa verifica della fattibilità tecnica.

Il candidato dovrà comunicare all'atto della domanda (utilizzando l'apposito allegato *a*) un recapito presso un istituto universitario o sede diplomatica indicando il nominativo di un professore o funzionario che possa provvedere a identificarlo prima dello svolgimento delle prove e a sorvegliarne il corretto svolgimento.

Al termine di ciascuna prova scritta il candidato dovrà inviare l'elaborato via fax al numero 0039 0461 88 2599;

La Commissione comunicherà con congruo anticipo il giorno e l'orario delle prove.

Art. 6.

Programma di esame

Il candidato può scegliere il programma di esame relativo ad uno dei due indirizzi specialistici (*curricula*):

1. Meccanica dei Materiali e delle Strutture;
2. Progettazione, Conservazione e Controllo delle Strutture.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice per l'accesso alla scuola di dottorato è nominata dal Rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il dottorato. La Commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

La Commissione può assegnare temi diversi per i diversi indirizzi specialistici attivati.

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/formav/ciclo22/graduatorie/index.htm>

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 8.

Ammissione alla scuola di dottorato

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di pari merito: per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 19, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal collegio dei docenti, la commissione esaminatrice ammetterà in soprannumero, in misura non eccedente il 30% del totale dei posti attivati, candidati idonei nella graduatoria di merito appartenenti ad una delle seguenti categorie:

candidati extracomunitari che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo, senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento;

assegnisti di ricerca, ai sensi dell'art. 51 della legge 449/97.

Art. 9.

Modalità di iscrizione alla scuola di dottorato

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca in carta legale al seguente indirizzo:

«Università degli studi di Trento - direzione servizi e comunicazione - ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento - Italia», entro 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale.

La domanda, dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda d'iscrizione (disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca e scaricabile alla pagina:

<http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/formav/ciclo22/download/moduloiscrizione.doc>) il candidato dichiarerà:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari di borsa devono effettuare tale scelta nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di essere/non essere titolare di una borsa di studio conferita dal Ministero degli Affari Esteri o da altra Istituzione italiana o straniera;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca in Italia;

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre Scuole/Corsi di Dottorato e a master di I e II livello fino al conseguimento del titolo. In caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;

di essere/non essere in servizio presso una Pubblica Amministrazione o altro Ente pubblico italiano;

di impegnarsi a richiedere preventivamente al Collegio dei Docenti l'autorizzazione allo svolgimento di eventuali attività lavorative;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni cambiamento della propria residenza e recapito.

I vincitori provenienti da Paesi non comunitari, in possesso di titolo accademico straniero, dovranno inoltre allegare la Dichiarazione di Valore ed il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di 15 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet:

<http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.form.av/ciclo22/graduatorie/index.htm> sono considerati rinunciati e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione esaminatrice, su domanda dell'avente titolo.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di dottorato subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale borsa fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a euro 10.561,54 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente¹.

Le somme vengono erogate, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di eventuale indebito per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La borsa di studio è aumentata del 50% per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio dei docenti.

Previo mantenimento dei requisiti di merito, la durata dell'erogazione è pari all'intera durata del dottorato.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

I dottorandi impegnati in un programma di co-tutela di tesi hanno altresì l'obbligo di seguire le attività di studio e di ricerca stabilite dall'apposita convenzione con l'università straniera.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al Rettore l'esclusione dalla scuola di dottorato.

¹Alla data di emanazione del presente bando la normativa vigente prevede, ex art. 2, comma 26 della legge n. 335/1995 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato sia assoggettabile a contributo INPS, pari al 10% o al 18,20% di cui 1/3 a carico del dottorando.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'università garantisce nel periodo di frequenza del corso la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono alla Scuola di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso alla Scuola di dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di Dottorato.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del ciclo di dottorato.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del collegio dei docenti, in conformità al regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'Università degli studi di Trento, in attuazione del decreto legislativo n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto Ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 e al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Trento, emanato con decreto rettorale del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con decreto rettorale n. 359 del 19 aprile 2006.

Trento, 31 maggio 2006

Il rettore: BASSI

AL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO VIA BELENZANI, 12 38100 TRENTO
--

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al concorso per la Scuola di Dottorato di Ricerca in

INGEGNERIA DELLE STRUTTURE MODELLAZIONE, CONSERVAZIONE E CONTROLLO DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE - 22° ciclo -

Indirizzo specialistico (curriculum) scelto ²

1 ¹	2 ¹
Meccanica dei Materiali e delle Strutture	Progetto, Conservazioni e Controllo delle Strutture

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA Città	
Provincia	
STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	CAP
Città	Prov.		
Telefono	Fax		
E-mail			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Via/P.zza		n.	CAP
Città	Prov.		
Telefono	Fax		

• **DI AVERE CITTADINANZA** _____

DI ESSERSI LAUREATO in data _____ con voto _____

LAUREA IN	
presso	
Stato	

² Sulla base degli artt. 3 e 6 del bando, ciascun candidato deve indicare un solo indirizzo per il quale intende partecipare, pena l'esclusione dalla selezione.

- DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	N.
	Del
	Università di

- DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** e chiederne l'idoneità al Collegio Docenti³

- DI ESSERE LAUREANDO** e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del diploma di laurea entro l'espletamento delle prove concorsuali

LAUREANDO

IN

presso

Stato

- **DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE STRANIERE**

<input type="checkbox"/> francese	<input type="checkbox"/> spagnolo	<input type="checkbox"/> tedesco	<input type="checkbox"/> inglese	<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

- **DI CHIEDERE DI POTER SVOLGERE LE PROVE DI AMMISSIONE NELLA LINGUA INGLESE:** **SI** **NO**

- **DI NON ESSERE /ESSERE⁴ portatore di handicap (art. 4 Legge 104/92) e avere necessità:**

- del seguente ausilio: _____

- tempi aggiuntivi (barrare al caso): **SI** **NO**

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**

- **DI ESSERE A CONOSCENZA E DI ACCETTARE I CONTENUTI**

- del bando di concorso

- del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca

(http://www.unitn.it/ateneo/norme_regolamenti/regolamenti/download/ricerca_prod_intel/Regol_in_materia_di_Scuole_dottorato_ricerca_vers_ital.doc)

- e delle Norme Attuative della Scuola di Dottorato in Ingegneria delle Strutture – Modellazione, Conservazione e Controllo dei Materiali e delle Strutture

(http://www.unitn.it/ateneo/norme_regolamenti/regolamenti/download/ricerca_prod_intel/norme/Regol_ing_strutture.doc)

Data _____

Firma _____

³ In tal caso è necessario allegare alla domanda stessa, oltre al certificato di laurea o all'autocertificazione di laurea (prevista, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per i soli cittadini comunitari), anche la traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione al concorso.

I candidati extracomunitari vincitori, in possesso di titolo accademico straniero, dovranno presentare il certificato di laurea con esami e votazione, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane del paese a cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato e la Dichiarazione di Valore all'atto dell'iscrizione alla Scuola di Dottorato.

⁴ Cancellare la voce che non interessa.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO⁵

- fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto;
- certificato di laurea o relativa autocertificazione (prevista, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per i soli cittadini comunitari) con gli esami sostenuti e la relativa votazione (salvo quanto stabilito dall'art. 2 del presente bando per i candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione al concorso non avessero ancora conseguito il diploma di laurea). I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione al concorso.
- curriculum vitae;
- proposta di ricerca (di massimo 3 pagine) inerente ad una delle aree scientifico-disciplinari elencate nell'art. 1 del presente bando;
- due lettere di presentazione da parte di eminenti studiosi tra le aree scientifico-disciplinari elencate;
- eventuali pubblicazioni scientifiche;
- eventuali certificati di conoscenza della lingua inglese.

⁵ A conclusione delle procedure concorsuali, i candidati che intendono richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato devono farne specifica richiesta all'Amministrazione (Ufficio Dottorati di Ricerca) entro e non oltre un anno dalla data di scadenza del bando. Le eventuali spese di spedizione saranno a carico del richiedente.

Allegato A⁶

Il/La sottoscritto/a (COGNOME) _____ (NOME) _____

chiede di sostenere la prova di ammissione presso il proprio Paese di provenienza.

A tal fine:

- indica quale sede di esame:

L'Università di _____

L'Istituto di _____

L'Ambasciata d'Italia in _____

SITUATO/A IN

Via/P.zza		n.	CAP
Città	STATO		
TELEFONO			

- dichiara sotto la propria responsabilità che sarà identificato da ⁷:

COGNOME _____

NOME _____

DATA DI NASCITA _____

LUOGO DI NASCITA _____

RECAPITO TELEFONICO _____

E-MAIL _____

QUALIFICA _____

Data

Firma

⁶ Da compilare solo nel caso di candidato, non residente in Italia, che intenda sostenere l'esame nel Paese di provenienza.

⁷ La persona che identificherà il candidato non può coincidere con il candidato stesso.

Selezione pubblica per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca in Cognitive and Brain sciences - 22° ciclo. Indirizzi specialistici: Cognitive Neuroscience; Cognitive, Perceptual and Motor Processes.

IL RETTORE

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 8, comma 3;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Trento emanato con decreto rettorale del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con decreto rettorale del 19 aprile 2006, n. 359;

Vista la proposta del Centro interdipartimentale mente/cervello CIMEC, promosso dai Dipartimenti di fisica, informatica e telecomunicazioni, scienze della cognizione e della formazione;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna di data 17 febbraio 2006 in ordine ai requisiti di idoneità delle Scuole di dottorato di ricerca proposte;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 21 febbraio 2006;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento, con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, il 22° ciclo della Scuola di dottorato di ricerca in cognitive and brain sciences.

Durata: triennale.

Indirizzi specialistici attivati:

cognitive neuroscience;
cognitive, perceptual and motor processes;
language, interaction and computation.

Settori scientifico-disciplinari:

M-PSI/01 - Psicologia generale;
M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica;
FIS/01 - Fisica sperimentale;
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni;
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica.

Coordinatore: prof. Alfonso Caramazza - tel. 0464/483523 - E.mail: phd.cimec@unitn.it

Lingua ufficiale del corso: inglese.

È indetta selezione pubblica per la copertura di dieci posti di cui nove coperti da borse di studio finanziate dall'Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima della valutazione dei titoli. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso.

Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina internet: http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form.av/ciclo22/bandi.htm

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza discriminazione alcuna rispetto a religione, cittadinanza, età e sesso, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche, di diploma di laurea del precedente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso, sarà necessario allegare alla domanda stessa, oltre al certificato di laurea o all'autocertificazione di laurea (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari), anche la traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione al concorso.

I candidati extracomunitari, risultati vincitori, in possesso di titolo accademico straniero, dovranno presentare la dichiarazione di valore e il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle rappresentanze diplomatiche o consolari nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato entro la data fissata per l'iscrizione.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per la valutazione dei titoli. In tale caso l'ammissione alla selezione sarà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Il programma formativo sfrutta le competenze multi-disciplinari del corpo docente impegnato nel dottorato e la disponibilità dei laboratori del CIMEC e dei Dipartimenti proponenti.

Il dottorato è caratterizzato da un'offerta formativa che consentirà ai dottorandi di acquisire competenze di alto livello nei settori specifici di ricerca fondamentale e applicata, favorendone lo sviluppo in ambiti innovativi e di frontiera che richiedono spesso conoscenze in aree diverse.

Il programma formativo prevede anche iniziative seminariali che valorizzeranno le potenzialità educative di una modalità didattica definibile come «apprendistato», in cui i dottorandi saranno chiamati a svolgere un ruolo attivo. Ciò avverrà sia nella fase di preparazione, tramite la segnalazione in anticipo di indicazioni bibliografiche, sia nell'interazione con i relatori, a cui verrà dedicato un momento ulteriore rispetto alla classica esposizione, guidato a turno da uno dei dottorandi.

Le tematiche di ricerca qualificanti previste per i presenti indirizzi specialistici sono le seguenti:

a) Cognitive Neuroscience:

meccanismi neurali della percezione;
meccanismi neurali del linguaggio;
meccanismi neurali dei processi decisionali e del ragiona-

mento;

meccanismi neurali delle azioni;
plasticità cerebrale;
dinamica dei sistemi complessi;

b) Cognitive, Perceptual and Motor Processes:

psicolinguistica;
memoria;
integrazione multisensoriale;
attenzione e percezione;
comportamento motorio;

ragionamento;
psicofisica.

Tutte le lezioni si svolgeranno in inglese fin dal primo anno.

I ANNO

Con la consulenza di un tutor, assegnato dal collegio dei docenti del dottorato e facente parte del collegio stesso, il dottorando formula un piano formativo, che prevede la frequenza dei corsi proposti dalla Scuola di dottorato e di altre occasioni formative (per esempio seminari e convegni). Il piano formativo deve essere approvato dal collegio dei docenti.

I corsi tenuti dai docenti del dottorato forniranno una base comune e verteranno su:

- 1) conoscenze e tecniche relative all'area metodologica (metodologie di ricerca e trattamento dei dati);
- 2) approfondimento di discipline di base e acquisizione di conoscenze specifiche alle tematiche di ricerca qualificanti l'indirizzo specialistico;
- 3) partecipazione attiva alle attività seminariali organizzate per l'addestramento alla ricerca e per la formazione alla scrittura scientifica e all'esposizione in pubblico di contenuti scientifici.

Il dottorando può includere nel piano formativo sia i corsi svolti nella sede del dottorato, sia corsi impartiti in scuole nazionali e/o internazionali di dottorato, con conseguente soggiorno fuori sede, ed è tenuto a seguire un minimo di 60 ore di lezione. Inoltre, è obbligatoria la partecipazione a seminari, workshop e simposi scelti fra quelli proposti dal CIMeC, dai Dipartimenti proponenti il CIMeC e dal Laboratorio di scienze cognitive.

Nel corso del primo anno il dottorando chiede al collegio dei docenti l'assegnazione di un advisor di tesi che lo assisterà e definisce l'argomento specifico di ricerca della tesi di dottorato.

L'ammissione al secondo anno è subordinata alla presenza regolare alle attività della Scuola e al superamento della valutazione complessiva di fine anno, che tiene conto di una relazione scritta presentata dal dottorando, di un colloquio sulle attività svolte durante l'anno e degli esiti delle verifiche di ciascun corso.

II ANNO

È chiesta la partecipazione a conferenze, convegni e seminari nazionali e internazionali, nonché alle attività seminariali organizzate per l'addestramento alla ricerca.

Durante il secondo anno il dottorando deve presentare pubblicamente il progetto di tesi, in forma di breve dissertazione scritta e in un seminario pubblico. Il collegio dei docenti ne valuta la fattibilità e l'adeguatezza scientifica.

L'ammissione al secondo anno è subordinata alla presenza regolare alle attività della Scuola e al superamento della valutazione complessiva di fine anno, che tiene conto della frequenza alle attività formative, della breve dissertazione scritta e del giudizio espresso dall'advisor sull'attività svolta.

III ANNO

Il terzo anno di corso è dedicato al completamento della tesi. La tesi è una dissertazione scritta che deve avere carattere di originalità. I contributi scientifici in essa contenuti possono essere il risultato di lavori di collaborazione scientifica.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta utilizzando il *fac-simile* allegato al presente bando (Modulo A).

La domanda, corredata degli allegati richiesti, dovrà pervenire entro il termine perentorio del 20 settembre 2006 con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite posta al seguente indirizzo: Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trento, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (specificando sulla busta «Concorso per la Scuola di dottorato di ricerca in Cognitive and Brain Sciences - indirizzi Cognitive Neuroscience e Cognitive, Perceptual and Motor Processes»);

via fax al seguente numero: 0039 0461/882191 (specificando nome e cognome, «Concorso per la Scuola di dottorato di ricerca in Cognitive and Brain Sciences indirizzi Cognitive Neuroscience e Cognitive, Perceptual and Motor Processes»).

L'Università degli studi di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 20 settembre 2006 anche se spedite prima.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16 comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal decreto legislativo n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Allegati alla domanda di partecipazione

Dovranno essere presentati i seguenti allegati, contraddistinti con la dicitura «Allegato» seguita dal relativo numero d'ordine:

allegato 1. Fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto;

allegato 2. *Curriculum vitae et studiorum* (in lingua inglese);

allegato 3. Un breve progetto di ricerca (in lingua inglese, al massimo 2500 parole), riferito ad una delle tematiche indicate al precedente art. 3.

allegato 4. Un riassunto della tesi di laurea (in lingua inglese, da un minimo di tre a un massimo di sei pagine) e articolato in: motivazioni della tesi, metodi di indagine, risultati ottenuti, conclusioni;

allegato 5. Una copia della tesi di laurea in versione elettronica (preferibilmente in formato PDF) su CD Rom, sul quale siano anche contenuti (preferibilmente in formato PDF) gli allegati 2, 3, 4 (e l'eventuale allegato 6);

allegato 6. Eventuale elenco delle pubblicazioni;

allegato 7. Eventuale certificazione della conoscenza della lingua inglese (TOEFL, Proficiency o altri);

allegato 8. Eventuali altri documenti e titoli utili ad attestare l'attitudine alla ricerca del candidato.

Due lettere di presentazione (Modulo B) dovranno essere compilate da parte di esperti nei settori di ricerca del dottorato, e dovranno pervenire in busta chiusa, spedite direttamente dai redattori, al coordinatore della Scuola di dottorato, al seguente indirizzo: segreteria Scuola di dottorato in cognitive and brain sciences - Centro interdisciplinare mente/cervello - via Tartarotti n. 7 - 38068 Rovereto Trento - Italia.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione al concorso.

I candidati che prevedono di conseguire il diploma di laurea entro la data fissata per la valutazione dei titoli dovranno invece presentare, al fine di ottenere l'ammissione al concorso, un certificato (o un'autocertificazione prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) di iscrizione al corso di studio, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti riportati in ogni esame.

Saranno poi tenuti a presentare, a pena di decadenza, entro la data fissata per la valutazione dei titoli:

il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari);

un riassunto in lingua inglese della tesi di laurea (da un minimo di tre a un massimo di sei pagine), articolato in: motivazioni della tesi, metodi di indagine, risultati ottenuti, conclusioni;

una copia della tesi di laurea in versione elettronica (preferibilmente in formato PDF) su cd - rom.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato volesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire entro il 20 settembre 2006 il materiale aggiuntivo specificando sulla busta: nome, cognome, «Scuola di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences indirizzi Cognitive Neuroscience e Cognitive, Perceptual and Motor Processes» e l'oggetto: Integrazione domanda.

L'Università degli studi di Trento si riserva di effettuare controlli anche a campione secondo quanto previsto dagli articoli 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati alla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame si svolgeranno in lingua inglese e sono intese ad accertare le conoscenze di base e l'attitudine del candidato alla ricerca nella specifica tematica cui fa riferimento il progetto di ricerca presentato.

La selezione prevede:

la valutazione dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando sulla base dei criteri stabiliti a priori dalla commissione giudicatrice;

un colloquio vertente sul progetto di ricerca presentato dal candidato (Allegato 3) con riferimento alla tematica di ricerca prescelta.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

La commissione ha a disposizione 120 punti così ripartiti:

60 punti per la valutazione dei titoli;

60 punti per la prova orale.

Per essere ammesso al colloquio il candidato deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario con l'indicazione del giorno in cui si terrà la valutazione dei titoli e della data, dell'ora e del luogo in cui si terranno i colloqui sarà reso noto almeno venti giorni prima del loro svolgimento con avviso pubblicato in internet, alla pagina: http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form_av/ciclo_22/calendario_prove.htm come previsto dall'art. 20 del regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca.

I candidati domiciliati all'estero, che intendano avvalersi della possibilità di sostenere la prova di ammissione presso il Paese in cui si trovano, potranno sostenere il colloquio telefonicamente o per via telematica, previo consenso della commissione esaminatrice e verifica della fattibilità tecnica. Il candidato interessato dovrà comunicare (utilizzando l'apposito allegato, Modulo C) un recapito presso un Istituto universitario o sede diplomatica indicando il nominativo di un professore o un funzionario che possa provvedere a identificarlo prima dello svolgimento delle prove e a sorvegliarne il corretto svolgimento. La commissione comunicherà con congruo anticipo il giorno e l'orario del colloquio.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà reso noto, successivamente alla valutazione dei titoli, alla pagina:

<http://www.cimec.unitn.it/cobras.php>

Ai concorrenti ammessi alla prova orale non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 6.

Programma di esame

L'esame consisterà nella illustrazione e discussione del progetto di ricerca presentato dal candidato, che dovrà fare esplicito riferimento ad una delle tematiche indicate al precedente art. 3.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso alla scuola è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti.

Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti alle aree scientifico-disciplinari cui si riferisce il dottorato. La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nei titoli e nel colloquio.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito internet all'indirizzo: http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form_av/ciclo_22/graduatorie/index.htm

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 8.

Ammissione alla scuola di dottorato

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di pari merito: per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9.

Modalità di iscrizione alla scuola di dottorato

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di iscrizione alla Scuola di dottorato in carta legale al seguente indirizzo:

«Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento Italia» entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale.

La domanda dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda di iscrizione (disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca e scaricabile alla pagina: http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form_av/ciclo_22/download/modulo_iscrizione.doc), il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari di borsa devono effettuare tale scelta nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di essere/non essere titolare di una borsa di studio conferita dal Ministero degli affari esteri o da altra istituzione italiana o straniera;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca in Italia;

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre scuole/corsi di dottorato e a master di I e II livello fino al conseguimento del titolo. In caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico italiano;

di impegnarsi a richiedere preventivamente al collegio dei docenti l'autorizzazione allo svolgimento di eventuali attività lavorative;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni cambiamento della propria residenza e recapito.

I vincitori provenienti da Paesi non comunitari, in possesso di titolo accademico straniero, dovranno inoltre allegare il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese al cui ordinamento appartenga l'istituzione che li ha rilasciati e la relativa dichiarazione di valore.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina internet http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form.av/ciclo.22/graduatorie/index.htm sono considerati rinunciari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione esaminatrice.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale borsa fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a euro 12.394,97 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente¹.

Le somme sono erogate, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di indebitato per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La borsa di studio è aumentata del 50%, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio dei docenti.

Previo mantenimento dei requisiti di merito, la durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del Dottorato.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Al termine del triennio di corso, il collegio dei docenti può deliberare l'estensione dell'eventuale borsa di studio fino alla conclusione del primo anno di proroga a favore di studenti di dottorato meritevoli e/o per completare attività di particolare valore scientifico.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

I dottorandi impegnati in un programma di co-tutela di tesi hanno altresì l'obbligo di seguire le attività di studio e di ricerca fissate secondo l'apposita convenzione con l'università straniera.

¹Alla data di emanazione del presente bando la normativa vigente prevede, ex art. 2, comma 26 della legge n. 335/1995 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato sia assoggettabile a contributo INPS, pari al 10% o al 18,20% di cui 1/3 a carico del dottorando.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al Rettore l'esclusione dalla scuola di dottorato.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'Università garantisce, per tutta la durata del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono alla scuola di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di dottorato.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del ciclo di dottorato.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del collegio dei docenti, in conformità al regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'Università degli studi di Trento, in attuazione del decreto legislativo n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, e al regolamento di ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Trento emanato con decreto rettorale del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con decreto rettorale del 19 aprile 2006, n. 359.

Trento, 31 maggio 2006

Il rettore: BASSI

Modulo A

AL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO VIA BELENZANI, 12 38100 TRENTO
--

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a alla Scuola di Dottorato di Ricerca in

Cognitive and Brain Sciences - 22° ciclo - Indirizzi "Cognitive Neuroscience" e "Cognitive, Perceptual And Motor Processes"
--

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA Città	
Provincia	
STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	C.A.P.
Città		Prov.	
Telefono		Fax	
E-mail			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Via/P.zza		n.	C.A.P.
Città		Prov.	
Telefono		Fax	

- **DI AVERE CITTADINANZA** _____
- **DI ESSERSI LAUREATO** in data _____ con voto _____

LAUREA IN	
presso	
Stato	

- DI ESSERE LAUREANDO** e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del diploma di laurea entro la data fissata per la valutazione dei titoli

LAUREANDO IN	
presso	
Stato	

- DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	N°
	del
	Università di

- DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** e chiederne l'idoneità al Collegio dei Docenti ²

- **DI ALLEGARE UN PROGETTO DI RICERCA RELATIVO ALLA SEGUENTE TEMATICA (indicare una sola opzione):**

Cognitive Neuroscience	Cognitive, Perceptual and Motor Processes
<input type="checkbox"/> meccanismi neurali della percezione	<input type="checkbox"/> psicolinguistica
<input type="checkbox"/> meccanismi neurali del linguaggio	<input type="checkbox"/> memoria
<input type="checkbox"/> meccanismi neurali dei processi decisionali e del ragionamento	<input type="checkbox"/> integrazione multisensoriale
<input type="checkbox"/> meccanismi neurali delle azioni	<input type="checkbox"/> attenzione e percezione
<input type="checkbox"/> plasticità cerebrale	<input type="checkbox"/> comportamento motorio
<input type="checkbox"/> dinamica dei sistemi complessi	<input type="checkbox"/> ragionamento
	<input type="checkbox"/> psicofisica

- **DI AVERE CHIESTO L'INVIO DI DUE LETTERE DI PRESENTAZIONE AI SEGUENTI ESPERTI ³:**

nominativo n. 1	
istituzione di appartenenza	
indirizzo postale	
E-mail	
nominativo n. 2	
istituzione di appartenenza	
indirizzo postale	
E-mail	

- **DI POSSEDERE UNA ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

- **DI CONOSCERE INOLTRE LE SEGUENTI LINGUE**

<input type="checkbox"/> italiano	<input type="checkbox"/> francese	<input type="checkbox"/> spagnolo	<input type="checkbox"/> tedesco	<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**

² I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la Dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica.

³ Le due lettere di presentazione (**Modulo B**) dovranno essere spedite direttamente dai redattori.

- **DI NON ESSERE /ESSERE ⁴ portatore di handicap (art. 4 Legge 104/92) e avere necessità**
 - del seguente ausilio: _____
 - e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): **SI** **NO**

- **DI ESSERE A CONOSCENZA E DI ACCETTARE I CONTENUTI**
 - del bando di concorso
 - del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca
http://www.unitn.it/ateneo/norme_regolamenti/regolamenti/download/ricerca_prod_intel/Regol_in_materia_di_Scuole_dottorato_ricerca_vers_ital.doc
 - delle Norme Attuative della Scuola di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences
http://www.unitn.it/ateneo/norme_regolamenti/regolamenti/download/ricerca_prod_intel/norme/NA_Cognitive_Brain_Sciences.doc

Data _____

Firma _____

⁴ Cancellare la voce che non interessa.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO ⁵:

- Allegato 1. Fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto.
- Allegato 2. Curriculum vitae et studiorum (in lingua inglese).
- Allegato 3. Un breve progetto di ricerca (in lingua inglese, al massimo 2500 parole), riferito ad una delle tematiche indicate al precedente articolo 3.
- Allegato 4. Un riassunto della tesi di laurea (in lingua inglese, da un minimo di tre a un massimo di sei pagine) e articolato in: motivazioni della tesi, metodi di indagine, risultati ottenuti, conclusioni.
- Allegato 5. Una copia della tesi di laurea in versione elettronica (preferibilmente in formato PDF) su **CD – Rom**, sul quale siano anche contenuti (preferibilmente in formato PDF) gli allegati 2, 3, 4 (e l'eventuale allegato 6).
- Allegato 6. Eventuale elenco delle pubblicazioni.
- Allegato 7. Eventuale certificazione della conoscenza della lingua inglese (TOEFL, Proficiency o altri).
- Allegato 8. Eventuali altri documenti e titoli utili ad attestare l'attitudine alla ricerca del candidato.

⁵ A conclusione delle procedure concorsuali, i candidati che intendono richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato, devono farne specifica richiesta all'Amministrazione (Ufficio Dottorati di Ricerca) entro e non oltre un anno dalla data di scadenza del bando. Le eventuali spese di spedizione saranno a carico del richiedente.

Modulo B

ACADEMIC REFERENCE FORM	
	PhD in Cognitive and Brain Sciences - 22° cycle

The following section is to be filled out by the applicant:

Family name _____ First name _____

Address _____

City _____ Zip code _____ Country _____

Telephone _____ Fax _____ E-mail _____

Writers of letters of recommendation are requested to complete the form below. If additional space is needed, please attach a separate page. In particular, recommenders are asked to provide an assessment of the candidate's abilities to carry out advanced studies and research, together with her/ his main points of strength and weakness. All information will be kept confidential.

Please rate the applicant in comparison with others of her/his age and position whom you have known within the past five years. If possible indicate the number of students with whom you are comparing her/him with:

	Excellent (Top 1-2%)	Outstanding (Top 5%)	Very Good (Top 20%)	Good (Top 40%)	Average	Below Average	Unable to judge
Intellectual ability	<input type="checkbox"/>						
Motivation	<input type="checkbox"/>						
Potential for autonomous research	<input type="checkbox"/>						
Creativity	<input type="checkbox"/>						
Oral expression	<input type="checkbox"/>						
Written expression	<input type="checkbox"/>						

How long have you known the applicant? _____

In what capacity?

Undergraduate Graduate Research Assistant Teaching Assistant

Other: _____

Ability to follow courses and research work in English:

Adequate Insufficient Unable to judge

Additional comments:

Signature	Date

Printed name	

Position	

Address	

MAILING INSTRUCTIONS: Please send the completed form and letter of academic reference directly to Segreteria Scuola di Dottorato in 'Cognitive and Brain Sciences' - Centro Interdipartimentale Mente/Cervello - Via Tartarotti n. 7 - 38068 Rovereto TN - Italia.

Thank you for your cooperation and assistance.

Modulo C⁶

Il/La sottoscritto/a (COGNOME) _____ (NOME) _____

- chiede di sostenere la prova di ammissione presso il Paese estero di domicilio tramite:

telefono

teleconferenza (specificare modalità tecnica _____)

- A tal fine, indica quale sede di esame:

L'Università di _____

L'Istituto di _____

L'Ambasciata d'Italia in _____

SITUATO/A IN

Via/P.zza		n.	C.A.P.
Città	STATO		
TELEFONO			

- dichiara sotto la propria responsabilità che sarà identificato da⁷:

COGNOME _____

NOME _____

DATA DI NASCITA _____

LUOGO DI NASCITA _____

RECAPITO TELEFONICO _____

E-MAIL _____

QUALIFICA _____

Data _____

Firma _____

⁶ Da compilare solo nel caso di candidato non domiciliato in Italia, che intenda sostenere l'esame nel Paese in cui si trova.

⁷ La persona che identificherà il candidato non può coincidere con il candidato stesso.

Selezione pubblica per l'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca in «Studi giuridici comparati ed europei» - 22° ciclo

IL RETTORE

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 8, comma 3;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con decreto rettorale del 19 aprile 2006, n. 359;

Vista la proposta del Dipartimento di scienze giuridiche;

Visto il parere espresso dal Comitato scientifico nella seduta del 10 giugno 2004 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di scuole di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del Nucleo di valutazione interna del 19 maggio 2004 in ordine ai requisiti di idoneità delle scuole di dottorato di ricerca proposte;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 21 febbraio 2006;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento il 22° ciclo della scuola di dottorato di ricerca in Studi giuridici comparati ed europei, in collaborazione con:

Juristisches Seminar Universität Greifswald (Germania);

Departemento de Derecho publico Universidad de Castellón de la Plana (Spagna);

Universidad Pompeu-Fabra Barcelona (Spagna);

Universidad de Salamanca - Facultad de Derecho (Spagna);

Universidad del País Vasco/EHU, Bilbao (Spagna);

Faculty of Law, Maastricht University (Olanda);

University of Illinois at Urbana Champaign (USA);

École Normale Supérieure Lyon (Francia);

Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Strafrecht - Friburgo (Germania).

Durata: triennale.

Indirizzi specialistici attivati:

Diritto privato, privato comparato e commerciale;

Scienze pubblicistiche;

Diritto e procedura penale;

Storia del diritto romano e del pensiero giuridico europeo;

Diritto sostanziale e processuale del lavoro.

Settori scientifico-disciplinari:

IUS/01 - Diritto privato;

IUS/02 - Diritto privato comparato;

IUS/04 - Diritto commerciale;

IUS/07 - Diritto del lavoro;

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico;

IUS/10 - Diritto amministrativo;

IUS/15 - Diritto processuale civile;

IUS/16 - Diritto processuale penale;

IUS/17 - Diritto penale;

IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità;

IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno;

IUS/21 - Diritto pubblico comparato;

SPS/2 - Storia delle dottrine politiche.

Coordinatore: prof. Gabriele Fornasari - Tel. 0461 883886 - E.mail: fornasari@jus.unitn.it

Lingue ufficiali del corso: italiano e inglese

È indetta selezione pubblica per la copertura di sedici posti di cui otto coperti da borsa di studio, finanziati dall'Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando ed entro la data fissata per l'espletamento della prima prova concorsuale. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet:

<http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/formav/ciclo22/bandi.htm>

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla scuola di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche, di diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa, oltre al certificato di laurea o all'autocertificazione di laurea (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari), anche la traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle corrispondenti votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica.

I candidati extracomunitari, risultati vincitori, in possesso di titolo accademico straniero, dovranno presentare la Dichiarazione di valore e il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato entro la data fissata per l'iscrizione.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento della prima prova concorsuale. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ai soli cittadini comunitari) prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Il programma formativo del primo anno è comune a tutti gli indirizzi specialistici attivati.

Esso si fonda su un corso di complessive 80 ore sull'interpretazione giuridica, dai punti di vista storico, filosofico, comparatistico e relativo alle diverse discipline del diritto.

Lo svolgimento dei corsi potrà aver luogo anche tramite il ricorso a docenti italiani o stranieri esterni al Dipartimento; parte delle lezioni saranno tenute in lingua inglese.

Altre 20 ore del programma formativo saranno costituite da iniziative seminariali su tematiche trasversali, quali, esemplificativamente, la circolazione dei modelli giuridici, le istituzioni del diritto islamico, il rapporto tra scienze giuridiche e scienze sociali, innovazioni giuridiche dovute al fenomeno della globalizzazione, l'analisi economica del diritto.

Altre 20 ore del programma formativo saranno a disposizione dei dottorandi per la partecipazione ad attività convegnistiche interne o esterne al Dipartimento.

Il programma degli anni successivi si articola per *curricula*, attraverso iniziative seminariali e brevi corsi.

Programma degli anni successivi (suddivisi per *curricula*):

A) Diritto privato, privato comparato e commerciale.

Gli ambiti tematici del dottorato in riferimento al secondo e terzo anno di corso saranno:

la conoscenza dei modelli - macrocomparazione e comparazione diacronica;

la comparazione degli istituti - microcomparazione e comparazione sincronica;

il diritto delle imprese: struttura finanziaria, modelli societari di corporate governance, integrazione tra imprese, profili sanzionatori e rimediali, imprese e scopo non lucrativo.

Saranno approfondite in particolare le seguenti tematiche corrispondenti a moduli didattici:

sistemi giuridici comparati - proprietà, contratto, responsabilità nelle esperienze di Civil Law e di Common Law;

formazione di un diritto privato comune europeo;

circolazione dei modelli nell'ambito del diritto privato europeo - circolazione di modelli di Civil Law e di Common Law;

diritto dell'economia - circolazione dei modelli ed analisi economica.

Già nel corso dei cicli precedenti, il percorso di analisi economica del diritto inserito all'interno della scuola di dottorato in Studi giuridici comparati ed europei ha consentito una stretta collaborazione con il Dipartimento di economia per la realizzazione di alcune iniziative rivolte ai dottorandi. In particolare, si segnala l'esperienza, che si intende ripetere, della tavola rotonda su «Teoria e prassi della regolazione» che ha visto il coinvolgimento del prof. Lorenzo Sacconi. Anche per questo ciclo i dottorandi potranno partecipare ad altre iniziative organizzate dal Dipartimento di economia, come il Summer Institute in Behavioral Economics, e ad altri seminari su temi di ricerca comuni ai Dipartimenti di scienze giuridiche e di eco-

nomia. È previsto, inoltre, lo svolgimento di lezioni di analisi economica del diritto in comune con la scuola di dottorato in economics and management.

B) Scienze pubblicistiche.

Gli ambiti tematici relativi al secondo e terzo anno di corso riguarderanno l'approfondimento delle materie di carattere giuspubblicistico, in particolare la tutela dei diritti fondamentali.

In questa parte, l'indirizzo specialistico manterrà al proprio interno una struttura unitaria, anche se articolata in una pluralità di centri d'attenzione disciplinare liberamente aggregabili entro una prospettiva di diritto nazionale, comparato e comunitario, e internazionale, in virtù delle analogie dei fondamenti sostanziali e procedurali della tutela dei diritti fondamentali.

In particolare, oggetto specifico del *curriculum* saranno i seguenti temi:

diritti fondamentali: origini filosofiche e codificazione costituzionale;

diritti fondamentali: fondamento, regime, struttura e contenuto;

diritti dei cittadini comunitari;

diritti dei cittadini extracomunitari;

gli strumenti internazionali di tutela: strumenti universali (ONU) e strumenti regionali (Consiglio d'Europa, OUA, OSA);

gli strumenti processuali internazionali e sovranazionali: giudici internazionali e giudice comunitario; rapporti con le giurisdizioni nazionali;

gli strumenti di tutela del settore: la libertà di manifestazione del pensiero (libertà informatica, libertà di comunicazione, diritto di accesso ai documenti amministrativi, tutela dei dati sanitari, tutela dei dati statistici, il regime delle deroghe); la partecipazione al procedimento amministrativo; le carte dei servizi (la posizione dell'utente nei confronti dei soggetti erogatori di servizi pubblici); gli strumenti di attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;

i diritti delle minoranze (etiche, linguistiche): strumenti di tutela individuale e collettiva;

i diritti fondamentali di fronte alle nuove tecnologie applicate alla biomedicina (BioDiritto);

strumenti di tutela: a) giustizia costituzionale; b) giustizia amministrativa; c) giurisdizione ordinaria.

strumenti di tutela: tutela definitiva e tutela cautelare.

C) Diritto e procedura penale.

I temi di ricerca proposti sviluppano in parte quelli già oggetto dei precedenti cicli di dottorato per il *curriculum* in diritto penale:

a) armonizzazione del diritto penale e processuale penale in prospettiva europea e transnazionale;

b) diritto penale dell'economia e delle nuove tecnologie;

c) tecniche alternative di risoluzione dei conflitti in materia penale: profili sostanziali e processuali della mediazione in ambito minorile e competenza penale del giudice di pace.

Ed in altra parte li arricchiscono con più specialistici profili, connessi ai seguenti temi di particolare attualità:

1. Rapporti fra sistema della giustizia penale (negli aspetti sia sostanziali sia relativi al processo) e diritto sovranazionale, con specifico riguardo a:

a) diritto comunitario e diritto dell'Unione europea specie nella prospettiva della nuova Costituzione per l'Europa. La sempre più forte spinta all'armonizzazione degli ordinamenti anche penali degli Stati membri, soprattutto con gli strumenti del III Pilastro (Convenzioni e decisioni quadro, in particolare in materia di lotta alle frodi, al terrorismo, alla criminalità organizzata, al riciclaggio, alla tratta di esseri umani, tutela dell'ambiente, ecc.) presentano pro-

spettive nuove e più ampie di indagine, di fronte all'imminente approvazione della Costituzione per l'Europa che sancisce la competenza dell'Unione in materia penale e a concreti progetti di unificazione a livello europeo del diritto e della procedura penale in singoli settori (progetto di Corpus Juris per la tutela penale degli interessi finanziari comunitari e per l'istituzione d'un pubblico ministero europeo; mandato d'arresto europeo; Eurojust ecc.);

b) diritto penale, processo penale e strumenti internazionali di tutela dei diritti fondamentali, in specie Convenzione europea dei diritti dell'uomo e giurisprudenza della Corte europea di Strasburgo. Lo sviluppo e l'incidenza sempre più penetranti della giurisprudenza europea nei sistemi nazionali di giustizia penale, in gran parte recepita anche dalla Corte di giustizia CE, rendono attuale la verifica del ruolo che hanno in concreto i diritti fondamentali quale «oggetto» e «limite» del diritto penale moderno e dei poteri che si esercitano nel processo;

c) diritto e procedura penale internazionale, in specie alla luce dello Statuto di Roma istitutivo della Corte penale internazionale (ICC) e della giurisprudenza dei Tribunali *ad hoc* per il Ruanda e la ex Jugoslavia. L'entrata in funzione della Corte penale internazionale, la ricca produzione dottrinale in materia, l'ampio sviluppo della giurisprudenza dei Tribunali *ad hoc* consentono di svolgere articolate indagini, sia sui profili di parte generale e di teoria generale del reato del nuovo diritto penale internazionale (presupposti della responsabilità, individuale e concorsuale, elemento soggettivo ed errore, scusanti e scriminanti, commisurazione della pena, ecc.), sia sulle singole fattispecie criminose che vengono in rilievo (genocidio, crimini di guerra, crimini contro l'umanità, crimine di aggressione), sia sulle categorie di base della nascente procedura penale internazionale (azione; ruolo dell'accusa; tecniche d'indagine e cooperazione internazionale al riguardo; formazione della prova; cosa giudicata e c.d. ne bis in idem internazionale).

2. Diritto penale delle nuove tecnologie, con particolare riguardo al diritto penale dell'informatica e di Internet (computercrime e cybercrime), alla genetica, alle tecniche di fecondazione assistita, ai trattamenti sanitari di fine vita, nonché ai profili processuali a tal proposito. L'imponente sviluppo dell'informatica e di Internet, con le nuove esigenze di disciplina ed armonizzazione che ha posto in tutti gli ordinamenti e di cui si fanno interpreti numerosi organismi sopranazionali (ONU, Consiglio d'Europa, in specie con la Convenzione Cybercrime del 2001, Unione europea, OMPI, ecc.) aprono sempre nuovi ed ampi campi di indagine, in prospettiva transnazionale e comparata, su plurimi settori: dalla tutela penale della privacy a quella del copyright, dalla lotta alle frodi, alle falsità, ai danneggiamenti, agli accessi abusivi ed alle intercettazioni illecite, alla diffusione di materiali pornografici e contenuti nocivi, ecc. alla responsabilizzazione dei service-provider ed operatori professionali, in specie titolari di imprese ed enti, ecc., con creazione e sperimentazione di nuovi istituti giuridici, pure sul piano processuale e probatorio, e forme di cooperazione internazionale.

3. Sanzioni non carcerarie e tecniche alternative di risoluzione dei conflitti con particolare riguardo al sistema della competenza penale dei giudici di pace ed a quello minorile. La generale e riscontrata crisi della pena detentiva, quale mezzo ordinario di controllo della devianza e di risoluzione di conflitti che abbiano una dimensione soprattutto interpersonale (non espressiva di forme gravi di criminalità né di aggressioni a beni di particolare importanza per la collettività o la persona) ha stimolato la ricerca — non solo a livello teorico, ma anche di prassi normative ed applicative, sperimentate già da tempo in numerosi ordinamenti stranieri — di sanzioni non carcerarie e tecniche alternative di risoluzione dei conflitti in ambito penale. In particolare vengono in rilievo, quali oggetto di indagine, gli istituti della giustizia riparativa (restorative justice), quali la mediazione (penale) tra autore e vittima, l'incentivazione, con favorevoli effetti sull'esito del processo penale, di condotte riparatorie e risarcitorie, l'introduzione di ipotesi di rinuncia all'esercizio o prosecuzione dell'azione penale, per tenuità od «irrelevanza» del fatto, quando risulti non necessario o non opportuno lo svolgimento o la conclusione del processo; ecc. Tali istituti, introdotti nel nostro ordi-

namento a partire dall'ambito della giustizia penale minorile (in particolare attraverso le «definizioni alternative» del processo previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448), si sono di recente estesi anche alla giustizia penale degli adulti, attraverso la normativa che ha introdotto la competenza penale del Giudice di pace (decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274, di attuazione della legge di delega 24 novembre 1999, n. 468), su cui si sta sviluppando un ampio dibattito dottrinale e stanno emergendo i primi significativi dati sulla prassi giudiziaria.

D) Storia del diritto romano e del pensiero giuridico europeo.

Gli ambiti tematici relativi al secondo e terzo anno di corso saranno rivolti ad abbracciare un orizzonte molto ampio di studi storico-giuridici, dai diritti dell'antichità e dalla tradizione romanistica al diritto comune fino alla piena modernità, caratterizzandosi per un'attenzione speciale alla dimensione giurisprudenziale e dottrinale del diritto. Il *curriculum* storico-giuridico non è destinato a svolgere alcuna funzione incoativa, ma a sottolineare l'intrinseca dimensione storica dell'esperienza giuridica, e in particolare modo del pensiero scientifico nella grande stagione classica della giurisprudenza romana e, successivamente, dell'elaborazione giusdottrinale nella lunga durata dello *ius commune Europaeum*.

Il contributo delle discipline storiche alla formazione dei dottorandi si indirizza perciò da una parte verso la comunicazione del patrimonio metodologico e concettuale depositato nel diritto romano e nella più ampia tradizione giuridica europea, dall'altra verso la comprensione di specifici ambiti di esperienza storica del diritto, individuati in relazione ai temi di ricerca dei singoli dottorandi.

Tra i temi specifici della ricerca, da strutturarsi nei due anni successivi al primo anno comune, si palesano quelli relativi all'esperienza giuridica romana, alla produzione dottrinale nell'ambito del diritto pubblico, al processo, al rapporto tra forme letterarie ed elaborazione teorica (letteratura consulente e commentaria), alla comparazione tra i diritti propri nella loro dimensione storica.

Nel suo complesso il *curriculum* tende a valorizzare l'idea della pluridimensionalità del diritto nella sua esperienza concreta.

Per tutti i dottorandi è previsto un periodo di soggiorno all'estero della durata di 6 mesi (anche non consecutivi) presso le strutture che hanno manifestato la disponibilità ad accoglierli.

I dottorandi saranno incentivati a frequentare stages e masters tenuti presso importanti università straniere con le quali si intrattengono rapporti di scambio di giovani studiosi e presso le quali insegnano, stabilmente o in qualità di visiting professor, alcuni componenti del Collegio dei docenti.

E) Diritto sostanziale e processuale del lavoro.

Gli ambiti tematici relativi al secondo e terzo anno di corso riguarderanno l'approfondimento delle materie di carattere giuslavoristico, in particolare la disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro in prospettiva europea e transnazionale, nonché i profili fondamentali del rito e dell'arbitrato lavoristico.

In questa parte si approfondiranno, attraverso una lettura interdisciplinare, la disciplina dei rapporti di lavoro (subordinato, parasubordinato e autonomo) nonché le forme e le tecniche di tutela dei lavoratori (giudiziali e stragiudiziali), intese nella loro più ampia accezione, nell'ambito della dimensione nazionale e transnazionale.

Lo studio di tali tematiche, collocandosi all'interno di sistemi caratterizzati dall'interagire di una pluralità di fonti normative nazionali, internazionali e comunitarie, suggerisce, anche al fine di affinare l'impiego delle metodologie della comparazione, di prevedere un *curriculum* formativo strutturato su due livelli: il primo finalizzato all'approfondimento dei principi generali in materia di tutela dei diritti fondamentali della persona e dei principi caratterizzanti il giusto processo; il secondo rivolto allo studio di tematiche più specifiche, strettamente inerenti al diritto sostanziale e processuale del lavoro e attinenti alla tutela dei lavoratori. Si tratta di due centri d'attenzione

diversi, ma liberamente aggregabili entro una prospettiva unitaria sia sul piano del diritto nazionale e comparato, sia sul piano del diritto internazionale e sovranazionale.

In quest'ottica, particolare attenzione verrà dedicata ai temi connessi alla sempre più forte spinta all'armonizzazione normativa certamente derivante dal rafforzamento dell'Unione europea, ma riscontrabili anche sul piano transnazionale, che determina un sostanziale indebolimento del ruolo della sovranità nazionale, perno dei tradizionali sistemi di sicurezza sociale.

Pertanto, oltre alle problematiche di carattere generale concernenti la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali della persona, saranno oggetto del *curriculum* i seguenti grandi temi:

rapporto fra diritto sovranazionale – con particolare riguardo al diritto dell'Unione europea e dell'OIL – e diritto interno;

armonizzazione o «comunitarizzazione» delle discipline nei diversi settori con particolare riferimento a:

libertà di circolazione dei lavoratori;

diritti dei lavoratori comunitari ed extracomunitari;

tutela della parità uomo-donna ed azioni positive;

tutela della privacy e nuove tecnologie;

promozione dell'impiego e formazione professionale;

sicurezza e ambiente di lavoro;

tipologia dei rapporti di lavoro: subordinato, parasubordinato, autonomo;

promozione e valorizzazione degli strumenti di flessibilità in entrata ed in uscita dal mercato del lavoro;

poteri del creditore e diritti del prestatore di lavoro;

strumenti e tecniche di tutela: autotutela e tutela giurisdizionale: civile, penale e amministrativa;

le tecniche di tutela alternative al processo giurisdizionale: conciliazione ed arbitrato;

ruolo delle organizzazioni collettive di interessi nel contesto nazionale, comunitario e internazionale;

contrattazione collettiva transnazionale ed europea.

I dottorandi verranno inoltre indirizzati alla frequenza delle iniziative culturali e scientifiche organizzate dall'Associazione italiana di diritto del lavoro e della sicurezza sociale (AIDLASS), nonché a quella promossa dalla Associazione italiana fra gli studiosi del processo civile.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata degli allegati richiesti, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento, entro il termine perentorio del 25 agosto 2006, con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'Ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite posta al seguente indirizzo: Al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Trento, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento - Italia (specificando sulla busta «Concorso per la scuola di dottorato di ricerca in studi giuridici comparati ed europei»);

via fax al seguente numero: 0039 0461 882191.

L'Università degli studi di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 25 agosto 2006 anche se spedite prima.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16 comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal decreto legislativo n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità in carta libera o del passaporto;

curriculum di studi;

eventuali certificati di conoscenza di lingue straniere.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire entro e non oltre il termine perentorio del 25 agosto 2006, il materiale aggiuntivo specificando sulla busta: nome, cognome, scuola di dottorato alla quale concorre e l'oggetto: Integrazione domanda.

L'Università degli studi di Trento si riserva di effettuare controlli anche a campione secondo quanto previsto dagli articoli 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati alla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame si svolgeranno in lingua italiana o in altra lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese, il tedesco, il francese e lo spagnolo e sono intese ad accertare le conoscenze di base e l'attitudine del candidato alla ricerca con specifico riferimento all'indirizzo specialistico prescelto.

La selezione consiste in una prova scritta su un tema vertente, per ciascun indirizzo, su di un argomento estratto a sorte tra quelli predisposti dalla commissione, nonché in una prova orale comprensiva di una verifica delle conoscenze relative ad una lingua a scelta fra inglese, tedesco, francese e spagnolo.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove, con l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui si terranno, sarà reso noto almeno 20 giorni prima, con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.form.av/ciclo22/calendario.prove.htm> come previsto dall'art. 20 del regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

La prova scritta consiste in un elaborato avente ad oggetto un argomento relativo ad uno degli indirizzi specialistici attivati.

I candidati che sceglieranno il *curriculum* di diritto privato, privato comparato e commerciale avranno l'opzione tra un elaborato concernente il diritto privato comparato, uno concernente l'analisi economica del diritto ed uno concernente il diritto commerciale, mentre coloro che sceglieranno il *curriculum* di scienze pubblicistiche avranno l'opzione tra un tema concernente il diritto costituzionale ed uno concernente il diritto amministrativo.

I candidati che sceglieranno il *curriculum* di diritto e procedura penale avranno l'opzione tra un elaborato concernente il diritto penale ed uno concernente il diritto processuale penale, mentre coloro che sceglieranno il *curriculum* di diritto sostanziale e processuale del lavoro avranno l'opzione tra un tema concernente il diritto del lavoro ed uno concernente il diritto processuale civile.

I candidati che sceglieranno il *curriculum* di storia del diritto romano e del pensiero giuridico europeo avranno l'opzione tra un tema concernente il diritto romano ed uno concernente la storia del pensiero giuridico europeo.

La prova orale sarà volta ad una verifica generale delle conoscenze del candidato riguardo alla materia dell'indirizzo prescelto ed avrà altresì ad oggetto la ricerca che il candidato intende svolgere.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti alle aree scientifico-disciplinari cui si riferiscono gli indirizzi specialistici. La commissione può essere, inoltre, integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/formav/ciclo22/graduatorie/index.htm>

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 8.

Ammissione alla scuola di dottorato

I candidati saranno ammessi alla scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di pari merito: per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del Collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 19, comma 3 del regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal Collegio dei docenti, la commissione esaminatrice ammet-

terà in soprannumero, in misura non eccedente il 12,5% del totale dei posti attivati, candidati idonei nella graduatoria di merito appartenenti ad una delle seguenti categorie:

candidati extracomunitari che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo, senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento;

assegnisti di ricerca, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 449/1997.

Art. 9.

Modalità di iscrizione alla scuola di dottorato

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di iscrizione alla scuola di dottorato in carta legale al seguente indirizzo: «Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento - Italia», entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale.

La domanda dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda di iscrizione (disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca e scaricabile alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/formav/ciclo22/download/moduloiscrizione.doc>) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari di borsa devono effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di essere/non essere titolare di una borsa di studio conferita dal Ministero degli affari esteri o da altra Istituzione italiana o straniera;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca in Italia;

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre Scuole/Corsi di dottorato e a master di I e II livello fino al conseguimento del titolo. In caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico italiano;

di impegnarsi a richiedere preventivamente al Collegio dei docenti l'autorizzazione allo svolgimento di eventuali attività lavorative;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni cambiamento della propria residenza e recapito.

I vincitori provenienti da Paesi non comunitari, in possesso di titolo accademico straniero, dovranno inoltre allegare il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese al cui ordinamento appartenga l'istituzione che li ha rilasciati e la relativa dichiarazione di valore.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/formav/ciclo22/graduatorie/index.htm> sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione esaminatrice.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In presenza di una o più borse di dottorato finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito. Qualora la borsa finanziata da enti esterni vincoli l'erogazione della stessa a specifiche tematiche di tesi, il candidato può scegliere se accettare la borsa o rinunciarvi. In caso di accettazione il candidato sarà tenuto a menzionare l'ente finanziatore nella tesi di dottorato e, a consegnare, all'ottenimento del titolo, una copia della tesi all'ente finanziatore stesso.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a euro 10.561,54 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente¹.

Le somme vengono erogate, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di indebitato per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La borsa di studio è aumentata del 50%, per i periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal Collegio dei docenti.

Previo mantenimento dei requisiti di merito, la durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del ciclo.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal Collegio dei docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

I dottorandi impegnati in un programma di co-tutela di tesi hanno altresì l'obbligo di seguire le attività di studio e di ricerca fissate secondo l'apposita convenzione con l'università straniera.

Ogni dottorando, nel periodo compreso tra l'inizio del secondo e la fine del terzo anno di corso, è tenuto a trascorrere un periodo minimo di sei mesi (non necessariamente continuativi) di ricerca presso istituti stranieri, salva espressa deroga del Collegio dei docenti su richiesta dell'interessato.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il Collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al rettore la sua esclusione dalla scuola.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'Università garantisce nel periodo di frequenza del corso la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

¹Alla data di emanazione del presente bando la normativa vigente prevede, ex art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato sia assoggettabile a contributo INPS, pari al 10% o al 18,20%, di cui 1/3 a carico del dottorando.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di dottorato.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

A conclusione del ciclo, il dottorando sostiene un esame finale davanti ad una commissione giudicatrice nominata dal rettore, su designazione del Collegio dei docenti in conformità al regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca.

Il dottorando discute la tesi nella lingua concordata con il coordinatore.

Il dottorando che abbia sostenuto l'esame finale con esito positivo consegue il titolo di dottore di ricerca.

Art. 12-bis.

Dottorato europeo

Il dottorato prevede la possibilità di conseguire il riconoscimento di carattere europeo a condizione che rispetti i requisiti richiesti dalla dichiarazione della conferenza dei rettori dell'Unione europea, formulata al Congresso di Salamanca del 1991.

In particolare, in questi casi:

1) la tesi dottorale dovrà essere approvata da almeno due docenti, di almeno due istituzioni di istruzione superiore appartenenti a due Stati europei diversi dallo Stato in cui la tesi sarà discussa;

2) almeno uno dei membri della commissione giudicatrice sarà un professore di uno dei due Stati europei diversi dallo Stato in cui la tesi sarà discussa;

3) almeno una parte della discussione della tesi avverrà in una lingua ufficiale diversa da quella dello Stato in cui ha luogo l'esame finale;

4) la preparazione della tesi avrà luogo con attività di ricerca che preveda la permanenza all'estero in uno Stato europeo, per almeno un trimestre, presso le strutture universitarie e di ricerca che hanno aderito o dichiarato la disponibilità alla collaborazione con il dottorato.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'Università degli studi di Trento, in attuazione del decreto legislativo n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 e al regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 997 del 16 dicembre 2003 e successivamente modificato con decreto rettorale n. 359 del 19 aprile 2006.

Trento, 31 maggio 2006

Il rettore: BASSI

AL MAGNIFICO RETTORE DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO VIA BELENZANI, 12 38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a alla Scuola di Dottorato di Ricerca in

Studi Giuridici Comparati ed Europei – 22° ciclo

Indirizzo specialistico scelto²

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA Città	
Provincia	
STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	CAP
Città	Prov.		
Telefono	Fax		
E-mail			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Via/P.zza		n.	CAP
Città	Prov.		
Telefono	Fax		

- **DI AVERE CITTADINANZA** _____
- **DI ESSERSI LAUREATO** in data _____ con voto _____

LAUREA IN

presso

Stato

² A pena di esclusione dalla selezione, il candidato dovrà indicare un solo indirizzo specialistico per il quale intende partecipare, a scelta tra: "Diritto privato, privato comparato e commerciale", "Scienze pubblicistiche", "Diritto e procedura penale", "Storia del diritto romano e del pensiero giuridico europeo", "Diritto sostanziale e processuale del lavoro", ex art. 3 del bando di concorso.

DI ESSERE LAUREANDO e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea entro l'espletamento della prima prova concorsuale LAUREANDO IN

presso

Stato

DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	N°
	del
	Università di

DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO e chiederne l'idoneità al Collegio dei Docenti³

• **DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE**

<input type="checkbox"/> italiano	<input type="checkbox"/> inglese	<input type="checkbox"/> francese	<input type="checkbox"/> spagnolo	<input type="checkbox"/> tedesco	<input type="checkbox"/> _____
-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------------------

• **DI VOLER SOSTENERE LA PROVA SCRITTA IN UNA DELLE SEGUENTI LINGUE**

<input type="checkbox"/> italiano	<input type="checkbox"/> inglese	<input type="checkbox"/> francese	<input type="checkbox"/> spagnolo	<input type="checkbox"/> tedesco
-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------

• **DI VOLER SOSTENERE LA PROVA ORALE IN UNA DELLE SEGUENTI LINGUE**

<input type="checkbox"/> italiano	<input type="checkbox"/> inglese	<input type="checkbox"/> francese	<input type="checkbox"/> spagnolo	<input type="checkbox"/> tedesco
-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------

• **DI CHIEDERE CHE L'ACCERTAMENTO LINGUISTICO AVVENGA NELLA SEGUENTE LINGUA (diversa dalla lingua prescelta per le altre prove)**

<input type="checkbox"/> italiano	<input type="checkbox"/> inglese	<input type="checkbox"/> francese	<input type="checkbox"/> spagnolo	<input type="checkbox"/> tedesco
-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------

• **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**

• **DI NON ESSERE / ESSERE ⁴ portatore di handicap (art. 4 Legge 104/92) e avere necessità:**

- del seguente ausilio: _____
- e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): **SI** **NO**

• **DI ESSERE A CONOSCENZA E DI ACCETTARE I CONTENUTI**

- del bando di concorso
- del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca
(http://www.unitn.it/ateneo/norme_regolamenti/regolamenti/download/ricerca_prod_intel/Regol_in_materia_di_Scuole_dottorato_ricerca_vers_ital.doc)
- e delle Norme Attuative della Scuola di Dottorato in Studi Giuridici Comparati ed Europei
(http://www.unitn.it/ateneo/norme_regolamenti/regolamenti/download/ricerca_prod_intel/norme/Norme_attuative_Studi_Giuridici.doc)

Data _____

Firma _____

³ I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle corrispondenti votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica.

⁴ Cancellare la voce che non interessa.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO⁵:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera o del passaporto;
- curriculum di studi;
- eventuali certificati di conoscenza di lingue straniere.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle corrispondenti votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica.

⁵ A conclusione delle procedure concorsuali, i candidati che intendono chiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato devono farne specifica richiesta all'Amministrazione (Ufficio Dottorati di Ricerca) entro e non oltre un anno dalla data di scadenza del bando. Le eventuali spese di spedizione saranno a carico del richiedente.

ENTI LOCALI

COMUNE DI AISONE (CN)

Concorso pubblico per un posto di categoria C - posizione economica C1 - tempo indeterminato part-time 50% - area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato part time 50%, di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria che dia accesso alle facoltà universitarie.

La domanda deve pervenire entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Il testo integrale, con fac simile della domanda, è disponibile presso gli uffici comunali del comune di Aisone

Il responsabile del servizio amministrativo: DELLACASA

06E10392

COMUNE DI AMATRICE (RI)

Avviso relativo alla pubblicazione degli esiti del concorso ad un posto di operatore museale part time - settore tecnico cat. C/C1.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che è stato pubblicato all'albo pretorio l'esito del concorso ad un posto di operatore museale part time - settore tecnico - V settore cat. C/C1.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Per informazioni rivolgersi al comune di Amatrice, corso Umberto I n. 70 - 02012 Amatrice (Rieti) - tel. 0746/83081.

06E10394

COMUNE DI DAIRAGO (MI)

Concorso pubblico ad un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo tecnico - cat. D - posizione economica D1 - area tecnica.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo tecnico - cat. D - posizione economica D1 - area tecnica.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in architettura o in ingegneria civile o edile secondo il vecchio ordinamento (o laurea specialistica della classe CLS-4/S o CLS-28/S nuovo ordinamento) con abilitazione professionale per l'ammissione alla sezione A oppure diploma di maturità tecnica di geometra e almeno 8 anni di servizio nella p.a. - area tecnica - categoria D o C - nonché abilitazione all'esercizio della professione.

La comunicazione d'invito alle prove d'esame verrà inviata direttamente ai candidati ammessi.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Per informazioni e richiesta del bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune - tel. 0331/431517 o consultare il sito www.comune.dairago.mi.it

La responsabile area amministrativa: BONAFIN

Il responsabile area tecnica F.F.: SARDO

06E10393

COMUNE DI GIOIA TAURO (RC)

Avviso di rettifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria D1, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 39 del 23 maggio 2006.

Avviso di rettifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria D1, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 39 del 23 maggio 2006, alla pag. 191 al rigo 4 dove è scritto tempo determinato è da intendersi tempo indeterminato.

Il dirigente del primo servizio: SICILIANO

06E10395

COMUNE DI SEUI (NU)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, area tecnico, categoria D, posizione economica D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, area tecnico, categoria D, posizione economica D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria o titolo equipollente.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla segreteria comunale, tel. 0782539128 - fax 078254363 o consultati sul sito internet www.comuneseu.com

Seui, 24 maggio 2006

Il responsabile del procedimento: MARIA CARMINE LAI

Il responsabile area affari generali: RUGGERO LAI

06E10388

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere, categoria D, presso l'azienda USL di Ravenna.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, di un posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 67 del 17 maggio 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda USL di Ravenna U.O. amministrazione e gestione del personale - Acquisizione del personale - Largo Chartres, 1 - 48100 Ravenna - telefono 0544/286570-71-72 - sito internet dell'Azienda www.ausl.ra.it

06E03984

Avviso pubblico, per l'attribuzione di un incarico di direttore di struttura complessa ad un dirigente fisico di fisica sanitaria, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna.

È indetto un avviso pubblico, per l'attribuzione di un incarico di direttore di struttura complessa a un dirigente fisico di fisica sanitaria, presso l'Azienda U.S.L. di Ravenna.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 67 del 17 maggio 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda USL di Ravenna U.O. amministrazione e gestione del personale - Acquisizione del personale - Largo Chartres, 1 - 48100 Ravenna - telefono 0544/286570-71-72 - sito internet dell'Azienda www.ausl.ra.it

06E03985

Avviso pubblico, per l'attribuzione di un incarico di direttore di struttura complessa ad un dirigente medico di psichiatria, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna.

È indetto un avviso pubblico, per l'attribuzione di un incarico di direttore di struttura complessa ad un dirigente medico di psichiatria, presso l'Azienda U.S.L. di Ravenna.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 67 del 17 maggio 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda USL di Ravenna U.O. amministrazione e gestione del personale - Acquisizione del personale - Largo Chartres, 1 - 48100 Ravenna - telefono 0544/286570-71-72 - sito internet dell'Azienda www.ausl.ra.it

06E03986

REGIONE LIGURIA

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato, di due posti di dirigente medico nella disciplina di chirurgia vascolare, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 - Spezzino.

Ai sensi della deliberazione n. 415 del 16 maggio 2006, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di due posti di dirigente medico nella disciplina di chirurgia vascolare, presso l'Azienda unità sanitaria locale n. 5 - Spezzino.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 23 del 7 giugno 2006 ed è reperibile sul sito Internet dell'Azienda all'indirizzo: www.asl5.liguria.it

Alla domanda di ammissione al concorso, oltre alla documentazione richiesta, dovrà essere allegata l'originale della ricevuta attestante il versamento di 10,00 euro quale tassa di iscrizione al concorso, da effettuarsi tramite conto corrente postale n. 11367190 intestato ad Azienda U.S.L. n. 5 Spezzino - via XXIV Maggio, 139 - 19124 La Spezia.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 all'ufficio concorsi dell'Azienda via XXIV Maggio n. 139 - tel. 0187/533530.

06E03981

REGIONE TOSCANA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di radioterapia, presso l'azienda USL 8 di Arezzo**

Il bando relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di radioterapia, presso l'azienda USL 8 di Arezzo è pubblicato, per esteso, nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 21 del 24 maggio 2006. Si specifica che le domande concorsuali dovranno essere inviate al direttore generale dell'azienda USL 8, V. Curtatone, 54 - 52100 Arezzo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera, e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo, successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'azienda USL 8 di Arezzo, ufficio concorsi e assunzioni (Tel. 0575/254305-254306) oppure consultare il sito internet: www.usl8.ntc.it

06E03982**REGIONE VENETO****Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di radiodiagnostica, presso l'azienda socio sanitaria locale n. 10 «Veneto Orientale».**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda socio sanitaria locale n. 10 per la copertura di:

un posto di dirigente medico, area di medicina diagnostica e dei servizi, disciplina: «radiodiagnostica».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e devono essere indirizzate al direttore generale dell'azienda socio sanitaria locale n. 10, Piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE), o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro lo stesso termine.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Veneto n. 44 del 12 maggio 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Personale - Ufficio concorsi dell'A.S.S.L. in San Donà di Piave (VE) tel. 0421/228078-228284 con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17. Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet: <http://www.aulss10.veneto.it> (area pubblicazioni).

06E03978**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «SANTOBONO-PAUSILIPON» DI NAPOLI****Concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di posti di collaboratore professionale sanitario tecnico di audiometria e collaboratore professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti vacanti in pianta organica:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista cat. D, e due posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia, categoria D.

Il termine per la presentazione delle domande, con il consenso del trattamento dei dati personale legge n. 196/2003, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Campania n. 19 del 24 aprile 2006.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla struttura complessa risorse umane dell'azienda ospedaliera Santobono - Pausilipon di Napoli - via della Croce Rossa, n. 8 - tel. 0812205207 - 5296.

06E03980**AZIENDA OSPEDALIERA «MELLINO MELLINI» - CHIARI****Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di coadiutore amministrativo esperto cat. B - livello economico BS ed un posto di operatore tecnico specializzato autista cat. B - livello economico BS.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di coadiutore amministrativo esperto cat. B - livello economico BS ed un posto di operatore tecnico specializzato autista cat. B - livello economico BS.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si precisa inoltre che i testi integrali dei bandi sono stati pubblicati sul BURL n. 21 serie inserzioni, in data 24 maggio 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area gestione risorse umane - ufficio concorsi - in Chiari (BS), viale Mazzini, 4 - Tel. 030-7102452/422/449.

06E03979

**AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO
DI MILANO**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di due posti di collaboratore professionale sanitario - terapeuta occupazionale - cat. D e un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - cat. D.

In esecuzione delle deliberazioni n. 363 del 29 luglio 2005 e n. 382 del 18 agosto 2005 sono banditi concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

due posti di collaboratore professionale sanitario - terapeuta occupazionale - cat. D;

un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - cat. D.

Gli interessati, in possesso dei requisiti di legge potranno presentare domanda redatta in carta semplice, accompagnandola con la prescritta documentazione e da quanto altro ritenuto utile, all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento - via Daverio n. 6 - 20122 Milano, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando dei relativi concorsi pubblici nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Lombardia.

Il testo integrale di detti concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 22 del 31 maggio 2006 e sul sito dell'Azienda: www.icp.mi.it

06E03975

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Concorso pubblico, a tempo indeterminato, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico ruolo sanitario - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina anestesia e rianimazione per U.O.C. Istituto di anesthesiologia e rianimazione.

Si rende noto che con deliberazione n. 74 del 2 febbraio 2006 è indetto concorso pubblico, a tempo indeterminato, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico ruolo sanitario - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina anestesia e rianimazione per U.O.C. Istituto di anesthesiologia e rianimazione.

Il concorso pubblico sarà espletato in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997 nonché alla normativa vigente in materia. Il termine di presentazione delle

domande, redatte in carta semplice, e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. I requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine. Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile pari € 20,66 da versare a mezzo vaglia postale intestato a: Tesoriere Azienda ospedaliera di Padova Cassa di Risparmio PD/RO - via Jappelli, 14 - 35121 Padova, precisando la causale del versamento. Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel B.U.R. del Veneto n. 46 del 19 maggio 2006. Per chiarimenti rivolgersi servizio gestione personale proc. di assunzione - Azienda ospedaliera di Padova - Telefono 049/8213938/8207 dalle ore 9 alle ore 12.

06E03983

**AZIENDA OSPEDALIERA «V. CERVELLO»
DI PALERMO**

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di medico direttore di struttura complessa della disciplina di chirurgia toracica per l'omonima unità operativa.

Il direttore generale rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 515 del 31 marzo 2006, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico, di durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o più breve, ai sensi del comma 2 dell'art. 15-ter, del decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 229 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, ed ai sensi del vigente contratto di lavoro per l'area della dirigenza medica:

Area chirurgica e delle specialità chirurgiche:

un incarico di medico direttore di struttura complessa della disciplina di chirurgia toracica per l'omonima unità operativa.

Il termine per la presentazione delle istanze, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana, serie speciale concorsi n. 6 del 26 maggio 2006, nonché in Internet sul sito aziendale www.ospedale.cervello.it

06E03977

DIARI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE
E L'ORGANIZZAZIONE

Diario della prova orale della selezione pubblica per l'assunzione di nove unità di personale nel profilo professionale di funzionario amministrativo ed economico-finanziario dell'area funzionale C - posizione economica C1, da destinare come previsto dall'art. 2 della legge 17 agosto 1999, n. 288 alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

La prova orale della selezione pubblica per l'assunzione di nove unità di personale nel profilo professionale di funzionario amministrativo ed economico-finanziario dell'area funzionale C, posizione economica C1, da destinare come previsto dall'art. 2 della legge 17 agosto 1999, n. 288 alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 27 del 7 aprile 2006, avrà luogo in Roma, presso il Salone del Consiglio nazionale del Ministero per i beni e le attività culturali in via del Collegio Romano n. 27, il giorno 7 luglio 2006.

Con successivo avviso, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 giugno 2006 sarà data conferma della suddetta data.

Sarà cura dei concorrenti prendere esatta visione di quanto sopra specificato; l'amministrazione non risponde pertanto di eventuali conseguenze derivanti dalla mancata acquisizione delle suddette notizie da parte dei candidati.

06E03976

UNIVERSITÀ DI BARI

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso l'amministrazione centrale per le esigenze dell'avvocatura.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso l'amministrazione centrale dell'Università degli studi di Bari per le esigenze dell'avvocatura pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 6 del giorno 24 gennaio 2006, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 7 luglio 2006.

06E03821

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente a cui affidare la direzione dell'istituendo dipartimento di sanità.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente a cui affidare la direzione dell'istituendo dipartimento di sanità presso l'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del giorno 12 agosto 2005, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 7 luglio 2006.

06E03820

Rinvio del diario d'esame della selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto a tempo determinato di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la durata di un anno, presso l'amministrazione centrale per le esigenze dell'area tecnica.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, della selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto a tempo determinato di categoria EP - posizione economica EP1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la durata di un anno, presso l'amministrazione centrale dell'Università degli studi di Bari per le esigenze dell'area tecnica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 20 del giorno 14 marzo 2006, e successivamente modificato con decreto rettorale n. 4771 in data 12 maggio 2006 a sua volta pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 38 del giorno 19 maggio 2006, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 7 luglio 2006.

06E03819

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, a due posti (di cui uno riservato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215/2001) di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso strutture periferiche.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, a due posti (di cui uno riservato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215/2001) di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso strutture periferiche dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 10 del giorno 4 febbraio 2003, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 7 luglio 2006.

06E03818

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di diritto internazionale e dell'Unione europea.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di diritto internazionale e dell'Unione europea dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 6 del giorno 21 gennaio 2005, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 7 luglio 2006.

06E03817

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente a cui affidare la direzione dell'istituendo dipartimento amministrativo per il coordinamento dell'azione amministrativa con le funzioni di governo.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente a cui affidare la direzione dell'istituendo dipartimento amministrativo per il coordinamento dell'azione amministrativa con le funzioni di governo presso l'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del giorno 12 agosto 2005, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 7 luglio 2006.

06E03811

Diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di studi classici e cristiani.

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di studi classici e cristiani dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 101 del giorno 23 dicembre 2005, si svolgeranno nei giorni 10 e 11 luglio 2006, con inizio alle ore 9, presso le aule del Dipartimento di studi classici e cristiani dell'Università degli studi di Bari, Strada Torretta (città vecchia) - 70122 Bari. Per sostenere le suddette prove i candidati dovranno presentarsi presso la sede indicata muniti di un idoneo documento di identità.

06E03812

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze storiche e geografiche.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze storiche e geografiche dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 20 del giorno 11 marzo 2005, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 7 luglio 2006.

06E03813

Rinvio del diario d'esame del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nella liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B1 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nella liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B1 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 6 del giorno 24 gennaio 2006, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 7 luglio 2006.

06E03814

Rinvio del diario d'esame del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nella liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nella liste del collocamento obbligatorio della provincia di Bari, per la copertura di due posti di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso l'amministrazione centrale dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 6 del giorno 24 gennaio 2006, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 7 luglio 2006.

06E03815

Diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso la presidenza della facoltà di scienze politiche.

Si comunica che la prova pratica del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso la presidenza della facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 5 del giorno 18 gennaio 2005, si svolgerà presso un'aula del Dipartimento giuridico delle istituzioni, amministrazione e libertà di questa Università, sita al 4° piano - scala C - del Palazzo della facoltà di giurisprudenza, piazza C. Battisti, 1 - 70121 Bari - secondo il seguente calendario:

4 luglio 2006, ore 9: candidati da ACCETTURA Gabriele a BERARDI Francesca;

4 luglio 2006, ore 16: candidati da BIANCOFIORE Mariangela a CASTELLANO Daniela;

5 luglio 2006, ore 9: candidati da CASTORO Orsola a DE PACE Giovanni;

5 luglio 2006, ore 16: candidati da DE ROSAS Angela Raffaella a FIORE Leonardo;

7 luglio 2006, ore 9.00: candidati da FISCHIETTI Antonio a IORIO Felice;

7 luglio 2006, ore 16: candidati da LADISA Maria Loredana a MINAFRA Carolina;

14 luglio 2006, ore 9: candidati da MIRACAPILLO Lucia a PASOTTI Carlo;

14 luglio 2006, ore 16: candidati da PASQUADIBISCEGLIE Angela Maria a RAPONE Giuseppe;

21 luglio 2006, ore 9: candidati da REGA Raffaella a STRIUGLIO Mina;

21 luglio 2006, ore 16: candidati da TATULLO Ettore a ZECHINO Teresa.

Per sostenere tale prova i candidati dovranno presentarsi presso la sede sopra indicata muniti di un idoneo documento di identità.

06E03816

**UNIVERSITÀ POLITECNICA
DELLE MARCHE**

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale.

Le prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale n. 598 del 30 marzo 2005, *Gazzetta Ufficiale* n. 28 dell'8 aprile 2005, per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico disciplinare MED/04 - Patologia generale, si svolgeranno presso i locali del labo-

ratorio di patologia sperimentale, dipartimento di patologia molecolare e terapie innovative, polo didattico di Montedago, Ancona, secondo il calendario che segue:

discussione titoli e sorteggio prova didattica: 19 giugno 2006, dalle ore 16;

prova didattica: 20 giugno 2006, dalle ore 16.

06E04013

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza SECS-P/03 - Scienza delle finanze.

Le prove della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza SECS-P/03 - Scienza delle finanze, indetta con decreto rettorale n. 144/R del 10 ottobre 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 14 ottobre 2005, si svolgeranno presso la sezione di economia e finanza del Desmas, presso la facoltà di giurisprudenza, piazza Pugliatti n. 1 - Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 settembre 2006, alle ore 15;

seconda prova scritta: 12 settembre, alle ore 9.

06E03865

**UNIVERSITÀ DI ROMA
«TOR VERGATA»**

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare BIO/11.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare BIO/11, bandita con decreto rettorale del 6 ottobre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 14 ottobre 2005, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 18 luglio 2006 alle ore 14 prima prova;

il 19 luglio 2006 alle ore 10.30 seconda prova.

I candidati sono convocati presso l'aula seminari del dipartimento di biologia - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» via della ricerca scientifica, 1 - 00133 Roma.

06E03826

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 bandita con decreto rettorale del 2 agosto 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 agosto 2005, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 3 luglio 2006 alle ore 15 prima prova;

il 4 luglio 2006 alle ore 9.30 seconda prova.

I candidati sono convocati presso la Sala riunioni del dipartimento di informatica, sistemi e produzione - edificio ingegneria dell'informatica facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» via del Politecnico, 1 - 00133 Roma.

06E03825

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare IUS/04.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare IUS/04, bandita con decreto rettorale del 15 settembre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 27 settembre 2005, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova il 17 luglio 2006, alle ore 11;

seconda prova il 18 luglio 2006, alle ore 9.

I candidati sono convocati presso i locali del Dipartimento di diritto e procedura civile della facoltà di giurisprudenza - Edificio Romanina dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via B. Alimena n. 5 - 00173 Roma.

06E03974

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01, bandita con decreto rettorale del 23 agosto 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 2 settembre 2005, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova il 10 luglio 2006, alle ore 11;

seconda prova l'11 luglio 2006, alle ore 9.

I candidati sono convocati presso i locali del Dipartimento di diritto e procedura civile della facoltà di giurisprudenza - Edificio Romanina dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via B. Alimena n. 5 - 00173.

06E03973

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/12.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/12, bandita con D.R. del 15 settembre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 27 settembre 2005, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 17 luglio 2006, alle ore 9,30;

seconda prova: 18 luglio 2006, alle ore 9,30.

I candidati sono convocati presso l'aula 1B4 della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Montpellier, 1 - 00133 Roma.

06E03914

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare M-PSI/08.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 18 novembre 2005 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso il Dipartimento di psicologia - via Verdi, 10 - Torino secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 luglio 2006, alle ore 11;

seconda prova pratica: 7 luglio 2006, alle ore 15;

prova orale: 8 luglio 2006, alle ore 9.

06E03987

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/03.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/03, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 18 novembre 2005 - 4ª serie speciale - si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 luglio 2006, alle ore 14 - presso la sala riunioni - Presidenza facoltà di medicina veterinaria - via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino);

seconda prova pratica: 14 luglio 2006, alle ore 9 - presso il laboratorio di biologia molecolare del Dipartimento di patologia animale - via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino);

prova orale: 14 luglio 2006, alle ore 14 - presso la sala riunioni - Presidenza facoltà di medicina veterinaria - via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino).

06E03988

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/08.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/08 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 agosto 2005 - 4^a serie speciale - si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 luglio 2006, alle ore 12 - presso la sala riunioni del Dipartimento di patologia animale - via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino);

seconda prova pratica: 12 luglio 2006, alle ore 9 - presso l'Aula Gradoni del Dipartimento di patologia animale - via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino);

prova orale: 12 luglio 2006, alle ore 15 - presso l'Aula Gradoni del Dipartimento di patologia animale - via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino).

06E03989

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/15.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/15 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 18 novembre 2005 - 4^a serie speciale - si svolgeranno presso la biblioteca «Ruffini» - Stanza 9 - Corso S. Maurizio, 24 - Torino - secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 luglio 2006, alle ore 14;

seconda prova scritta: 12 luglio 2006, alle ore 9;

prova orale: 12 luglio 2006, alle ore 16,30.

06E03990

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Avviso relativo al diario delle prove scritte del concorso pubblico per la copertura di venti posti nell'area B, posizione economica B1.

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico per esami, per la per la copertura di venti posti nell'area B, posizione B1, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 5 del 20 gennaio 2006 si svolgeranno presso il Palalottomatica, piazzale dello Sport - 00144 Roma-Eur, secondo il seguente calendario:

11 luglio 2006, ore 8;

12 luglio 2006, ore 8.

Alle predette prove scritte nel giorno, ora e luogo sopra indicati, dovranno presentarsi soltanto i candidati che abbiano ricevuto comunicazione di convocazione, in quanto utilmente collocati nella graduatoria predisposta all'esito delle prove preselettive, muniti di un documento di identità in corso di validità. Tutti i candidati convocati

si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso e della regolarità della domanda di partecipazione. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Durante la prova non possono essere consultati libri, periodici, giornali, quotidiani o altre pubblicazioni del genere, i quali dovranno essere eventualmente consegnati prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, che provvederà a restituirli al termine delle prove.

Non è consentito ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto o mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami e la conseguente esclusione dal concorso.

Sono consentiti solo i codici non commentati necessari all'espletamento delle prove scritte.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Istituto Postelegrafonici, viale Asia, 67 - 00144 Roma.

Il direttore generale: SAPIA

06E10391

Avviso relativo al diario delle prove scritte del concorso pubblico per la copertura di dodici posti nell'area C, posizione economica C1.

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico per esami per la per la copertura di dodici posti nell'area C, posizione C1, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 5 del 20 gennaio 2006 si svolgeranno presso il Palalottomatica, piazzale dello Sport - 00144 Roma-Eur, secondo il seguente calendario:

13 luglio 2006, ore 8;

14 luglio 2006, ore 8.

Alle predette prove scritte nel giorno, ora e luogo sopra indicati, dovranno presentarsi soltanto i candidati che abbiano ricevuto comunicazione di convocazione, in quanto utilmente collocati nella graduatoria predisposta all'esito delle prove preselettive, muniti di un documento di identità in corso di validità. Tutti i candidati convocati si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso e della regolarità della domanda di partecipazione. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Durante la prova non possono essere consultati libri, periodici, giornali, quotidiani o altre pubblicazioni del genere, i quali dovranno essere eventualmente consegnati prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, che provvederà a restituirli al termine delle prove.

Non è consentito ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto o mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami e la conseguente esclusione dal concorso.

Sono consentiti solo i codici non commentati necessari all'espletamento delle prove scritte.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Istituto Postelegrafonici, viale Asia, 67 - 00144 Roma.

Il direttore generale: SAPIA

06E10390

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al diario delle prove del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore amministrativo, cat. C1, affari generali - servizio tributi, del comune di Collesalveti (Livorno). (Avviso pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 41 del 30 maggio 2006).

Nell'avviso 06E10373 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 91 dove è scritto: «*prova selettiva: 21 giugno 2006 ...*», leggasi: «*prova preselettiva: 21 giugno 2006*», dove è scritto: «*prima prova scritta 31 giugno 2006*», leggasi: «*prima prova scritta: 31 luglio 2006*», e dove è scritto: «*... correzione delle prove selettive ...*», leggasi: «*... correzione delle prove preselettive ...*», rimane invariato il resto.

06E10405

Comunicato relativo al bando dei pubblici concorsi, per titoli ed esami, per complessivi tre posti di operatore tecnico enti di ricerca in prova - VIII livello professionale. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 19 maggio 2006).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, all'art. 1, riportato alla pag. 42, seconda colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto:

«... due unità per il Centro nazionale per la patogenesi e vaccini contro HIV/AIDS;»

«... una unità per il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate», leggasi:

«... a) due unità per il Centro nazionale per la patogenesi e vaccini contro HIV/AIDS;»

«... b) una unità per il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate».

06E04064

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GUC-043) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 6 0 6 0 9 *